



2016-009 REV 1

Adottata dal consiglio di amministrazione il 15.3.2016

eu-LISA  
Relazione annuale di  
attività consolidata

2015

# Indice dei contenuti

Analisi e valutazione da parte del consiglio di amministrazione .....	3
Contesto giuridico.....	3
Valutazione da parte del consiglio di amministrazione .....	4
Introduzione.....	7
Sintesi .....	9
Parte I. Risultati dell'anno .....	15
Parte II (a) Direzione .....	30
2.1. Consiglio di amministrazione .....	30
2.2. Principali sviluppi .....	31
2.3. Gestione di bilancio e finanziaria .....	32
2.4. Gestione delle risorse umane .....	36
2.5. Valutazione da parte della direzione .....	43
2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti .....	44
2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento. ....	44
2.7.1. Servizio di audit interno .....	44
2.7.2. Struttura di audit interno .....	45
2.7.3. Corte dei conti europea .....	46
2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit .....	47
2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.....	49
Parte II (b) Valutazioni esterne (se del caso).....	56
Parte III Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno .....	57
3.1. Gestione del rischio .....	57
3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno.....	57
Parte IV. Affidabilità della gestione.....	58
4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità .....	58
4.2. Riserve (se del caso) .....	59
4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità (se del caso) .....	60
ALLEGATI .....	61
Allegato I. Statistiche relative alle attività primarie .....	61
Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria.....	62
Allegato III. Organigramma .....	66
Allegato IV. Tabella dell'organico .....	70
Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività .....	72
Allegato VI. Allegati specifici relativi alla parte II .....	73
Allegato VII. Allegati specifici relativi alla parte III .....	82
Allegato VIII. Progetto di conti finanziari .....	88
Allegato IX. Obiettivi e indicatori .....	91

# Analisi e valutazione da parte del consiglio di amministrazione

## Contesto giuridico

L'articolo 17 del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia stabilisce che il direttore esecutivo sottopone al consiglio di amministrazione, per adozione, il progetto di relazione annuale di attività dell'agenzia, previa consultazione dei gruppi consultivi, mentre l'articolo 12 dello stesso regolamento dispone che il consiglio di amministrazione adotta, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione annuale di attività dell'agenzia per l'anno precedente confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi del programma di lavoro annuale. Inoltre, a norma dell'articolo 47 del regolamento finanziario quadro, gli ordinatori rendono conto al consiglio di amministrazione dell'esercizio delle loro funzioni mediante una relazione annuale di attività consolidata.

## Valutazione da parte del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha analizzato e valutato la relazione annuale di attività consolidata del direttore esecutivo sui traguardi e i risultati raggiunti nel 2015. Il consiglio di amministrazione riconosce i risultati ottenuti dall'Agenzia e osserva in particolare quanto segue.



### Osservazioni generali

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene i risultati ottenuti da eu-LISA nel 2015 in linea con la base giuridica applicabile che stabilisce il mandato dell'Agenzia nonché con le finalità e gli obiettivi indicati nella strategia a lungo termine per il periodo 2014-2020;
- osserva l'elevato livello di conseguimento degli obiettivi annuali del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2015 in termini di risultati raggiunti e di prestazioni;
- riconosce l'adempimento del proprio mandato da parte dell'Agenzia nel corso dell'anno e in alcuni casi il superamento degli obiettivi fissati nel programma di lavoro annuale, in particolare negli sforzi compiuti da eu-LISA per mantenere i propri sistemi in linea con le priorità politiche in continua evoluzione e per far fronte a eventi imprevedibili nel corso dell'anno;
- osserva che la relazione riguarda prevalentemente le realizzazioni e i risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso dell'anno, anziché i relativi effetti. Il consiglio di amministrazione sottolinea tuttavia l'importanza dei sistemi, la cui gestione è affidata all'Agenzia, come uno dei fondamenti dell'efficienza dello spazio Schengen;
- riconosce che, oltre ad aver svolto il proprio mandato, nel corso dell'anno l'Agenzia ha continuato a sostenere la Commissione europea durante il processo di valutazione dell'Agenzia, nonché in relazione all'attuazione dell'agenda sulla migrazione e dell'agenda sulla sicurezza;
- riconosce l'importanza sempre crescente dei sistemi affidati all'Agenzia per il funzionamento dello spazio Schengen e la necessità per l'Agenzia di ricevere adeguate risorse umane e finanziarie.

### Osservazioni sui principali risultati operativi e strategici

Il consiglio di amministrazione:

- riconosce gli sforzi compiuti dall'Agenzia per eseguire il programma di lavoro annuale per il 2015 con le limitate risorse umane disponibili; sebbene non sia stato pienamente conseguito un numero limitato di obiettivi di minore importanza, il consiglio di amministrazione ritiene soddisfacenti le prestazioni di eu-LISA;
- ritiene in generale altamente adeguato il modo in cui l'Agenzia ha gestito il carico di lavoro notevolmente aumentato in seguito ai flussi di migranti nell'Unione europea;
- sottolinea l'estrema importanza del progetto pilota per le frontiere intelligenti, predisposto dall'Agenzia, e l'efficacia e l'efficienza con cui l'Agenzia lo ha organizzato e attuato. I suoi risultati costituiscono una prova decisiva della capacità delle moderne tecnologie di facilitare una gestione delle frontiere più efficace ed efficiente nello spazio Schengen;
- ritiene adeguate le azioni svolte dall'Agenzia per gestire il sistema EURODAC e aumentarne la capacità in risposta alla crisi migratoria, così come ritiene adeguati il sostegno pratico e il contributo agli sforzi compiuti dagli Stati membri per gestirla;

- sottolinea e apprezza molto gli sforzi compiuti dall'Agenzia per aumentare la capacità del sistema d'informazione visti (VIS) e del sistema di confronto biometrico (BMS) nel corso dell'anno, e la positiva conclusione dell'introduzione del VIS a livello mondiale;
- riconosce la prontezza con cui l'Agenzia ha fatto fronte alle esigenze urgenti e impreviste per quanto riguarda l'attuazione delle versioni evolute del sistema d'informazione Schengen (SIS II) in risposta all'aumento delle minacce terroristiche e per la sicurezza nell'UE;
- prende atto dell'adozione di varie modalità di applicazione ai sensi dell'articolo 110 dello statuto dei funzionari, necessarie per il normale funzionamento dell'Agenzia;
- esprime soddisfazione per l'adozione della strategia antifrode dell'Agenzia e per l'adozione formale, nel 2014, delle norme di controllo interno da parte del consiglio di amministrazione e per la loro successiva attuazione, nel 2015, da parte dell'Agenzia;
- accoglie con favore l'ulteriore sviluppo delle capacità interne dell'Agenzia riguardo alla pianificazione e al controllo del bilancio al fine di garantire la sana gestione delle risorse finanziarie dell'Agenzia. Il livello di esecuzione complessivo degli impegni e dei pagamenti ha raggiunto il 99 %;
- esprime soddisfazione per l'elevato livello di conformità alle norme di controllo interno applicate, come risulta anche dagli audit eseguiti nel corso dell'anno, e per il fatto che non sono state formulate raccomandazioni critiche;
- esprime soddisfazione riguardo all'attuazione della strategia di comunicazione esterna dell'Agenzia e al coinvolgimento di vari gruppi di parti interessate;
- esprime soddisfazione riguardo all'attuazione della strategia di formazione dell'Agenzia e all'organizzazione della formazione sull'uso tecnico dei sistemi e sottolinea il numero elevato di tali corsi di formazione nonché l'alto tasso di partecipazione e il livello di soddisfazione espresso dagli Stati membri.

### **Valutazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'Agenzia**

Il consiglio di amministrazione, riconoscendo i risultati ottenuti dall'Agenzia nel 2015 e considerando che si trattava solo del terzo anno di attività di eu-LISA, esprime profonda soddisfazione riguardo alla qualità della gestione dell'Agenzia.

### **Variazioni nell'uso delle risorse umane e finanziarie rispetto al piano**

Il consiglio di amministrazione ritiene:

- che la presente relazione offra una garanzia sufficiente del fatto che le risorse (personale e bilancio) sono utilizzate dall'Agenzia in linea con lo scopo al quale sono destinate e conformemente al programma di lavoro annuale 2015;
- che tutte le variazioni nell'uso delle risorse siano giustificate, considerando i risultati ottenuti dall'Agenzia e l'esito degli audit eseguiti.

### **Indicatori di prestazione**

Il consiglio di amministrazione riconosce che nel 2015 l'Agenzia, in quanto organismo nelle fasi iniziali, ha compiuto considerevoli progressi verso la definizione di una serie completa di indicatori di rendimento istituzionale. Tale serie di indicatori è stata adottata nel marzo 2015 dal consiglio di amministrazione, quindi non è stato possibile riferire in merito all'attuazione dei rispettivi indicatori.

### **Ambiente di rischio e controllo**

Il consiglio di amministrazione riconosce che:

- sono stati identificati i principali rischi dell'organizzazione, che avrebbero potuto mettere a repentaglio l'attuazione del programma di lavoro annuale, e sono state adottate adeguate misure di prevenzione e

attenuazione;

- i sistemi di gestione e di controllo interno funzionano in modo adeguato, considerando i risultati ottenuti dall'Agenzia e l'esito degli audit eseguiti.

### **Garanzie di affidabilità e riserve espresse dall'ordinatore**

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che siano presenti gli elementi portanti necessari della garanzia di affidabilità;
- ritiene che siano previste misure adeguate e appropriate per far fronte a eventuali gravi carenze individuate per quanto riguarda la gestione e il controllo;
- prende atto della dichiarazione di affidabilità dell'ordinatore e dell'assenza di riserve;
- osserva che eu-LISA non ha ancora attuato la formazione del bilancio per attività, pertanto per il 2015 non sono disponibili informazioni sull'uso delle risorse umane e finanziarie per ogni attività.

### **Raccomandazioni**

Il consiglio di amministrazione, considerando le informazioni fornite nella presente relazione, incoraggia l'Agenzia nel 2016:

- a continuare a fornire agli Stati membri sostegno e contributi pertinenti, e ad accrescerli ove possibile, in settori quali la gestione delle frontiere, la gestione della migrazione e la lotta contro la criminalità e il terrorismo transfrontalieri nel quadro della cooperazione giudiziaria e di polizia;
- a continuare a perfezionare il sistema di controllo interno, soprattutto riguardo alla pianificazione e al controllo del bilancio;
- a continuare ad attuare e a definire norme di controllo interno, rivolgendo particolare attenzione all'efficienza delle procedure interne e all'ulteriore sviluppo delle competenze e delle capacità del personale;
- a dare il seguito dovuto ai risultati dell'attività della struttura di audit interno;
- ad accelerare i preparativi per l'introduzione della gestione per attività in via prioritaria.

### **Conclusione**

Il consiglio di amministrazione è soddisfatto delle prestazioni complessive di eu-LISA nel 2015 e del livello di conseguimento dei traguardi, degli obiettivi e dei risultati stabiliti nel programma di lavoro annuale, nonché del livello e dell'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Il consiglio di amministrazione esprime il suo apprezzamento al direttore esecutivo e al personale per l'impegno dimostrato e i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

**Filip PYNCKELS, presidente del consiglio di amministrazione**

# Introduzione

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1), che è entrato in vigore il 21 novembre 2011. Conformemente al regolamento, l'Agenzia ha assunto le sue principali responsabilità a partire dal 1° dicembre 2012. eu-LISA ha il compito di fornire e gestire sistemi IT su larga scala in campi quali l'asilo, la gestione delle frontiere e le operazioni di polizia.

L'Agenzia è incaricata di garantire l'efficace gestione operativa del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), che dalla sua costituzione rappresenta la principale misura compensativa della soppressione dei controlli alle frontiere interne nello spazio Schengen e svolge un ruolo importante nel garantire un adeguato livello di sicurezza nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e nel favorire la libera circolazione delle persone. La gestione operativa dell'Agenzia riguarda anche il sistema d'informazione visti (VIS), che consente lo scambio di dati sui visti per soggiorni di breve durata tra gli Stati membri dello spazio Schengen e sostiene l'attuazione della politica comune dei visti dell'Unione europea prevenendo il cosiddetto «visa shopping», fornendo assistenza nella lotta contro l'immigrazione illegale e introducendo procedure trasparenti e più rapide per i viaggiatori in buona fede. Il VIS è accompagnato dal sistema di confronto biometrico (BMS), che effettua operazioni di confronto delle impronte digitali, e dal sistema EURODAC, che comprende la banca dati dattiloscopica europea (impronte digitali); insieme facilitano l'applicazione del regolamento di Dublino contribuendo a stabilire il paese competente per l'esame di una domanda di asilo nell'Unione europea o negli Stati associati del regolamento di Dublino (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera). Dalla sua creazione nel 2003 EURODAC è utilizzato unicamente per scopi connessi all'asilo. Dal 20 luglio è entrato in vigore il regolamento di rifusione (regolamento (UE) n. 603/2013) e le forze di polizia nazionali ed Europol possono avere accesso al sistema. Alle autorità di contrasto è concessa la possibilità di accedere a condizioni rigorose a fini di prevenzione, accertamento e indagine di reati di terrorismo o di altri reati gravi. All'Agenzia sono inoltre affidati la gestione operativa della rete di infrastrutture di comunicazione per i sistemi SIS II, VIS ed EURODAC e la supervisione, la sicurezza e il coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il fornitore dei servizi di rete pertinente. Alla Commissione europea resta il compito di gestire il contratto per la fornitura dell'infrastruttura di comunicazione (la rete sTESTA di cui nel 2016 è prevista la migrazione a TESTA-ng).

L'Agenzia è responsabile anche di DubliNET e VISION. Di quest'ultimo è prevista la sostituzione, nel primo trimestre del 2016, con il VIS Mail 2 come unica rete di comunicazione per lo scambio di messaggi a seguito della piena introduzione del VIS.

La **missione** dell'Agenzia è ***adoperarsi per offrire un valore aggiunto sempre maggiore agli Stati membri, sostenendo attraverso la tecnologia i loro sforzi volti a creare un'Europa più sicura.***

La nostra **visione** è adempire la nostra **missione**:

- offrendo servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità alle parti interessate;
- conquistando la fiducia di queste ultime, allineando continuamente le capacità della tecnologia alle esigenze degli Stati membri in continua evoluzione;
- crescendo come centro di eccellenza.

I valori fondamentali che ispirano e sostengono tutte le attività operative e lo sviluppo strategico dell'Agenzia sono:

- l'affidabilità, che si traduce nell'applicazione di solidi quadri di governance, in una sana gestione finanziaria e in attività efficienti in termini di costi;
- la trasparenza, che comporta una comunicazione regolare e aperta indirizzata alle principali parti interessate dell'Agenzia e il loro coinvolgimento in un dialogo continuo inteso a definire la strategia a lungo termine per lo sviluppo dell'Agenzia;

- l'eccellenza, che consente di disporre della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi giusti per garantire la continuità dei servizi forniti agli Stati membri;
- la continuità, che assicura all'Agenzia il miglior uso dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti degli Stati membri e il loro ulteriore sviluppo;
- il lavoro di squadra, che permette a ogni singolo membro del gruppo di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune;
- l'orientamento ai clienti, in virtù del quale l'Agenzia opera sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.

# Sintesi



Il 2015 è stato un anno significativo nell'esistenza dell'Agenzia. Nel 2015 l'Unione europea ha dovuto far fronte a una serie di gravi sfide nel settore della giustizia e degli affari interni, dal netto incremento dei richiedenti asilo e dei migranti irregolari che sono giunti in Europa a un considerevole aumento delle minacce e degli attacchi terroristici e di altre gravi forme di criminalità organizzata. Nel 2015 le istituzioni dell'UE hanno adottato documenti di programmazione che tenevano conto delle minacce alla sicurezza interna dell'UE e hanno formulato politiche e raccomandazioni operative in risposta a tali sfide. Tra l'altro, nella prima metà del 2015 sono state pubblicate l'agenda europea sulla migrazione e l'agenda europea

sulla sicurezza basate sui risultati fino ad allora conseguiti con l'intento di realizzare sinergie riguardo a iniziative future. Le attività di eu-LISA hanno tenuto conto degli obiettivi e dei compiti indicati in tali documenti politici con una considerevole influenza sulle operazioni dell'Agenzia nel corso dell'anno. Negli sforzi compiuti per rispondere a nuovi sviluppi ed esigenze nel settore della giustizia e degli affari interni, eu-LISA ha dovuto andare oltre l'ambito delle attività originariamente stabilito nel programma di lavoro annuale.

Inoltre, nelle sue attività eu-LISA ha dato seguito alle conclusioni del Consiglio sulla lotta al terrorismo del 20 novembre 2015, in cui si esortano gli Stati membri ad attuare immediatamente le necessarie verifiche sistematiche e coordinate alle frontiere esterne, anche su persone che godono del diritto di libera circolazione. Nelle stesse conclusioni si invitano gli Stati membri, nel contesto dell'attuale crisi migratoria, a effettuare una registrazione sistematica, tra cui il rilevamento delle impronte digitali, dei cittadini di paesi terzi che entrano illegalmente nello spazio Schengen e a eseguire controlli sistematici di sicurezza utilizzando banche dati pertinenti, in particolare il SIS II e il VIS. eu-LISA ha collaborato quotidianamente con gli Stati membri per garantire il funzionamento operativo e l'adeguata capacità di tali sistemi informatici al fine di rispondere alle esigenze degli Stati membri.

Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, la Commissione, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, ha effettuato una valutazione dell'operato dell'Agenzia. La relazione finale della valutazione sarà presentata al consiglio di amministrazione nel mese di marzo. Come stabilito dal regolamento istitutivo dell'Agenzia, la valutazione ha esaminato come l'Agenzia contribuisca alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala e il ruolo dell'Agenzia nel contesto di una strategia dell'Unione europea intesa a stabilire a livello di Unione un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente nei prossimi anni. Tuttavia, poiché la strategia summenzionata non esiste, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha deciso di escludere questo elemento dal mandato per la valutazione. L'Agenzia garantirà un seguito adeguato ai risultati e alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione esterna attraverso un piano d'azione adottato dal consiglio di amministrazione. Fermo restando l'esito della prima valutazione, l'Agenzia è sicura che la valutazione fornirà un prezioso contributo per l'ulteriore sviluppo del mandato dell'Agenzia.

## Attività e obiettivi

L'attuazione del programma di lavoro annuale 2015 può essere considerata molto positiva, tenuto conto che quasi tutte le attività si sono svolte come previsto e sono stati conseguiti i relativi obiettivi.

Seguendo da vicino gli sviluppi nel settore della giustizia e degli affari interni, e in particolare le priorità stabilite

nell'agenda europea sulla migrazione<sup>1</sup> e nell'agenda europea sulla sicurezza<sup>2</sup>, nel 2015 eu-LISA ha continuato ad adempiere in maniera ottimale gli obblighi connessi alla gestione operativa del SIS II, di EURODAC e del VIS/BMS. I sistemi sono stati mantenuti operativi e disponibili per gli Stati membri 24 ore al giorno, sette giorni su sette come previsto.

Al contempo, sono stati realizzati vari sviluppi che hanno comportato un considerevole impegno da parte dell'Agenzia per mantenere le capacità dei sistemi sempre in linea con le esigenze in continua evoluzione degli Stati membri e con la domanda derivante dagli avvenimenti politici nell'UE. In particolare:

- sono state effettuate varie modifiche evolutive del SIS II per far fronte all'aumento delle minacce terroristiche e per la sicurezza nell'UE. La più importante è stata l'aggiunta al sistema della funzione necessaria per poter registrare i combattenti stranieri (foreign fighters). È stato inoltre completato con successo uno studio tecnico sull'attuazione delle funzioni biometriche nel sistema;
- la capacità del sistema d'informazione visti (VIS) è stata più che raddoppiata. Inoltre, è stata più che sestuplicata la capacità del sistema di confronto biometrico. Entrambe le modifiche evolutive sono state un presupposto essenziale per il positivo completamento dell'introduzione del VIS a livello mondiale che è avvenuto alla fine di novembre. Più specificamente, l'introduzione del VIS è stata realizzata nella regione 18 (Russia) il 18 settembre 2015, nella regione 19 (Cina, Giappone, Mongolia, Corea del Nord, Corea del Sud, Taiwan) il 12 ottobre 2015, nella regione 20 (Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri-Lanka) il 2 novembre 2015 e nelle regioni 21-23 (Andorra, Irlanda, Monaco, Regno Unito, San Marino, Santa Sede, e tutti gli Stati membri dello spazio Schengen) il 20 novembre 2015. Pertanto, tutte le autorità consolari degli Stati membri sono attualmente connesse al VIS in tutto il mondo e quindi è stata portata a termine la prevista introduzione nelle rappresentanze consolari. Il 15 dicembre il VIS ha elaborato la ventimilionesima richiesta di visto, che rappresenta circa 1 miliardo di EUR di entrate non fiscali per gli Stati membri dall'entrata in funzione del sistema l'11 ottobre 2011. Sono stati inoltre completati i preparativi per la transizione da VISION a VIS Mail 2. Sono state attuate altre attività per l'integrazione della Croazia nel SIS II e nel VIS a livello tecnico;
- nel settore della migrazione, è stato attuato con successo il regolamento EURODAC di rifusione e il 20 luglio 2015 è diventato operativo il sistema EURODAC di rifusione conformemente al regolamento (UE) n. 603/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013. La capacità di EURODAC è stata aumentata a 5 milioni di registrazioni di impronte digitali, è stata estesa la funzionalità del sistema ed è stato aggiornato l'ambiente di prova. Durante l'attuazione del progetto, eu-LISA è andata oltre l'ambito di attività originariamente previsto fornendo assistenza tempestiva e proattiva agli Stati membri che hanno avuto difficoltà a rispettare i termini per l'attuazione. È stata anche aumentata la capacità a 15 000 operazioni al giorno e a 1 000 operazioni all'ora. Per sostenere gli Stati membri nei preparativi per l'entrata in funzione, è stata fornita una serie di corsi di formazione per l'applicazione del regolamento EURODAC di rifusione;
- seguendo da vicino gli sviluppi nel settore della migrazione irregolare nell'UE, nella seconda metà dell'anno l'Agenzia ha aumentato la capacità di EURODAC attraverso una serie di interventi urgenti volti a mantenere il sistema in linea con il considerevole aumento delle registrazioni di richiedenti asilo e di migranti irregolari. Inoltre, sostenendo in modo proattivo l'attuazione dell'iniziativa Hotspot, l'Agenzia ha realizzato un progetto pilota in Grecia in collaborazione con EASO e Frontex inteso a stabilire misure tecniche e organizzative aventi l'obiettivo di rendere più efficiente il processo di registrazione.

<sup>1</sup>[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/background-information/docs/communication\\_on\\_the\\_european\\_agenda\\_on\\_migration\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/background-information/docs/communication_on_the_european_agenda_on_migration_it.pdf)

<sup>2</sup>[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/documents/basic-documents/docs/eu\\_agenda\\_on\\_security\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/documents/basic-documents/docs/eu_agenda_on_security_en.pdf)

A sostegno del lavoro svolto dalla Commissione europea per l'ulteriore sviluppo della proposta relativa alle frontiere intelligenti, nel 2015 l'Agenzia ha portato a termine un importante progetto pilota, il cui scopo era verificare in un ambiente reale varie opzioni tecniche individuate nello studio tecnico per il sistema EES e il programma RTP<sup>3</sup> per quanto riguarda gli effetti sulle procedure di gestione delle frontiere, la precisione e l'efficacia. Il progetto pilota è stato organizzato ed eseguito con il sostegno di 12 Stati membri e in 18 valichi di frontiera in tutta l'UE. eu-LISA ha inoltre coinvolto le istituzioni dell'UE e altre agenzie, come il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD), l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) e Frontex, nelle fasi di preparazione e di esecuzione. La fase di prova è intesa a contribuire alla definizione delle migliori soluzioni tecniche per procedure di controllo alle frontiere più rapide e più sicure, nel rispetto dei massimi principi di protezione dei dati e dei diritti fondamentali. Il progetto pilota ha confermato la fattibilità (in termini di precisione, efficacia e impatto) dell'applicazione della tecnologia biometrica alle frontiere esterne dello spazio Schengen per garantire una maggior efficacia delle procedure di gestione delle frontiere. A seconda della scelta degli identificatori biometrici, l'uso della biometria influisce relativamente poco sulla durata della procedura di attraversamento delle frontiere. I risultati del progetto pilota sono rappresentativi e conclusivi, tenuto conto dell'ampio sostegno dato dagli Stati membri, il numero di casi di prove eseguite per tutti i tipi di frontiere e la quantità di dati statistici raccolti. La relazione finale del progetto pilota è stata presentata alla Commissione europea come previsto e pubblicata l'11 dicembre. I suoi risultati rappresentano un contributo molto importante al completamento della proposta giuridica aggiornata relativa alle frontiere intelligenti, che dovrebbe essere presentata dalla Commissione europea nel primo trimestre del 2016.

Durante il periodo di riferimento è stata garantita la disponibilità di reti e infrastrutture affidabili e sicure per i sistemi in gestione. La rete è stata controllata per garantire la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione, con l'erogazione dei servizi conformemente a quanto stabilito negli accordi sul livello dei servizi (ALS) e la presentazione delle relative relazioni nei tempi previsti e con la qualità auspicata. Sono state previste attività per il monitoraggio post-migrazione e l'ottimizzazione della rete TESTA-ng. L'intero progetto è stato rinviato di 24 mesi a seguito di un ritardo nella firma dei contratti specifici tra la DG Affari interni e il fornitore di servizi T-systems. L'Agenzia ha tuttavia continuato a svolgere il proprio lavoro a sostegno del processo.

Nel 2015 sono stati registrati ulteriori sviluppi anche per quanto riguarda la sicurezza ed è stato definito un quadro per la sicurezza e la continuità operativa conformemente a ISO 27001 e ISO 22301. La protezione dei dati nell'Agenzia è stata rafforzata attraverso ulteriori sessioni di informazione e la definizione della politica e delle procedure per le violazioni dei dati, del piano d'azione e del programma di lavoro.

L'Agenzia ha continuato a presentare le relazioni e le statistiche obbligatorie prescritte dalle normative e a fornire la formazione necessaria sui sistemi agli Stati membri. Riguardo alla formazione sull'uso tecnico dei sistemi, sono stati osservati un numero molto elevato di tali sessioni di formazione, un alto tasso di partecipazione e un elevato livello di soddisfazione da parte degli Stati membri.

Per continuare lo sviluppo dell'Agenzia al fine di consentirle di diventare un centro di eccellenza, il comitato di gestione di eu-LISA ha adottato il quadro per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM), che ha formalizzato procedure operative cruciali. I cataloghi dei servizi operativi e istituzionali sono stati unificati in un catalogo comune dei servizi.

In seguito agli sforzi compiuti da eu-LISA per seguire gli sviluppi tecnici pertinenti per il suo mandato, è stata redatta una relazione sulla biometria nei sistemi IT su larga scala, applicando le conoscenze acquisite nello studio sulla biometria nel SIS II e nella relazione finale del progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti. Per monitorare tali

---

<sup>3</sup> Studio tecnico guidato dalla Commissione inteso a individuare e valutare le opzioni e soluzioni più idonee e promettenti nonché le stime dei costi per l'attuazione del pacchetto relativo alle frontiere intelligenti. Lo studio è stato realizzato alla fine del 2014.

sviluppi e acquisire ulteriori conoscenze nei settori pertinenti, si è fatto ricorso, tra gli altri, a ricerche a tavolino, alla partecipazione a corsi e conferenze e alla consultazione di esperti. Riguardo a queste ultime in particolare, nel 2015 sono stati intensificati gli sforzi rispetto agli anni precedenti, con l'organizzazione di due tavole rotonde del settore incentrate sulle tecnologie di controllo delle frontiere e sugli sviluppi più innovativi in campi quali la sicurezza informatica, il software, la prestazione di servizi e l'infrastruttura hardware. L'imponente partecipazione di esperti a entrambi gli eventi (all'evento sul controllo delle frontiere svoltosi a Tallinn erano rappresentate più di 40 entità diverse tra cui l'industria, gli organismi degli Stati membri, le istituzioni e le agenzie europee) sottolinea il tipo di interesse suscitato dagli eventi e i volumi delle conoscenze che è stato possibile condividere e dimostra i passi avanti compiuti dall'Agenzia per diventare un centro di scambio di conoscenze.

Sono stati estesi i partenariati con altre agenzie, in particolare quelle attive nei settori della giustizia e degli affari interni. Entro l'inizio del 2015 eu-LISA aveva concluso accordi di lavoro con alcune di tali agenzie: CEPOL (l'accordo di lavoro con CEPOL era già stato stipulato nel 2013), Frontex ed EASO (entrambi gli accordi di lavoro erano già stati stipulati nel 2014). Nel 2015 l'Agenzia ha negoziato un memorandum d'intesa con Europol (in attesa di essere firmato) e ha adottato misure intese a istituire accordi di lavoro formali con FRA ed Eurojust. La collaborazione con le agenzie partner è fondamentale per la creazione di sinergie tra agenzie operanti in settori correlati e per l'individuazione di altri campi in cui sia possibile aggiungere valore alle attività in corso con l'ausilio delle competenze e delle risorse disponibili. Nel 2015 eu-LISA ha anche coordinato la cooperazione di nove agenzie del settore della giustizia e degli affari interni nell'ambito dell'apposita rete di tali agenzie ricoprendo la presidenza annuale della rete.

Sono state rafforzate le comunicazioni esterne e interne per migliorare l'immagine dell'Agenzia e sostenerne la cultura istituzionale. Grazie al conseguimento di tutti gli obiettivi fissati per le azioni di comunicazione, è stato registrato un aumento comprovato della visibilità di eu-LISA tra i cittadini dell'UE e i principali soggetti a livello di istituzioni dell'UE e nazionale. I principali risultati hanno riguardato l'attuazione della campagna d'informazione settoriale sulla fase di prova del progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti, la cooperazione a valore aggiunto svolta dalla rete delle agenzie del settore della giustizia e degli affari interni sotto la presidenza di eu-LISA nel 2015 e l'intensificazione dei rapporti con le parti interessate del settore pubblico e privato tramite azioni di comunicazione aggregata sotto forma di tavole rotonde e una conferenza annuale su larga scala.

Nel comunicare il progetto pilota sulle frontiere intelligenti, eu-LISA ha applicato pienamente le disposizioni dell'articolo 8, relativo alla visibilità dei finanziamenti dell'UE, dell'accordo di delega concluso tra la CE ed eu-LISA per quanto riguarda i compiti della fase di prova di detto progetto pilota. Tutte le iniziative di comunicazione e di informazione sono state attuate nel rispetto della strategia in termini di gruppi destinatari, calendario e prodotti o servizi. Per sensibilizzare maggiormente i viaggiatori e le guardie di confine partecipanti alla fase di prova del progetto pilota, nei 12 Stati membri partecipanti e nei 18 valichi di frontiera sono stati preparati, prodotti e distribuiti materiali per aumentare la visibilità e pubblicazioni online e cartacee. La relazione finale è stata integrata da un testo divulgativo correlato, reso disponibile in tre lingue al fine di raggiungere un pubblico più ampio e ottenere così una maggiore sensibilizzazione al riguardo.

Nel 2015 eu-LISA ha raggiunto anche un nuovo livello nell'uso degli strumenti audiovisivi di comunicazione e delle piattaforme online per gestire le relazioni con le parti interessate e con il pubblico in modo più allettante e interattivo. L'Agenzia ha coordinato la produzione e la divulgazione nonché la strategia di distribuzione di un video istituzionale per dimostrare il valore aggiunto delle agenzie attive nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI) nel conseguimento di importanti obiettivi per l'Europa e i cittadini in modo efficiente. L'Agenzia è anche riuscita a ottenere l'attenzione dei canali televisivi più visti in Europa (Euronews, BBC, TV France) beneficiando di un'esposizione mediatica effettiva e positiva che le ha consentito di raggiungere milioni di spettatori.

eu-LISA ha inoltre attuato una comunicazione specifica per gruppi per rafforzare le relazioni con esperti dell'industria e del settore privato. Oltre alle tavole rotonde settoriali menzionate in precedenza, la conferenza

annuale è stata più ampia rispetto a quelle precedenti, richiamando partecipanti di 25 paesi di tutto il mondo, nonché una considerevole attenzione online (la conferenza è stata trasmessa in diretta online, mentre una bacheca su Twitter ha consentito un intenso scambio di opinioni tra i partecipanti e gli spettatori esterni). Attraverso l'organizzazione di tali eventi è stato ampliato e rafforzato l'ambito dei contatti mirati.

Nel 2015 eu-LISA ha assunto la presidenza della rete delle agenzie del settore della giustizia e degli affari interni. Sulla base di priorità stabilite di comune accordo, nel corso dell'anno tutte e nove le agenzie hanno attuato una serie di iniziative congiunte allo scopo di:

- rafforzare ulteriormente il coordinamento dei contributi basati sui fatti delle agenzie GAI al dibattito politico a livello di Unione europea;
- continuare a mantenere le attività operative e la cooperazione bilaterale e multilaterale di dette agenzie in linea con gli obiettivi politici e le esigenze particolari dell'UE e degli Stati membri nei rispettivi settori di competenza delle agenzie e nell'ambito del loro mandato;
- promuovere una strategia di comunicazione esterna coerente delle agenzie GAI nei confronti delle istituzioni dell'UE, con l'obiettivo di rendere più coerenti le attività di tali agenzie verso le istituzioni dell'UE;
- accrescere la visibilità delle agenzie GAI nei confronti delle istituzioni e degli organismi dell'UE, degli Stati membri e del pubblico in generale per porre in maggiore evidenza la rilevanza delle azioni delle agenzie GAI per i cittadini, valutando i servizi forniti da dette agenzie e gli strumenti da esse messi a disposizione.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, il personale dell'Agenzia svolge la propria attività conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, lavorando in modo aperto e trasparente e mantenendo l'alto livello previsto di etica e professionalità. L'Agenzia continua a migliorare la propria efficienza e la propria prestazione finanziaria, come risulta dalla presente relazione, non da ultimo anche mantenendo elevati i livelli di utilizzo degli impegni di bilancio e dei pagamenti.

Infine, per quanto riguarda l'efficacia dei controlli interni, l'Agenzia ha istituito una procedura interna per l'esame e la valutazione continui dell'efficacia delle proprie norme di controllo interno e per la stesura di relazioni in materia. È stato anche nominato un coordinatore del controllo interno. L'Agenzia ha altresì adottato misure intese a rendere più efficienti i sistemi di controllo interno negli ambiti della gestione finanziaria, della valutazione del personale e della fissazione di obiettivi. Inoltre, l'Agenzia ha sistematicamente esaminato e dato seguito alle osservazioni e raccomandazioni formulate dal servizio di audit interno della Commissione europea e dalla Corte dei conti europea.

### **Principali questioni sottoposte al consiglio di amministrazione**

**Nel 2015 l'Agenzia ha proseguito la sua collaborazione stretta e costruttiva con il consiglio di amministrazione. Oltre agli elementi approvati dal consiglio conformemente alle funzioni ad esso attribuite dal regolamento istitutivo, l'Agenzia ha sottoposto all'attenzione del consiglio tutte le questioni più importanti relative a rischi e controllo individuate durante il periodo di riferimento, di cui sono fornite ulteriori informazioni nella parte II del presente documento.**

### **Esecuzione del bilancio**

Nel 2015 eu-LISA ha gestito un bilancio di 67,6 milioni di EUR proveniente da una sovvenzione dell'UE. L'Agenzia ha mantenuto un tasso elevato di esecuzione del bilancio entro la fine dell'esercizio 2015:

- 99,7 % per gli stanziamenti d'impegno;
- 99,4 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2016.

### **Risorse umane**

Sono state adottate la strategia sulle risorse umane e la politica di stabilità del personale che guideranno le attività nel settore della gestione delle risorse umane nei prossimi 3-5 anni. Alla fine del 2015 nell'Agenzia erano impiegate 135 persone a tempo pieno [117 agenti temporanei (AT), 12 agenti contrattuali (AC), sei esperti nazionali distaccati

(END) e cinque tirocinanti]. Il ricambio del personale è stato pari a circa il 4 %, in quanto cinque dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2015. Nel 2015 il numero medio di giorni di formazione per persona è stato pari a 10,8.

#### **Valutazione da parte della direzione**

La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono appropriati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono realizzati i miglioramenti e i potenziamenti necessari.

#### **Risultati degli audit**

Durante gli audit eseguiti nel corso dell'anno dalla Corte dei conti, dai revisori esterni indipendenti e dalla struttura di audit interno, l'Agenzia non è stata destinataria di raccomandazioni critiche. A tutte le altre raccomandazioni è stato dato seguito nei tempi previsti attraverso piani d'azione.

#### **Rischi**

Per il 2015 sono stati individuati otto gravi rischi istituzionali. Per farvi fronte è stato istituito un piano di risposta ai rischi istituzionali.

**Krum GARKOV, direttore esecutivo**

# Parte I. Risultati dell'anno

## Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 1: «continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa»

### Gestione operativa dei sistemi

I sistemi gestiti da eu-LISA sono fondamentali per il funzionamento dello spazio Schengen. Nel 2015 l'Agenzia ha pertanto continuato ad adoperarsi per garantire una gestione sostenibile e affidabile dei sistemi e delle reti di cui è responsabile, rendendoli disponibili 24 ore al giorno, sette giorni su sette per gli Stati membri, i paesi associati e altre parti interessate pertinenti (Europol ed Eurojust in quanto utenti del SIS).

#### *Gestione operativa del SIS II*

Nel periodo di riferimento sono stati forniti servizi di gestione delle applicazioni 24 ore al giorno, sette giorni su sette per garantire la disponibilità ininterrotta del SIS II. L'operatività costante del sistema centrale è stata assicurata conformemente agli accordi sul livello dei servizi (ALS). Inoltre i gruppi consultivi hanno emesso e approvato nuove versioni dei manuali per gli operatori, sono state condotte prove di conformità con gli Stati membri e sono stati forniti corsi di formazione. La banca dati Oracle è stata aggiornata dalla versione 11.2.0.3 alla versione 11.2.0.4 per garantire la continuità del funzionamento della banca dati del SIS II. È stato anche fornito un nuovo ambiente di riproduzione per garantire la continuità operativa e il ripristino in caso di disastro nella programmazione generale delle attività per il sistema SIS II.

#### *Gestione operativa del VIS/BMS*

Nel corso del 2015 i servizi di gestione delle applicazioni sono stati resi disponibili 24 ore al giorno, sette giorni su sette per garantire la disponibilità ininterrotta del VIS/BMS conformemente agli accordi sul livello dei servizi. Il principale evento nella gestione dei sistemi è stata l'installazione di una nuova versione del VIS nel gennaio 2015, grazie alla quale è aumentato il livello del servizio e delle prestazioni tecniche per gli utenti fino a 300 000 operazioni all'ora. Sono stati inoltre risolti vari problemi riguardanti il BMS 1.0 allo scopo di ottimizzare e correggere gli scostamenti osservati dal carico in entrata che era superiore alla capacità del sistema. Sono stati quindi individuati e attuati diversi miglioramenti che hanno consentito di elaborare il carico in entrata con maggiore flessibilità. L'aggiornamento della banca dati Oracle dalla versione 11.2.0.3 alla versione 11.2.0.4 è stato eseguito nell'ambiente di produzione e in tutti gli ambienti di prova. È stata sviluppata e verificata la soluzione flessibile di gestione remota del sistema BMS con terminal server tra il sito primario e quello secondario. Nel quarto trimestre del 2015 sono state installate la versione 2.2 del VIS e la versione 2.1.1 del BMS, che hanno comportato modifiche della consultazione del VIS Mail, un meccanismo di avviso O-FTE, elementi correttivi, controllo e aggiornamento del firmware e la risoluzione di problemi rilevati riguardo a FW, HP-UX, Linux e Weblogic. È stata inoltre applicata la correlazione dei log del VIS-BMS, intesa a migliorare la funzione di registrazione degli eventi (logging) a fini di risoluzione dei problemi *end-to-end* e di monitoraggio (è previsto un secondo intervento nel 2016 per risolvere gli attuali problemi imprevisti). Sono state eseguite prove di precisione del BMS e sono stati forniti corsi di formazione agli Stati membri.

#### *Gestione operativa di EURODAC*

Per quanto riguarda l'applicazione EURODAC, i servizi di gestione sono stati resi disponibili 24 ore al giorno, sette giorni su sette per garantire la disponibilità ininterrotta di EURODAC conformemente agli accordi sul livello dei servizi in generale, con un numero limitato di operazioni urgenti trattate oltre il tempo di risposta previsto da tali accordi per questo tipo di transazioni (1 ora). A seguito di un considerevole aumento imprevisto delle operazioni in EURODAC dovuto all'influsso di immigranti, si sono verificati due eventi che hanno causato un ritardo del tempo di risposta. Una modifica rilevante durante il periodo di riferimento è stata l'introduzione del nuovo regolamento EURODAC di rifusione [regolamento (UE) n. 603/2013], entrato in vigore il 20 luglio, che ha comportato la messa in funzione di un sistema aggiornato con un ambiente di prova migliorato. Nel corso del quarto trimestre sono stati attuati con successo due importanti potenziamenti della capacità che hanno garantito la corretta operatività e la

continuità dei servizi offerti agli Stati membri tenuto conto del notevole aumento del traffico e delle operazioni in EURODAC (cfr. anche «evoluzioni dei sistemi»). Sono stati inoltre forniti vari corsi di formazione su EURODAC per gli Stati membri.

***Va sottolineato che per tutti e tre i sistemi nel corso dell'anno non si sono verificati eventi gravi che abbiano limitato o impedito il loro uso normale da parte degli Stati membri.***

### **Evoluzione dei sistemi**

Uno degli elementi fondamentali della missione di eu-LISA è il mantenimento dei sistemi ad essa affidati sempre in linea con le esigenze degli Stati membri e quelle strategiche in continua evoluzione. Nel corso del 2015 eu-LISA ha continuato a rafforzare e sviluppare le capacità dei sistemi in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea.

#### *Evoluzione del SIS II*

Nel febbraio 2015, in seguito a un'urgente richiesta della Commissione europea di potenziare la serie di strumenti messi a disposizione degli Stati membri per individuare i combattenti stranieri, sono stati introdotti nel SIS II i necessari potenziamenti funzionali. È stato verificato e integrato nel SIS II il sistema nazionale del Regno Unito ed è stata attuata e verificata la prima fase della preparazione tecnica per l'integrazione della Croazia. Sono stati effettuati vari interventi di miglioramento di funzioni del Message Oriented Middleware (MOM) quali JBOSS e IBM MQ. Il sistema centrale è stato aggiornato per tenere conto dei nuovi MOM per i Paesi Bassi e la Svezia. È stata inoltre installata con successo la versione 7.4.0 con l'applicazione dell'articolo 24 per il Regno Unito. È stata preparata la versione 8.0.0, tenendo conto delle attività legate all'integrazione della Croazia, includendovi per la prima volta elementi di scambio di dati tra uffici SIRENE (Data exchange between Sirene Bureaux — DEBS). L'Agenzia ha partecipato allo studio condotto dalla DG Affari interni sull'integrazione della decisione sui rimpatri nel SIS II, mentre nel quarto trimestre è stato realizzato come previsto lo studio tecnico per l'introduzione di un sistema automatizzato d'identificazione dattiloscopica (AFIS) nel SIS II, la cui applicazione dovrebbe iniziare nel 2016. Sono stati organizzati vari seminari online con gli Stati membri per coordinare l'attuazione nella produzione, per il sistema centrale SIS II e per i sistemi nazionali, e per discutere le richieste di modifica. Nel 2015 sono state organizzate un'indagine sull'uso della funzione di interrogazione del sistema centrale SIS II e un'indagine sugli effetti delle modifiche sullo scambio di dati tra uffici Sirene. È stato effettuato il passaggio di consegne del DEBS. Nel quarto trimestre è stato anche condotto uno studio per l'introduzione di una tecnologia di *standby* attivo nel SIS II.

#### *Evoluzione del VIS/BMS*

Nel gennaio 2015 è stata introdotta la seconda versione di evoluzione del VIS, che ha aumentato la capacità di elaborazione del carico fino a 300 000 operazioni all'ora (dalle 120 000 precedenti).

Per quanto riguarda il BMS 2.1 (prima fase di evoluzione del BMS), è stata completata con successo una campagna di prove per gli ambienti di collaudo e di produzione del BMS che sono diventati operativi nel maggio 2015. Sono stati inoltre effettuati varie prove e perfezionamenti. È stato avviato anche il progetto di miglioramento del BMS 2.2 (seconda fase di evoluzione del BMS) e dell'ambiente di riproduzione, che comporta il potenziamento della capacità della banca dati del BMS da un massimo di 24 milioni di registrazioni a 60 milioni di registrazioni nell'ambiente di produzione. In questo contesto, l'ambiente di riproduzione è stato potenziato fino al 40 % dell'ambiente di produzione del BMS 2.2 in termini di capacità della banca dati e di gestione del flusso di operazioni. Riguardo a tale progetto, entro la fine del 2015 si sono svolte le seguenti fasi: completamento e approvazione della relazione di valutazione d'impatto, conclusione dei contratti per l'attuazione, fornitura dell'hardware. Il progetto era in corso di realizzazione entro i termini concordati. Sono stati anche approvati il documento di avvio del progetto e il piano di massima del progetto, è stata parzialmente completata l'integrazione dell'hardware dell'unità centrale e dell'unità centrale di backup ed è stata definita la strategia di verifica. Al fine di sostenere l'accresciuta capacità del BMS 2.1 e del BMS 2.2 eu-LISA ha iniziato a definire una nuova soluzione per il backup e l'archiviazione. È stato completato con successo il processo di installazione, configurazione e collaudo. Il 20 novembre 2015 sono state introdotte le funzioni di backup e di archiviazione per gli ambienti di produzione, riproduzione e collaudo del BMS.

eu-LISA ha effettuato una valutazione d'impatto sulle future soluzioni possibili per l'ambiente di collaudo del VIS -

BMS 2.0, nel cui ambito si sono svolti vari seminari tecnici con il contraente e sono state presentate possibili opzioni tecniche. Entro la fine del 2015 è stata completata l'architettura tecnica, sono stati approvati la relazione sulla valutazione d'impatto e i documenti relativi a progetti di soluzioni ed è stato concluso il contratto di attuazione, mentre è in corso la fornitura dell'hardware. Sebbene in base alla pianificazione iniziale l'ambiente di collaudo del BMS avrebbe dovuto essere realizzato entro la fine del 2015, in seguito alla ridefinizione delle priorità dei progetti in corso sarà realizzato nel secondo trimestre del 2016.

L'evoluzione del VIS ha comportato 4 attività principali: aumento della capacità della banca dati, assegnazione dinamica del VIS, evoluzioni dell'interfaccia del VIS (codice dei visti e modifiche) e preparativi per l'integrazione di nuovi utenti (Croazia). Riguardo all'aumento della capacità della banca dati, è stato completato il relativo studio e si prevede un aumento della capacità di elaborazione del VIS da 40 a 60 milioni di domande di visto, mentre aumenterà la capacità di back-end di archiviazione del VIS a un equivalente di 100 milioni di domande di visto, in previsione di una più veloce crescita dell'attività dovuta al completamento dell'introduzione dei sistemi. L'attuazione dell'assegnazione dinamica del VIS è stata rinviata e dovrebbe essere ripresa in una fase successiva. Per le evoluzioni dell'interfaccia del VIS (codice dei visti e modifiche), tutti i documenti e gli strumenti necessari per gli Stati membri vengono forniti secondo i tempi concordati (documento di controllo della nuova interfaccia, documentazione di prova e strumento di simulazione del dominio centrale). Attualmente tutte le attività relative ai progetti si stanno svolgendo nei tempi previsti senza alcuna deviazione. Sono state completate la fase di sviluppo e le prove di accettazione in fabbrica (FAT). È in corso di esame la relazione che è stata presentata riguardo a tali prove. È stata avviata come previsto la prima fase di prova delle soluzioni per i sistemi e la seconda fase del progetto, che comprende le attività che si svolgeranno dal terzo trimestre del 2016 al terzo trimestre del 2017, nell'ottobre 2015 ha ricevuto il parere positivo del gruppo consultivo. La nuova versione del VIS sarà disponibile nell'ambiente di produzione del VIS entro aprile 2017. Riguardo all'integrazione della Croazia, sono stati preparati gli strumenti contrattuali ed è stata completata la fase di sviluppo.

Nell'ambito del progetto per la seconda fase del VIS Mail, sono state completate le prove generali (funzionali e non funzionali) del VIS Mail 2. È stato completato il passaggio di consegne dal centro operativo per la sicurezza della rete sTESTA a eu-LISA. Attualmente l'Agenzia ha la piena responsabilità della gestione del mail relay del VIS. Nel 2015 erano in corso i preparativi per la transizione da VISION a VIS Mail 2, che sono stati completati il 12 gennaio 2016. Tutti gli Stati membri hanno dichiarato di essere pronti alla Commissione europea e al gruppo consultivo sul VIS, tuttavia l'Agenzia mantiene una riserva in quanto non tutti gli Stati membri si sono dimostrati pronti durante le prove. eu-LISA continua a fornire relazioni sullo stato di avanzamento rispettivamente al gruppo di lavoro su VISION, al gruppo consultivo sul VIS, al consiglio di amministrazione e al comitato responsabile per la transizione.

In base al progetto di consultazione Schengen, agli Stati membri è stato fornito il documento di descrizione delle prove globali e il comitato del SIS/VIS ha approvato le specifiche tecniche del meccanismo di comunicazione del VIS Mail. È stata completata la quinta serie di prove di integrazione del VIS Mail 2 ed è stato istituito il comitato per la transizione del VIS Mail. È stata avviata la seconda fase del VIS Mail (campagna di prove globali). Sono state fornite le versioni aggiornate del manuale operativo v1\_04 del VIS, della guida operativa del VIS Mail e degli orientamenti per la transizione da VISION a VIS Mail 2. È stato anche effettuato il passaggio di consegne dal centro operativo per la sicurezza della rete sTESTA a eu-LISA per quanto riguarda la gestione del mail relay del VIS. Riguardo alla gestione delle modifiche, sono state esaminate varie richieste di modifiche e si è svolta una serie di seminari online e di riunioni.

#### *Evoluzione di EURODAC*

Nel 2015 è stata aumentata la capacità del sistema EURODAC in modo tale da poter gestire fino a 5 milioni di registrazioni di impronte digitali senza alcuna interruzione del servizio. È stata aumentata la capacità di elaborazione del sistema fino a 15 000 operazioni al giorno e fino a 1 000 operazioni all'ora. Sono state introdotte tre versioni del sistema centrale e si sono concluse le prove di accettazione tra i sistemi nazionali degli Stati membri e il sistema centrale. È stata fornita assistenza di emergenza agli Stati membri che non sono riusciti a preparare soluzioni nazionali per garantire l'operatività dei propri sistemi.

eu-LISA ha collaborato in stretto rapporto con le parti interessate nel quadro della consultazione/discussione sui futuri sviluppi di EURODAC, sul sostegno (ad esempio, in caso di modifiche del quadro giuridico dovute alla nuova agenda europea sulla migrazione) e sulla partecipazione effettiva agli sforzi inter-agenzia, nell'ambito delle iniziative riguardanti i punti di crisi. Nel corso del quarto trimestre sono stati effettuati due importanti potenziamenti della capacità di EURODAC per garantire che il sistema possa far fronte al considerevole aumento imprevisto dei migranti irregolari e dei richiedenti asilo alle frontiere esterne dell'Unione europea. eu-LISA ha fornito sostegno agli Stati membri non ancora connessi al sistema EURODAC adattato a seguito del regolamento di rifusione, come ad esempio a Cipro, per facilitare il collegamento al sistema con una soluzione temporanea in attesa che il loro nuovo sistema sia pronto. È stato instaurato un rapporto di stretta collaborazione con le parti interessate in relazione alla consultazione/discussione sui futuri sviluppi di EURODAC, sul sostegno (ad esempio, in caso di modifiche del quadro giuridico dovute all'agenda europea sulla migrazione) e sulla partecipazione effettiva agli sforzi inter-agenzia, in linea con le iniziative riguardanti i punti di crisi. La realizzazione dell'ambiente di preproduzione è stata riprogrammata per il 2016, tenuto conto della necessità di riutilizzare taluni elementi dell'infrastruttura per urgenti potenziamenti della capacità. Il processo di gestione delle modifiche per EURODAC è stato attuato dopo l'entrata in funzione del nuovo sistema adattato a seguito del regolamento di rifusione. Sono state discusse varie modifiche tecniche con gli Stati membri per concordare la strategia e il piano di attuazione. Sono state organizzate con gli Stati membri varie sessioni riguardanti gli insegnamenti tratti in riferimento al progetto legato al regolamento di rifusione e alla soluzione standard per i punti di accesso nazionali e sono state ricevute utili osservazioni di cui tenere conto anche per progetti futuri.

### **Infrastrutture di rete e di comunicazione**

Nel corso del 2015 l'Agenzia ha continuato a occuparsi della supervisione, della sicurezza e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e il fornitore dei servizi di rete pertinenti per l'infrastruttura di comunicazione per EURODAC, il VIS e per il SIS II. L'Agenzia condivide la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione europea, come descritto negli atti legislativi pertinenti e ulteriormente specificato nel memorandum d'intesa concluso tra eu-LISA e la Commissione. eu-LISA ha la responsabilità operativa e offre sostegno e assistenza tecniche, in termini di approvazione tecnica delle relazioni pertinenti, di seguito dato alle riunioni, ecc.

L'Agenzia ha il compito principale di controllare le reti da essa gestite per garantire la sicurezza delle infrastrutture di comunicazione. Nel 2015 sono stati forniti servizi di rete, corrispondenti ai livelli di servizio stabiliti nei relativi accordi, e le relazioni mensili relative agli accordi sul livello di servizio di sTESTA sono state presentate tempestivamente e la loro qualità era in linea con quella contrattualmente concordata. La rete gestita da eu-LISA è stata sottoposta quotidianamente a un controllo globale, gestendo gli eventi e i problemi legati alla sicurezza conformemente alle politiche vigenti.

L'organizzazione deve inoltre garantire l'efficace gestione dei contratti di tutte le reti fornite da terzi. A questo proposito, le attività di gestione di contratti e progetti hanno continuato a garantire la fornitura di servizi di rete, sotto forma di un'infrastruttura controllata e sicura di comunicazioni private (sTESTA) per favorire e assicurare il funzionamento quotidiano dei sistemi operativi VIS, SIS II ed EURODAC.

Infine, per quanto riguarda le infrastrutture di rete e di comunicazione, sono state previste attività per i controlli successivi alla migrazione e l'ottimizzazione di TESTA-ng. L'intero progetto è stato rinviato di 24 mesi a seguito di un ritardo nella firma dei contratti specifici tra la DG Affari interni e il fornitore di servizi T-systems e un ritardo nella definizione e attuazione dei servizi. In base ai nuovi piani la migrazione a TESTA-ng è prevista per il 2016. L'Agenzia ha tuttavia continuato a svolgere il proprio compito a sostegno del processo. Nel contesto di tale sostegno, eu-LISA ha svolto attività preparatorie per la migrazione a TESTA-ng, costituite dall'attuazione del secondo livello di cifratura del SIS II nella rete di preproduzione per gli Stati membri partecipanti al progetto pilota, dall'attuazione del potenziamento dell'infrastruttura della rete di posta SIRENE e dal passaggio di consegne della gestione operativa dei sistemi di posta del VIS dal fornitore della rete sTESTA.

## Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

Nel 2015 eu-LISA ha continuato a collaborare in stretto rapporto con la DG Affari interni e a sostenerla per quanto riguarda l'ulteriore sviluppo della proposta legislativa sulle frontiere intelligenti. Il pacchetto relativo alle frontiere intelligenti includeva proposte di attuazione di un sistema di ingressi/uscite (Entry-Exit System, EES) e di un sistema per il programma per viaggiatori registrati (RTP). L'azione più importante riguardo alla possibile gestione futura delle frontiere esterne è stato il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti il cui scopo era verificare in un ambiente reale varie opzioni tecniche individuate nello studio tecnico per il sistema EES e il programma RTP per quanto riguarda gli effetti sulle procedure di gestione delle frontiere, la precisione e l'efficacia. Il progetto pilota è stato organizzato ed eseguito dall'Agenzia con il sostegno e la collaborazione di 12 Stati membri presso 18 valichi di frontiera in tutta Europa. eu-LISA ha inoltre coinvolto le istituzioni dell'UE e altre agenzie, come il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD), l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) e Frontex, nelle fasi di preparazione e di esecuzione. I risultati ottenuti rappresentano un contributo molto importante al completamento della proposta aggiornata relativa alle frontiere intelligenti, che dovrebbe essere presentata dalla Commissione europea nel primo trimestre del 2016. Il progetto pilota ha confermato la fattibilità (in termini di precisione, efficacia e impatto) dell'uso della tecnologia biometrica alle frontiere esterne dello spazio Schengen per garantire una maggiore efficacia delle procedure di gestione delle frontiere. A seconda della scelta degli identificatori biometrici, l'uso della biometria influisce relativamente poco sulla durata della procedura di attraversamento delle frontiere. Anche dalle ricerche documentali, che hanno integrato le prove sul campo, è emerso che con un ulteriore perfezionamento di alcuni processi e procedure operative (ad esempio, effettuando ricerche nel VIS utilizzando il numero di passaporto) l'effetto complessivo sulla gestione delle frontiere è in larga misura positivo. L'impiego di strumenti di accelerazione quali cancelli e dispositivi per il controllo automatico alle frontiere potrebbe favorire l'ulteriore ottimizzazione dei tempi e delle procedure di attraversamento delle frontiere. È stato osservato che l'installazione e l'introduzione di tecnologie, e l'interazione dei viaggiatori con esse, influisce sui risultati più del tipo di frontiera. Sono state anche eseguite ricerche a tavolino con esperti degli Stati membri per valutare la fattibilità delle opzioni individuate dallo studio tecnico della Commissione europea sul pacchetto relativo alle frontiere intelligenti. Il progetto ha registrato un buon livello di rendimento entro i limiti del bilancio delegato della Commissione europea e l'elevato valore aggiunto dei suoi risultati è stato riconosciuto dalle parti interessate degli Stati membri e dell'UE. Nel corso di tutto il progetto sono state rispettate le normative sulla protezione dei dati e il forte coinvolgimento delle principali parti interessate è stato mantenuto fino alla fine. La relazione finale del progetto pilota è stata presentata alla Commissione europea come previsto e pubblicata l'11 dicembre. I risultati del progetto pilota hanno fornito un'importante base di prove per valutare la fattibilità dei sistemi e dei processi proposti per le frontiere intelligenti. eu-LISA ha inoltre sostenuto la Commissione europea nella preparazione della valutazione d'impatto della proposta giuridica aggiornata per le frontiere intelligenti.

## Sicurezza e protezione dei dati

La principale responsabilità dell'Agenzia è garantire la piena attuazione delle misure e dei piani di sicurezza per il SIS II, il VIS ed EURODAC nonché per le reti di comunicazioni collegate a questi sistemi.

Uno dei compiti nel 2015 era fornire al personale consulenza, formazione e informazioni appropriate e aggiornate in materia di sicurezza, elaborare relazioni periodiche sulla conformità corredate da una definizione dettagliata del livello di servizio ed eseguire controlli annuali relativi alla sicurezza. È stata pertanto completata una campagna di aggiornamento sulla sensibilizzazione alla sicurezza. Riguardo al SIS II sono state eseguite una valutazione della struttura di sicurezza dei sistemi di gestione delle principali attività operative e una valutazione della vulnerabilità. Sono stati anche avviati progetti per lo sviluppo dell'architettura di sicurezza dell'Agenzia e la definizione di soluzioni di gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza e di indicatori di prestazione chiave e per lo sviluppo di un quadro di formazione online sulla sensibilizzazione alla sicurezza. È stato organizzato un mese della cibersicurezza con una serie di attività di sensibilizzazione. È stata esaminata la consapevolezza della sicurezza del personale attraverso un'operazione di *phishing* dal vivo.

Un altro compito dell'Agenzia che riguarda la sicurezza è garantire l'efficace identificazione e gestione di tutti i rischi per la sicurezza fisica e delle informazioni e l'attuazione di norme sulla sicurezza delle informazioni conformemente alla norma ISO 27001, nonché l'attuazione, la verifica e la gestione del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro conformemente alla norma ISO 22301. Durante il periodo di riferimento è stato definito il quadro per la sicurezza e la continuità operativa conformemente a ISO 27001 e ISO 22301, oltre a un quadro per la politica di sicurezza. È stato istituito un quadro per la gestione dei rischi sulla base di E-BIOS ed è stata anche eseguita una valutazione dei rischi nelle sedi. Si è svolta inoltre l'esercitazione annuale delle squadre di pronto intervento. Sono stati definiti progetti di piani di continuità operativa e piani d'azione sulla base del quadro per la gestione della continuità operativa della Commissione. È stato approvato il programma di formazione e di esercitazione relativo alla gestione della continuità operativa. Sono stati completati la struttura organizzativa e il programma delle squadre di pronto intervento. È stato definito un piano di risposta in caso di evacuazione nell'ambito della politica di sicurezza complessiva dell'Agenzia. Sono state effettuate dimostrazioni per il piano di continuità operativa a Strasburgo e Tallinn e sono stati erogati corsi di formazione per la certificazione ISO 22301 di soggetti attuatori e revisori rivolti al personale specifico.

Riguardo alla protezione dei dati, nel 2015 è stata presentata al comitato di gestione la relazione annuale del responsabile della protezione dei dati ed è stato definito e presentato al direttore esecutivo un piano d'azione con il programma di lavoro; sono stati sottoposti a verifica e segnalati al direttore esecutivo due casi di violazione di dati. Durante tale periodo si sono tenute otto sessioni di sensibilizzazione sulla protezione dei dati, comprese due per soggetti esterni. È stata definita una politica e una procedura per i casi di violazione dei dati che dovranno essere adottate dall'organizzazione ed è stata creata una newsletter di cui sono già stati pubblicati sette numeri. È stata definita la procedura di accesso ed è in fase di preparazione una politica per la protezione dei dati.

### **Elaborazione di relazioni e statistiche**

Nel 2015 l'Agenzia era conforme agli obblighi di comunicazione derivanti dagli strumenti giuridici dei tre sistemi in gestione.

Il 1° aprile 2015 sono state presentate alle istituzioni pertinenti le statistiche 2014 relative al SIS II e nel giugno 2015 è stata presentata la relazione sul funzionamento tecnico del sistema SIS II centrale. In seguito alla trasmissione di dati riveduti da parte di alcuni Stati membri, alla fine di ottobre sono state ripresentate nuove versioni aggiornate di entrambi i documenti. L'elenco aggiornato delle autorità competenti che sono autorizzate a ricercare i dati contenuti nel SIS II e l'elenco aggiornato degli uffici N.SIS II e degli uffici SIRENE nazionali sono stati pubblicati nella GU C 208 del 24.6.2015.

Il 25 giugno 2015, la relazione annuale sulle attività del 2014 del sistema centrale EURODAC è stata presentata al Parlamento europeo, alla Commissione e al Consiglio dell'UE. L'elenco delle autorità designate che hanno accesso ai dati registrati nel sistema centrale di EURODAC in materia d'asilo è stato pubblicato nella GU C 237 del 20.7.2015, che è la data di entrata in vigore del regolamento EURODAC di rifusione.

Nell'autunno 2015 sono iniziati i preparativi per la relazione tecnica biennale sul VIS. La raccolta dei contributi degli Stati membri si è rivelata un'operazione molto impegnativa. Entro la fine dell'anno non tutti gli Stati membri sono riusciti a fornire i dati richiesti, causando quindi considerevoli ritardi. La relazione sarà completata e presentata nel 2016.

Nel 2015 la Commissione ha chiesto all'Agenzia di contribuire alla valutazione complessiva del SIS II e alla valutazione del VIS. Queste due valutazioni guidate dalla Commissione e da portare a termine nel 2016 richiedevano contributi approfonditi e una serie considerevole di dati statistici. Il lavoro iniziato nel 2015 sarà completato e presentato alla Commissione nel primo trimestre 2016, come richiesto.

### **Erogazione di corsi di formazione sui sistemi per gli Stati membri**

Conformemente al piano di formazione per il 2015, si sono svolte come previsto tutte le attività di formazione programmate. Di seguito è riportato l'elenco completo dei corsi di formazione effettuati nel 2015:

- formazione per i funzionari SIRENE - specializzata (con CEPOL);
- programma di formazione sul SIS II per neoassunti per la Croazia, visita in loco;
- formazione tecnica sul regolamento EURODAC di rifusione;
- seminario online - funzioni del sistema adattato conformemente al regolamento di rifusione;
- formazione per i funzionari SIRENE (con CEPOL);
- programma di formazione sul SIS II per neoassunti per la Croazia, visita in loco;
- formazione operativa sul SIS II per gli Stati membri;
- corso in aula: uso tecnico del SIS II – formazione dei formatori;
- corso in aula: uso tecnico di EURODAC – formazione dei formatori;
- corso in aula: uso tecnico del VIS – formazione dei formatori;
- formazione per i valutatori di Schengen (con CEPOL);
- seminario online sulla biometria e il SIS e sul contributo di eu-LISA a CEPOL;
- SIS II per SIRENE (con COM e CEPOL);
- seminario online: SM9;
- precisione del BMS;
- formazione tecnica su EURODAC - Stati membri (con CEPOL);
- seminario online per i valutatori di Schengen.

Quest'anno eu-LISA ha erogato diciassette corsi di formazione di varie dimensioni e formati, da seminari di portata limitata ad ampi corsi in aula e da un tipo di formazione pratica ai seminari online. Sono state svolte anche varie attività di formazione congiunte con il coinvolgimento delle agenzie del settore della giustizia e degli affari interni, la Commissione europea e alcuni Stati membri. Quest'anno hanno partecipato alla formazione offerta da eu-LISA più di 500 tirocinanti di tutti gli Stati membri che utilizzano i sistemi. Tutte le attività di formazione sono sostenute da materiali di apprendimento online, attualmente ancora disponibili nel sistema di gestione della formazione di CEPOL, e molto presto disponibili nel nuovo sistema di gestione della formazione SharePoint di eu-LISA.

Il tasso medio di soddisfazione dell'88,15 % o di 4,4/5 (in base agli indicatori di prestazione chiave) dimostra chiaramente il livello di soddisfazione molto elevato tra i tirocinanti riguardo a eu-LISA e il valore aggiunto complessivo della formazione erogata nel 2015.

Si è inoltre svolta una riunione di esperti di formazione della rete di agenzie GAI durante la quale sono stati discussi argomenti di formazione inerenti alla giustizia e agli affari interni. eu-LISA ha distribuito e analizzato un questionario sulle attività di formazione e sulle iniziative e altri obiettivi congiunti delle agenzie GAI.

Nel 2015 si sono svolte attività per la preparazione e l'erogazione di altri corsi (aggiornamenti/creazione di programmi di formazione, gestione dei fornitori di servizi). Nel 2015 è stata anche istituita una nuova piattaforma per la formazione di eu-LISA.

Le attività di formazione sono sintetizzate nella relazione di attuazione annuale su tali attività presentata a rappresentati dei gruppi consultivi e della rete di punti di contatto nazionali.

L'Agenzia continuerà a offrire alle autorità nazionali partecipanti un'adeguata formazione tecnica sull'utilizzo di SIS II, VIS ed EURODAC. Il regolamento che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen influirà in futuro sull'erogazione della formazione tecnica da parte dell'Agenzia. eu-LISA fornirà la formazione necessaria per il personale SIRENE, i membri del gruppo di valutazione di Schengen e i principali esperti sugli aspetti tecnici del SIS II.

L'assistenza tecnica fornita agli Stati membri dall'Agenzia includerà l'assistenza agli Stati membri esistenti e nuovi per renderli tecnicamente pronti per l'integrazione di Croazia, Irlanda e Cipro nel sistema SIS II, VIS o EURODAC, e per favorire il consolidamento del loro uso attuale, in particolare nel Regno Unito, e l'uso del SIS II da parte di Europol, sulla base delle rispettive decisioni giuridiche. Inoltre, l'assistenza tecnica associata comprenderà anche servizi di gestione dei progetti/programmi.

## **Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 2: «diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto»**

### **Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance istituzionale e di servizi TIC**

Nel 2015 le attività si sono concentrate su due obiettivi principali, ossia:

- completare la prima fase del progetto per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM) e ottenere l'adozione del quadro necessario per tale gestione da parte del comitato di gestione di eu-LISA;
- migliorare ulteriormente e rafforzare lo strumento di gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM) per renderlo uno strumento integrato di eu-LISA per tale gestione.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, nel marzo 2015 è stato organizzato l'avvio ufficiale del progetto per l'introduzione di SMg. Il progetto è costituito da 3 fasi principali:

- preparazione;
- definizione dei requisiti e del modello di servizio e di dati;
- attuazione.

Durante la fase di preparazione sono stati completati i corsi di formazione pertinenti, sono stati organizzati l'installazione e l'uso dell'ambiente di collaudo di SMg e sono state effettuate le analisi necessarie dell'infrastruttura informatica. Si sono tenuti anche seminari interni per individuare le esigenze e sensibilizzare gli interessati sull'attuazione e il funzionamento dello strumento di gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM). Nell'ambito della seconda fase, sono state individuate, analizzate e concordate le esigenze di eu-LISA, sono stati organizzati seminari di conoscenza, sui processi e sulla banca dati universale di gestione della configurazione (UCMDB), mentre è stata riservata un'attenzione particolare al seminario sulla migrazione. Come conseguenza, è stato stilato l'elenco delle esigenze di eu-LISA con il relativo modello di dati e servizi concordato. La fase di attuazione, iniziata nell'ottobre 2015, ha riguardato tutte le attività concordate nel piano del progetto, a partire dall'installazione e configurazione dell'ambiente di riproduzione dell'SMg. Tale fase dovrebbe essere completata nel febbraio 2016.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, in particolare il completamento della prima fase del progetto per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione, sono state portate a termine con esito positivo le seguenti attività:

- organizzazione della realizzazione della prima fase del progetto per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione;
- ai fini dell'effettiva attuazione dei processi tramite HP SMg, esame e aggiornamento da parte dei titolari dei processi delle politiche concordate di eu-LISA in materia di gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione, sulla base del modello di SMg;
- organizzazione di seminari per processo e allineamento delle definizioni dei processi ai modelli concordati di SMg e viceversa. Tali attività hanno riguardato la politica di gestione degli incidenti, la politica di gestione dei problemi, la politica di gestione delle modifiche (interne e con gli Stati membri), la politica di soddisfazione delle richieste, la politica di gestione della configurazione e la politica di gestione del livello dei servizi;
- definizione dalla politica generale di eu-LISA per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione, che presenta il modello integrato di processi e servizi per eu-LISA;
- completamento del pacchetto finale con il quadro di eu-LISA per la gestione dei servizi delle tecnologie

dell'informazione nell'ottobre 2015 e adozione dello stesso da parte del comitato di gestione nel dicembre 2015.

### **Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance istituzionale delle TIC**

Nel 2015 il modello di governance dell'Agenzia ha continuato a evolversi: di conseguenza, sono stati documentati i processi legati alla fornitura dei servizi istituzionali e sono stati compiuti ulteriori sforzi per unificare la serie di servizi operativi e istituzionali offerti. Sulla base di un esame trimestrale, è stato misurato il grado di attuazione delle attività intese a conseguire e/o mantenere la conformità alle norme di controllo interno adottate, effettuando adattamenti in caso di necessità (come quelli previsti dalle raccomandazioni formulate, ad esempio, dal servizio di audit interno).

Durante il periodo di riferimento è stata completata la valutazione annuale della gestione dei rischi per il 2015. Sulla base dell'individuazione dei rischi istituzionali e della valutazione dei rischi, il 19 ottobre si è svolto il seminario annuale sulla gestione dei rischi istituzionali, cui ha fatto seguito l'attuazione del piano di risposta ai rischi per il 2015, documentando tutti i rischi istituzionali gestiti e considerati prioritari, nonché le risposte ai rischi. Parallelamente, si svolgono riunioni trimestrali sullo stato della gestione dei rischi con i responsabili delle strutture operative (risk owner).

### **Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia**

Le attività di ricerca e di controllo delle tecnologie si sono svolte conformemente alla strategia approvata e alla relativa tabella di marcia. Nel giugno 2015 è stata pubblicata una relazione di ricerca sulla biometria nei sistemi IT su larga scala. È stata condotta un'indagine online specifica sulla falsificazione biometrica i cui risultati sono stati trasmessi al gruppo di esperti sulla valutazione della vulnerabilità dell'Istituto di biometria e le risposte ricevute si sono rivelate molto utili per la redazione di una relazione mirata sulla falsificazione ormai completata. Dieci membri del personale hanno completato una settimana di formazione sulla biometria, ricevendo informazioni da vari esperti principali del settore. È in corso la revisione delle sessioni di formazione registrate per un uso successivo.

Per sviluppare le relazioni con personalità di spicco e istituti di ricerca (pubblici e privati) in ambiti di interesse reciproco, eu-LISA ha partecipato a vari eventi, come la conferenza di Frontex, conferenze accademiche a Darmstadt e Karlsruhe, in cui ha illustrato vari argomenti tra cui la biometria e le frontiere intelligenti e ha condiviso informazioni. È proseguita la partecipazione a conferenze e riunioni, tra cui il seminario sulla precisione, frontiere intelligenti 2016, e il gruppo di esperti sulla valutazione della vulnerabilità dell'Istituto di biometria.

L'Agenzia ha inoltre mantenuto contatti regolari con gli istituti di ricerca e il mondo accademico, nell'intento in particolare di scambiare le migliori pratiche e le conoscenze sui sistemi IT e su argomenti correlati. L'Agenzia è anche stata attiva negli scambi di informazioni bilaterali con il mondo accademico e l'industria attraverso l'organizzazione di tavole rotonde settoriali annuali e l'effettuazione di presentazioni e/o la partecipazione a discussioni svoltesi nell'ambito di gruppi di esperti in occasione di conferenze accademiche e sulla ricerca, tra cui la conferenza sui progetti di ricerca dell'Associazione europea per la biometria, il primo seminario internazionale sull'identificazione e la sorveglianza per i controlli alle frontiere e la conferenza europea sui passaporti elettronici. Inoltre, sono frequenti le interazioni con il Centro comune di ricerca della Commissione riguardo ad aspetti quali lo studio del CCR sulla biometria nel SIS II e l'evoluzione di EURODAC. Gli insegnamenti tratti dalle attività di ricerca sulla biometria sono già stati applicati nella pratica in vari progetti, tra cui quello riguardante la biometria nel SIS II e il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti.

## **Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 3: «diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto»**

### **Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate**

Le principali parti interessate dell'Agenzia sono gli Stati membri, con cui l'interazione si svolge tramite gli organi decisionali di eu-LISA, ossia il consiglio di amministrazione e i tre gruppi consultivi (SIS II, VIS e EURODAC). Nel 2015 si sono svolte due riunioni del consiglio di amministrazione e quattro riunioni di ciascun gruppo consultivo. Il segretariato del comitato di gestione ha fornito con continuità assistenza amministrativa e logistica al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi.

Nel 2015 eu-LISA ha continuato a partecipare attivamente alle attività delle istituzioni dell'UE, in particolare in occasione delle discussioni tenutesi in seno al Consiglio, al Parlamento europeo e alla Commissione su questioni attinenti al mandato dell'Agenzia. L'ufficio di collegamento di eu-LISA ha contribuito in misura considerevole al mantenimento di stretti contatti con le istituzioni dell'UE e ha garantito la partecipazione regolare dell'Agenzia a tutti i gruppi di lavoro pertinenti, nonché alle commissioni parlamentari e ai comitati della Commissione. Su richiesta, è stata fornita assistenza per varie riunioni preparatorie e tecniche organizzate dal Consiglio/dalla Presidenza, dal Parlamento europeo e dalla Commissione. L'ufficio di collegamento ha contribuito anche al dialogo continuo e alla collaborazione con le rappresentanze degli Stati membri a Bruxelles e ha favorito il dialogo con altre agenzie dell'UE, con le ONG e l'industria. Inoltre, il personale dell'Agenzia, compreso l'ufficio di collegamento, ha garantito la rappresentanza dell'Agenzia in varie conferenze (ad esempio, una conferenza sui fondi per la sicurezza interna organizzata dalla Commissione e una conferenza sui 30 anni di Schengen organizzata dal Centro per gli studi politici europei tenutesi a Bruxelles).

### **Partenariato con altre agenzie**

Nel 2015 eu-LISA ha continuato ad attuare le disposizioni degli accordi di lavoro in precedenza conclusi con le agenzie partner CEPOL, Frontex ed EASO. Con Frontex è stato concluso anche un piano annuale di cooperazione per il 2015, contenente le varie attività in cui sarebbero state intraprese azioni congiunte nel corso dell'anno. Inoltre, sono state intraprese iniziative per concordare un memorandum d'intesa con Europol e accordi di lavoro con FRA ed Eurojust.

È stata rafforzata la collaborazione con varie agenzie strettamente coinvolte nel progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti attuato da eu-LISA nel 2015. L'ambito del progetto pilota comprendeva un elemento significativo di ricerca a tavolino, definito in collaborazione con FRA e Frontex, che hanno offerto le rispettive competenze ed esperienze.

Sono state anche favorite le relazioni inter-agenzia grazie alla partecipazione di eu-LISA alla giornata europea delle guardie di confine di Frontex svoltasi a Varsavia il 21 maggio 2015, in cui eu-LISA e altre agenzie GAI hanno parlato nell'ambito del gruppo di esperti ed erano presenti con uno stand.

Sono stati rafforzati i rapporti di collaborazione tra eu-LISA e altre agenzie GAI attraverso le attività della rete delle agenzie GAI (comprendente nove agenzie), di cui nel 2015 eu-LISA ha detenuto la presidenza. In questo contesto, nel corso dell'anno si sono svolte tre riunioni del gruppo di contatto e in giugno si è tenuta a Tallinn una riunione di esperti di formazione. In luglio si è tenuta inoltre a Strasburgo una riunione di esperti di TIC. La presidenza si è conclusa con una riunione ad alto livello svoltasi il 3 e 4 novembre a Tallinn, cui hanno partecipato i capi delle agenzie GAI nonché rappresentanti della Commissione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo, della Presidenza (Lussemburgo), del segretariato generale del Consiglio, del Servizio europeo per l'azione esterna e dell'OLAF. Nel 2015 le agenzie GAI hanno compiuto ulteriori sforzi per richiamare maggiormente l'attenzione sulle loro relazioni strategiche, analitiche e di altro tipo per sfruttare al meglio le informazioni esistenti nei limiti dei rispettivi mandati. Le agenzie hanno anche condiviso informazioni sulle misure disponibili nel campo della lotta al terrorismo, con particolare riguardo per i combattenti terroristi stranieri. Le agenzie hanno inoltre discusso delle ulteriori possibilità di uno scambio di informazioni sicuro e degli strumenti necessari a tale scopo, entro i limiti dei rispettivi mandati, nonché della cooperazione nel campo della continuità operativa e della cibersicurezza. È anche proseguita la cooperazione nel settore della formazione e sono state

adottate misure per rafforzare e ampliare le azioni congiunte. Sono state intraprese varie azioni per aumentare la visibilità delle agenzie nei confronti delle istituzioni e degli organismi dell'UE, nonché del pubblico in generale,

L'Agenzia ha continuato a contribuire alla rete delle agenzie GAI seguendone le attività e partecipando ai sottogruppi tematici, alle riunioni dei capi dell'amministrazione e alle riunioni dei capi delle agenzie tenute a Bruxelles e a Dublino.

#### **Ulteriore sviluppo delle relazioni con partner esterni**

Il 15 giugno 2015 eu-LISA e l'Accademia estone delle scienze della sicurezza hanno firmato un memorandum d'intesa per istituire formalmente un rapporto di cooperazione per lo scambio di informazioni, competenze e migliori pratiche nei settori della sicurezza informatica, della formazione e della ricerca. È stata rafforzata la collaborazione con l'industria attraverso specifiche tavole rotonde incentrate sulle frontiere intelligenti e sulle tecnologie avanzate nel campo della gestione delle frontiere, rivolgendo particolare attenzione alla biometria. Nel 2015 l'Agenzia ha organizzato due tavole rotonde, svoltesi a Tallinn e a Strasburgo, che hanno coinvolto rappresentanti dell'industria e gli Stati membri, hanno favorito la sensibilizzazione sugli sviluppi globali nel campo delle tecnologie pertinenti per i sistemi IT su larga scala, lo scambio di informazioni e idee da approfondire e il rafforzamento delle capacità in generale.

#### **Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna**

Le attività di informazione e di comunicazione esterna si sono svolte in linea con il piano di lavoro approvato e i tempi stabiliti per conseguire in modo efficace e mirato i tre obiettivi di comunicazione specifici, ossia promuovere l'Agenzia e mantenerne un'immagine positiva, garantire la pubblicazione puntuale e accurata dei documenti stipulati nelle pertinenti basi giuridiche, rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet. eu-LISA ha realizzato dodici importanti azioni di sensibilizzazione e visibilità entro i tempi stabiliti e secondo i requisiti definiti. Tra le quali, ad esempio: la conferenza annuale, due tavole rotonde con l'industria, due incontri informativi con i consiglieri GAI dei paesi europei e uno con gli ambasciatori dell'UE, il piano di comunicazione della presidenza di eu-LISA della rete delle agenzie GAI, la campagna d'informazione settoriale sul progetto relativo alle frontiere intelligenti, la produzione di pubblicazioni istituzionali e di materiali informativi destinati al grande pubblico, la produzione di materiali che danno visibilità a eu-LISA, le celebrazioni della Giornata dell'Europa, eventi di coinvolgimento delle parti interessate. Sono state realizzate tutte le pubblicazioni istituzionali obbligatorie in conformità delle norme e dei requisiti dell'UE stabiliti per le versioni linguistiche. Inoltre, sono stati realizzati e pubblicati online e in formato cartaceo opuscoli informativi sul SIS II e le relazioni riguardanti EURODAC, un opuscolo multilingue sul progetto relativo alle frontiere intelligenti e la relazione sulla conferenza del 2015 per dare ulteriore visibilità al mandato principale dell'Agenzia e per promuovere il ruolo di eu-LISA nell'attuazione delle politiche dell'UE a livello operativo. Sotto la presidenza di eu-LISA della rete delle agenzie GAI, è stato attuato con successo un piano di comunicazione, che ha comportato la produzione e la distribuzione di un video istituzionale per sensibilizzare maggiormente il pubblico sul ruolo delle agenzie GAI nell'attuazione delle politiche dell'UE a vantaggio dei cittadini, mentre sono state fornite informazioni online su tutte le principali attività della rete. È stata effettuata una campagna d'informazione settoriale sul progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti secondo i requisiti definiti, che ha comportato la produzione e la distribuzione di materiali informativi in varie combinazioni linguistiche (relazione finale sul progetto relativo alle frontiere intelligenti, manifesti, opuscoli, domande e risposte) e la distribuzione di 20 000 articoli per aumentare la visibilità. Grazie alle relazioni proattive con i mezzi di comunicazione, compresa la preparazione e l'esecuzione di azioni per il loro coinvolgimento a Strasburgo e a Tallinn, nonché la produzione di comunicati stampa quasi ogni settimana (48 in totale), è aumentato lo spazio informativo dedicato a eu-LISA. L'attuazione dei contratti di servizio nell'ambito del lotto 1 e del lotto 2 del contratto quadro per la gestione integrata delle comunicazioni e degli eventi è proceduta con regolarità, garantendo il sostegno necessario per la gestione degli eventi e i servizi per la visibilità. Inoltre, è stata presentata e approvata dalla direzione dell'Agenzia la strategia di eu-LISA riguardo ai media sociali.

## **Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 4: «sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile»**

### **Pianificazione strategica**

Nel corso del 2015 l'Agenzia ha continuato a sviluppare le sue funzioni di pianificazione strategica e di rendicontazione. Una delle principali sfide nel 2015 è stata l'introduzione del nuovo documento di programmazione unico, per il quale l'Agenzia ha intensificato gli sforzi nell'ambito della pianificazione. Il programma di lavoro pluriennale dell'Agenzia è stato inviato alla Commissione europea per un parere formale. Il consiglio di amministrazione ha adottato una serie di indicatori di prestazione chiave e il comitato di gestione ha approvato la metodologia per l'attuazione di tali indicatori all'interno di eu-LISA. Nel 2016 gli indicatori di prestazione chiave saranno verificati e sarà presentata la prima relazione al riguardo al consiglio di amministrazione.

### **Gestione finanziaria**

Nel 2015 è stato mantenuto un elevato livello di controllo *ex ante* consolidando e snellendo ulteriormente le procedure finanziarie, come ha dimostrato il numero ridotto di errori e rifiuti riferiti nelle procedure ABAC (meno del 3 % delle operazioni totali). Il comitato di gestione ha approvato un modello di autonomia di bilancio e una revisione dei flussi di lavoro finanziari da attuare nel corso del 2016. In questo contesto, entro la fine dell'anno si è svolta a Tallinn e Strasburgo la formazione su ABAC per gli agenti iniziatori, gli agenti verificatori e gli ordinatori. Sono stati inoltre definiti modelli semplificati per le schede di accompagnamento e le liste di controllo.

Al fine di migliorare le capacità di rendicontazione finanziaria dell'Agenzia e di consentire un'informazione più precisa sull'esecuzione del bilancio, nel 2015 è stata modificata la rendicontazione DWH/BO ed è stato attuato un nuovo quadro di valutazione per il seguito dato ai riporti di stanziamenti T1 e T2 (C8), mentre è stata redatta una relazione di una pagina sull'attuazione complessiva, che riportava in sintesi l'utilizzo delle dotazioni di bilancio, il numero di impegni e di pagamenti eseguiti e le statistiche relative ai tempi di pagamento.

Tutte queste misure hanno notevolmente favorito il conseguimento del risultato di esecuzione del bilancio, che ha superato il 99 % del bilancio del 2015 in termini di stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Riguardo al consolidamento delle procedure interne esistenti e alla relativa revisione periodica, basata su raccomandazioni di revisori interni/esterni e su modifiche delle norme e dei regolamenti applicabili, è stata completata la valutazione di uno strumento di gestione integrata (Matrix), giungendo alla conclusione che è adatto alle esigenze dell'Agenzia. Con la decisione 95/15 del direttore esecutivo sono stati adottati orientamenti in merito alla rilevazione delle attività nei progetti IT. Per tutti i documenti di ammissione/le note giustificative dei progetti è stata richiesta una metodologia di stima del bilancio.

### **Logistica e gestione delle strutture**

Nel corso dell'ultimo anno sono stati assicurati altri 30 posti di lavoro negli uffici di Tallinn, principalmente per i neoassunti *intra muros* ed è stato concluso un contratto per nuove aree di parcheggio a Tallinn, mentre in marzo è stato ratificato un accordo di sede concluso con il governo estone che comprende una decisione relativa alla nuova sede. È stata scelta la nuova ubicazione della sede ed è stata adottata con esito positivo la decisione del governo per gli stanziamenti finanziari. È stato completato il concorso per la parte architettonica ed eu-LISA ha partecipato alla valutazione tecnica delle proposte conclusa nel settembre 2015. Alla fine dell'anno è iniziata la revisione delle specifiche tecniche che durerà in modo non intermittente fino a ottobre 2016.

Sono stati assicurati altri posti di lavoro per il personale contrattuale *intra muros* a Strasburgo. Il 10 giugno 2015 è stato firmato il contratto per il nuovo edificio a Strasburgo. Tutti gli ampliamenti richiesti all'interno del centro dati sono stati resi disponibili entro i termini previsti. Le procedure di manutenzione sono state ottimizzate e si sono svolte come previsto.

Infine, viene eseguito un controllo della classificazione delle attività per il 100 % delle operazioni completate per le spese relative ai sistemi in gestione.

## Appalti

Sono state fornite consulenze personalizzate per i soggetti operativi per le procedure avviate nel periodo di riferimento. L'esperienza acquisita è attualmente condivisa tramite e-mail e seminari. Quando un caso è considerato utile per eu-LISA, costituisce l'oggetto di una «comunità di pratiche». Gli insegnamenti tratti dall'attuale contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS sono stati applicati per il nuovo contratto iniziato nel 2016; inoltre, gli insegnamenti tratti dalla definizione di nuovi bandi di gara per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS sono stati comunicati ai gruppi operativi di EURODAC e dell'infrastruttura condivisa comune in vista dell'avvio della rispettiva manutenzione in condizioni di efficienza operativa nel 2016.

Allo scopo di coordinare tutte le fasi del ciclo di appalto delle principali attività di appalto, si è proceduto alla redazione di relazioni e alla loro condivisione con il comitato di gestione ogni due settimane. La frequenza è stata decisa dal comitato di gestione il 14 aprile 2015. Il piano annuale per gli appalti è utilizzato come strumento di comunicazione insieme al quadro di valutazione degli appalti per le principali procedure d'appalto. La relazione di attuazione del piano annuale per gli appalti è stata regolarmente aggiornata e trasmessa al comitato di gestione come allegato della relazione mensile SMART.

Per garantire la conformità giuridica, è stata fornita su richiesta consulenza legale ai responsabili dei progetti in casi complessi che implicavano, ad esempio, l'adeguata verifica, l'accettazione degli elementi da fornire, i pagamenti e le garanzie per i sistemi IT su larga scala e altri progetti (ad esempio l'edificio di Strasburgo). È stata anche attivata un'assistenza legale esterna per la ristrutturazione della sede di Strasburgo, come richiesto nell'ambito della gestione dei contratti.

## Risorse umane

L'assunzione di un nuovo AC tra le risorse umane si è svolta conformemente al piano, con la conseguente accettazione dell'offerta di lavoro e la fissazione della data di inizio al 16 dicembre 2015. Nel 2015 è stato creato un nuovo posto di AC a tempo determinato nel servizio «risorse e gestione amministrativa» per l'assistente amministrativo responsabile della gestione dei contratti con i fornitori di servizi esterni (il personale *intra muros* ed *extra muros*). Il ricambio nel corso del 2015 è stato in linea con l'obiettivo fissato. Due posti non sono stati sostituiti in vista dei tagli obbligatori di personale (due posti nel 2016) come previsto nella comunicazione della Commissione. Per quanto riguarda la futura attuazione delle frontiere intelligenti, è stato possibile svolgere solo una parte del lavoro, non essendo stata adottata la legislazione, in particolare l'identificazione delle risorse potenzialmente necessarie per la preparazione dell'invito a manifestare il proprio interesse (per concludere gli elenchi di riserva), mentre è stata preparata la descrizione delle mansioni per i profili dei potenziali dipendenti. Sono state preparate categorie professionali per creare il quadro delle competenze e i ruoli professionali sono stati regolarmente standardizzati. È stata anche avviata un'indagine sulla soddisfazione del personale. È stato concluso un contratto con una società di consulenza per la preparazione del quadro delle competenze dell'Agenzia ed è stato concordato un calendario per lo svolgimento delle attività nel 2016 che consentirebbe di creare un quadro delle competenze specifico per l'Agenzia.

Per l'attuazione della strategia di apprendimento e di sviluppo dell'Agenzia e del piano di formazione annuale dell'Agenzia per il 2015, l'Agenzia ha adottato la decisione del direttore esecutivo relativa a norme provvisorie per l'apprendimento e lo sviluppo. Sono state compilate statistiche sull'attuazione annuale delle attività di formazione previste e sulla partecipazione complessiva e la valutazione delle attività di apprendimento e di sviluppo. Sono state completate tutte le attività di formazione previste e altre attività ad hoc. Nel periodo di riferimento si sono svolte anche altre sessioni di formazione tecnica. Le attività si sono svolte come previsto e quindi il personale di eu-LISA ha partecipato in media a 10,8 giorni di formazione. Il personale impiegato a Tallinn ha partecipato in media a 8,3 giorni di formazione, mentre il personale a Strasburgo ha partecipato in media a 12,2 giorni di formazione. Sono stati raccolti sistematicamente i dati statistici sul tasso di soddisfazione riguardo all'apprendimento, da cui è risultato un tasso di soddisfazione del personale di eu-LISA riguardo alle attività di formazione nel 2015 pari in media all'81 %.

Per integrare e rafforzare ulteriormente la cultura dell'apprendimento online nell'Agenzia, è stato introdotto il modulo elettronico del codice etico e di comportamento. Sono state preparate altre risorse (video) per l'apprendimento online che sono state introdotte per l'uso ed è stato avviato lo sviluppo di un programma online per l'inserimento di neoassunti. Nel 2016 sarà introdotto Moodle come sistema di gestione dell'apprendimento in eu-LISA.

Nel quarto trimestre del 2015 il comitato di gestione ha adottato la strategia per le risorse umane di eu-LISA, che è stata promulgata con decisione del direttore esecutivo nella prima settimana del 2016. Nel secondo trimestre è stato introdotto il programma FIT per incoraggiare la partecipazione del personale di eu-LISA ad attività sportive. È stato anche completato il processo di consultazione sulla politica di stabilità del personale e tale politica è stata introdotta con decisione del direttore esecutivo nel quarto trimestre del 2015. Nel secondo trimestre sono stati preparati gli orientamenti per l'attuazione del telelavoro in eu-LISA e nel quarto trimestre il consiglio di amministrazione ha adottato le norme di attuazione del telelavoro della Commissione per l'applicazione per analogia. Nel terzo trimestre è stato preparato un documento per la revisione e la consultazione con il comitato di gestione di eu-LISA per quanto riguarda la procedura di rinnovo contrattuale. Sono stati completati i preparativi per il trasferimento dei dati del personale allo strumento di gestione delle risorse umane online Allegro ed è stato effettuato il processo di verifica dell'organigramma.

### **Comunicazione interna**

Sono state attuate le attività di comunicazione interna dell'Agenzia. Le comunicazioni istituzionali sono state gestite in modo equilibrato per soddisfare regolarmente le esigenze del personale per quanto riguarda le informazioni amministrative e istituzionali nelle varie sedi dell'Agenzia. La strategia di comunicazione interna per il periodo 2016-2020 è stata aggiornata e presentata alla direzione superiore per essere approvata dal comitato di gestione. Nel 2016 è stato elaborato il relativo piano d'azione per l'attuazione delle attività di comunicazione interna. I video e le immagini nell'ambito del progetto «eu-LISA Faces» sono stati completati nella misura del 70 %, come previsto dal parametro di riferimento fissato a tale scopo. Continua il coinvolgimento nello sviluppo del sito Intranet dell'Agenzia conformemente ai piani infrastrutturali istituzionali per le TIC sotto la guida del settore dei servizi istituzionali. Il sito Intranet personalizzato è stato messo in funzione procedendo in modo graduale. La fase iniziale è cominciata con i preparativi per la definizione dei responsabili delle strutture operative (business owner), dei corrispondenti per la produzione dei contenuti e dei flussi di lavoro in base all'approccio integrato di comunicazione applicabile a eu-LISA.

Per rafforzare la comunicazione bilaterale con il personale, si sono svolte assemblee del personale trimestrali sotto forma di discussioni dirette con il direttore esecutivo.

Oltre alle attività previste, sono state introdotte nuove iniziative quali sessioni informative del direttore esecutivo sugli argomenti delle riunioni degli organi direttivi, consultivi e decisionali; si sono svolte sette di tali sessioni per garantire una condivisione tempestiva e trasparente delle informazioni su questioni operative, organizzative e amministrative di eu-LISA tra il personale delle varie sedi e ubicazioni dell'Agenzia. Alla fine del 2015 si è svolta l'indagine sul livello di soddisfazione per gli strumenti e le attività di comunicazione interna di eu-LISA per dar seguito alla ristrutturazione della gestione della comunicazione istituzionale, la cui responsabilità è stata affidata all'unità generale di coordinamento dal 1° agosto 2015, e per raccogliere le reazioni di tutto il personale di eu-LISA (dipendenti, fornitori di servizi, tirocinanti) da usare come base per l'ulteriore sviluppo degli strumenti e delle attività di comunicazione interna conformemente alle aspettative e alle esigenze del personale.

### **Audit interno**

In maggio è stata ricevuta la relazione di audit del servizio di audit interno sull'esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno. In giugno è stato concordato il piano d'azione con il servizio di audit interno. In luglio è stata presentata la relazione della struttura di audit interno sull'audit dell'affidabilità dei conti 2014 di eu-LISA da parte di un revisore esterno indipendente. In ottobre è stata presentata la relazione della struttura di audit interno sulla gestione dei contratti e in novembre è stato concordato il piano d'azione. Il 30 ottobre 2015 è stata presentata la relazione finale della Corte dei conti europea sui conti 2014 al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione. In dicembre era pronto il primo progetto di programma di assicurazione e miglioramento della qualità per la

struttura di controllo interno di eu-LISA. In novembre è stato discusso con il direttore esecutivo un piano di audit interno per il 2016 che è stato approvato dal consiglio di amministrazione. In dicembre si è svolto come previsto l'audit intermedio della Corte dei conti europea sui conti 2015.

## Parte II (a) Direzione

### 2.1. Consiglio di amministrazione

Nel 2015 l'Agenzia ha proseguito la stretta e costruttiva collaborazione con la sua principale struttura di gestione, ossia il consiglio di amministrazione. Oltre agli elementi approvati dal consiglio conformemente alle funzioni ad esso attribuite dal regolamento istitutivo, l'Agenzia ha sottoposto all'attenzione del consiglio tutte le questioni più importanti relative a rischi e controllo individuate durante il periodo di riferimento.

Secondo una prassi comune, il consiglio ha adottato il programma di lavoro annuale dell'Agenzia per l'anno successivo e la relazione annuale di attività per l'anno precedente.

Come operazione annuale, in stretta collaborazione con il revisore interno dell'Agenzia, il consiglio ha analizzato la relazione sullo stato di avanzamento del piano di audit interno per il 2015 e ha accolto con favore la coerenza dell'Agenzia nel fornire garanzie su base regolare. A questo proposito, il consiglio ha adottato il piano di audit interno di eu-LISA per il 2016.

Il consiglio di amministrazione è stato coinvolto in altre operazioni periodiche, come l'adozione della relazione sulle attività dell'unità centrale di EURODAC ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2725/2000, l'adozione del funzionamento tecnico del SIS II centrale e dell'infrastruttura di comunicazione, compresa la sua sicurezza e lo scambio bilaterale e multilaterale di informazioni supplementari tra gli Stati membri, l'adozione dell'elenco delle autorità che hanno accesso al sistema centrale di EURODAC, l'adozione dell'elenco delle autorità del SIS II, degli uffici N.SIS II e degli uffici SIRENE, ecc.

Il consiglio di amministrazione ha accolto con favore l'iniziativa dell'Agenzia in relazione agli indicatori di prestazione chiave istituzionali, riconoscendo l'importanza di tale strumento per una sana governance istituzionale. L'adozione di questo strumento nel 2015 ha aperto la possibilità di verificare in maniera più adeguata le prestazioni dell'Agenzia.

In base al regolamento istitutivo, uno dei compiti dell'Agenzia è seguire gli sviluppi della ricerca per la gestione operativa del SIS II, del VIS, di EURODAC e di altri sistemi IT su larga scala. eu-LISA ha compiuto considerevoli passi avanti nel 2015 grazie all'adozione da parte del consiglio di amministrazione della strategia di monitoraggio delle tecnologie e della ricerca. Dopo alcuni mesi, a seguito di tale strategia, l'Agenzia ha presentato al consiglio la prima relazione di eu-LISA sulla biometria nei sistemi IT su larga scala.

L'Agenzia ha presentato al consiglio anche una descrizione sommaria del progetto di strategia per le tecnologie, intesa a stabilire la direzione strategica per l'evoluzione delle infrastrutture tecniche dei sistemi gestiti dall'Agenzia. Il consiglio ha approvato gli sforzi compiuti al riguardo dall'Agenzia.

Altri documenti importanti analizzati e adottati dal consiglio di amministrazione sono la strategia antifrode di eu-LISA e il piano d'azione. I documenti sono basati sull'approccio comune della Commissione sulle agenzie decentrate dell'UE che richiede l'adozione di misure antifrode nelle agenzie. Il piano d'azione inteso ad attuare la strategia antifrode dell'Agenzia riguarda il periodo da marzo 2015 a marzo 2018. Nell'attuare le azioni, l'Agenzia potrà per quanto possibile avvalersi di sinergie collaborando con altre agenzie e condividendo le migliori pratiche con partner esterni. Le azioni riguarderanno tutte le fasi del ciclo antifrode: prevenzione, individuazione, indagine e misure correttive.

In termini di rischi segnalati dall'Agenzia, il consiglio è stato informato di gravi problemi di capacità riguardo a EURODAC dovuti a un considerevole aumento imprevisto del numero di operazioni derivante dall'afflusso di immigranti/rifugiati alle frontiere europee. Le previsioni effettuate in passato riguardo al traffico futuro, basate sui dati e sulle previsioni degli Stati membri, erano di gran lunga inferiori alla realtà effettiva per il 2015. Sulla base delle stime dell'Agenzia e del parere del gruppo consultivo su EURODAC, il consiglio ha deciso di approvare le misure di emergenza sull'aumento della capacità di EURODAC nonché del suo flusso di operazioni.

In relazione al SIS II, l'Agenzia ha richiamato l'attenzione del consiglio sull'esito dello studio relativo all'introduzione di un sistema automatizzato d'identificazione dattiloscopica (AFIS) nel SIS II, facendo riferimento al possibile utilizzo di fotografie e impronte digitali per identificare una persona sulla base del suo identificatore biometrico. Il consiglio

ha preso atto della disponibilità dell'Agenzia a introdurre funzioni biometriche nel SIS II e dei possibili rischi dovuti alle implicazioni sul bilancio e sull'organico.

Avviata nel 2014 e continuata nel 2015, la task force sul sistema di confronto biometrico, composta da rappresentanti degli Stati membri, della Commissione europea, di eu-LISA e del contraente, ha pubblicato una relazione con raccomandazioni per il potenziamento della capacità del BMS. La progressiva introduzione del VIS e l'aumento esponenziale del carico in termini di operazioni elaborate attraverso il BMS ha determinato un uso eccessivo della capacità iniziale per la quale il BMS era stato concepito. Tenendo conto del conseguimento degli obiettivi della task force sul BMS e dell'attenuazione dei rischi in precedenza segnalati al consiglio, quest'ultimo ha deciso di chiudere il gruppo.

Nel 2015 il consiglio è stato anche coinvolto in procedure di assunzione. Poiché si tratta di una posizione importante per l'Agenzia, il consiglio è stato invitato a partecipare alla selezione del contabile dell'Agenzia.

## 2.2. Principali sviluppi

Nel corso del 2015 eu-LISA ha dovuto affrontare varie sfide esterne legate agli sviluppi nel campo della sicurezza in Europa e altrove. Alle frontiere esterne dell'UE si è verificato un netto aumento degli arrivi di migranti clandestini e di richiedenti asilo. Un'altra sfida importante è stato l'aumento delle attività terroristiche. Le istituzioni e le agenzie dell'UE hanno quindi stabilito vari obiettivi, traguardi, raccomandazioni e azioni aventi ripercussioni sulle attività pianificate e in corso di eu-LISA. Inoltre, il Consiglio ha concordato la revisione della strategia di sicurezza interna dell'UE e la Commissione ha pubblicato l'agenda europea sulla migrazione<sup>4</sup> e l'agenda europea sulla sicurezza<sup>5</sup>, fissando obiettivi ambiziosi per le azioni pratiche da attuare in futuro.

L'agenda europea sulla migrazione è stata rapidamente seguita da appositi piani d'azione e comunicati intesi ad alleviare la pressione migratoria e a promuovere un uso più adeguato degli strumenti esistenti, chiedendo anche una maggiore collaborazione tra le agenzie GAI. Queste ultime, tra cui eu-LISA, sono intervenute tenendo presente che gli elevati flussi migratori che interessano l'Europa richiedono misure immediate e misure sostenibili a lungo termine. L'UE e le autorità nazionali devono operare in stretta collaborazione per garantire un elevato livello di sicurezza e rafforzare la lotta contro l'immigrazione clandestina, il contrabbando e la tratta di esseri umani, nonché il terrorismo e altri reati gravi e la criminalità organizzata, nel rispetto dei diritti fondamentali e dei dati personali.

eu-LISA ha dimostrato di avere la flessibilità e la capacità di affrontare le nuove realtà politiche e operative in quanto:

- ha attuato in due mesi le modifiche necessarie del SIS II per consentire la registrazione dei combattenti stranieri;
- ha aumentato la capacità di EURODAC e il flusso di operazioni gestibili attraverso tale sistema due volte in quattro mesi per renderlo disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette per gli Stati membri per la registrazione del numero notevolmente maggiore di richiedenti asilo e di migranti irregolari;
- ha tenuto sotto controllo l'introduzione globale del VIS e ha affrontato con prontezza la necessità di aumentare la capacità del VIS e del BMS;
- insieme a EASO e Frontex ha eseguito un progetto pilota per istituire misure tecniche e organizzative intese a rendere più efficiente il processo di registrazione dei migranti nei punti di crisi.

L'Agenzia ha perfezionato la propria struttura organizzativa introducendo settori per migliorare la scala gerarchica, per distribuire più uniformemente il carico di lavoro e per rispondere alle esigenze esterne. L'Agenzia ha anche avviato due progetti per la costruzione di nuovi locali a Strasburgo e a Tallinn per risolvere il problema della carenza e della qualità degli spazi lavorativi disponibili.

<sup>4</sup>[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/background-information/docs/communication\\_on\\_the\\_european\\_agenda\\_on\\_migration\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/background-information/docs/communication_on_the_european_agenda_on_migration_it.pdf)

<sup>5</sup>[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/documents/basic-documents/docs/eu\\_agenda\\_on\\_security\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/documents/basic-documents/docs/eu_agenda_on_security_en.pdf)

## 2.3. Gestione di bilancio e finanziaria

eu-LISA è finanziata tramite varie fonti di fondi<sup>6</sup>. Le entrate comprendono principalmente la sovvenzione dell'UE, ricevuta annualmente dall'autorità di bilancio dell'Unione europea, ossia il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea<sup>7</sup>. Altri contributi provengono dai paesi associati e in seguito a un accordo di delega concluso con la Commissione per i preparativi per le frontiere intelligenti nel 2015<sup>8</sup>.

Nell'ambito della rendicontazione annuale, l'Agenzia pubblica i propri tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione, che possono servire a porre in evidenza l'efficacia e l'efficienza con cui l'Agenzia è riuscita a gestire le proprie spese durante il periodo di riferimento.

### Esecuzione degli stanziamenti di bilancio 2015

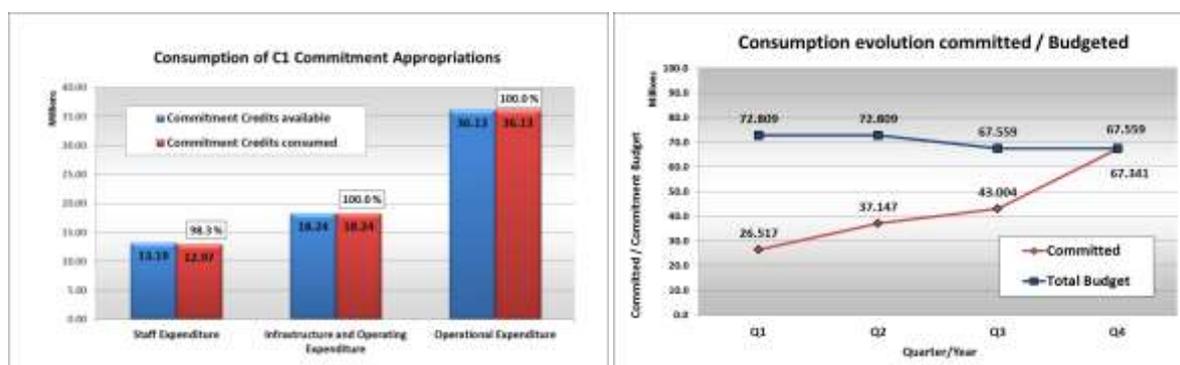
Nel 2015 eu-LISA ha gestito un bilancio di 67,6 milioni di EUR proveniente da una sovvenzione dell'UE. Il bilancio iniziale di 72,8 milioni di EUR è stato ridotto di 5,25 milioni di EUR<sup>9</sup> in stanziamenti d'impegno e di pagamento a seguito di una richiesta della DG Affari interni di sostenere le azioni e l'assistenza di emergenza dell'Unione nel quadro del Fondo per la sicurezza interna. La riduzione è stata preceduta da un'approfondita analisi intesa a garantire l'assenza di ripercussioni negative sugli obblighi giuridici e i compiti previsti dal programma di lavoro annuale 2015.

L'Agenzia ha mantenuto un tasso elevato di esecuzione del bilancio entro la fine dell'esercizio 2015:

- 99,7 % per gli stanziamenti d'impegno;
- 99,4 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2016.

### Esecuzione degli stanziamenti di impegno

Gli stanziamenti d'impegno (C1) approvati per il 2015 sono stati suddivisi tra i vari titoli nel seguente modo: il 53,5 % era previsto per il bilancio operativo, il 27,0 % per spese per infrastrutture e spese di funzionamento e il 19,5 % per spese per il personale. I grafici di seguito riportati presentano l'esecuzione del bilancio per titolo alla fine dell'esercizio. Va sottolineato che dell'importo totale iscritto a bilancio nel titolo 2, 11,3 milioni di EUR sono assegnati al progetto per la ristrutturazione della sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo<sup>10</sup>.



Consumption of C1 Commitment Appropriations

Utilizzo stanziamenti d'impegno C1

<sup>6</sup> Articolo 32 del regolamento istitutivo.

<sup>7</sup> Tale sovvenzione si riferisce agli stanziamenti d'impegno e di pagamento C1 (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente).

<sup>8</sup> Contributi ricevuti come entrate esterne con destinazione specifica e facenti riferimento agli stanziamenti d'impegno e di pagamento Ro.

<sup>9</sup> Il bilancio rettificativo n. 1 è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 13 agosto 2015.

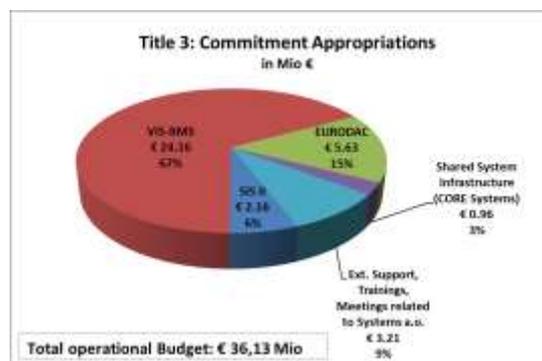
<sup>10</sup> Questo stanziamento d'impegno è stato integrato con 10,2 milioni di EUR autorizzati dal consiglio di amministrazione per il riporto nel 2015.

Tali stanziamenti C2 debitamente impegnati entro la fine del 2015, sono intesi a essere riportati al 2016 insieme al riporto degli stanziamenti di pagamento corrispondenti.

Millions	Milioni
Commitment Credit available	Stanziamenti d'impegno disponibili
Commitment Credits consumed	Stanziamenti d'impegno utilizzati
Staff Expenditure	Spese per il personale
Infrastructure and Operating Expenditure	Spese per infrastrutture e spese operative
Operational Expenditure	Spese operative
Consumption evolution committed / Budgeted	Andamento utilizzo stanziamenti impegnati/iscritti a bilancio
Committed / Commitment Budget	Bilancio impegnato/di impegni
Millions	Milioni
Committed	Impegnato
Total Budget	Bilancio totale
Quarter/Year	Trimestre/anno
Q1	T1
Q2	T2
Q3	T3
Q4	T4

Dettaglio delle spese di funzionamento (titolo 3): tenuto conto del carattere pluriennale dei contratti utilizzati a sostegno delle operazioni principali, 38,8 milioni di EUR di stanziamenti d'impegno in sospeso del 2015 sono stati automaticamente riportati e saranno pagati nel 2016 e nei prossimi anni.

È stato eseguito il cento per cento del bilancio operativo, pari a un importo di 36,1 milioni di EUR. Il grafico di seguito riportato presenta la ripartizione del bilancio operativo per capitolo.

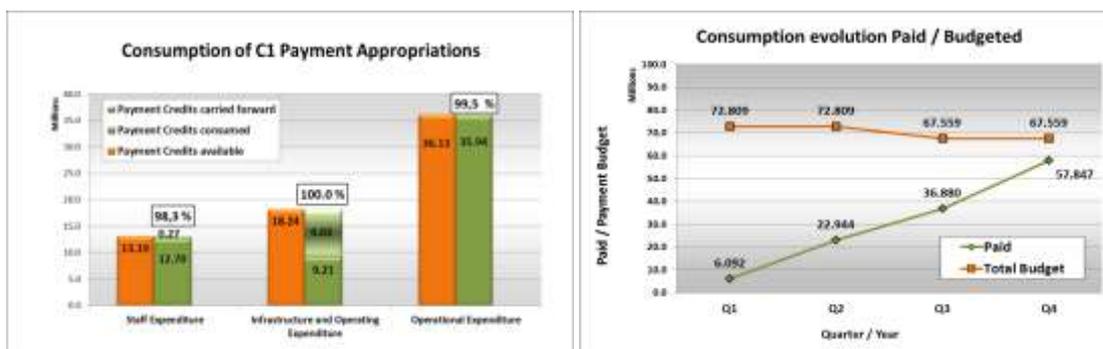


Title 3: Commitment Appropriations in Mio €	Titolo 3: Stanziamenti d'impegno in milioni di EUR
VIS-BMS	VIS-BMS
EURODAC	EURODAC
SIS II	SIS II
Shared System Infrastructure (CORE Systems)	Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)
Ext. Support, Training, Meeting related to Systems a.o.	Assistenza esterna, formazione, riunioni connesse ai sistemi ecc.
Total operational Budget: € 36,13 Mio	Totale bilancio operativo: 36,13 milioni di EUR

### Esecuzione degli stanziamenti di pagamento

Il bilancio totale approvato per gli stanziamenti di pagamento era pari a 67,6 milioni di EUR.

Alla fine del 2015, l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 era pari al 99,4 %, compreso il riporto delle spese amministrative. I grafici di seguito riportati presentano la ripartizione del bilancio totale per titolo e l'utilizzo complessivo degli stanziamenti di pagamento rispetto al 2015.



Consumption of C1 Payment Appropriations	Utilizzo stanziamenti di pagamento C1
Millions	Milioni
Payment Credits carried forward	Stanziamenti di pagamento riportati
Payment Credits consumed	Stanziamenti di pagamento utilizzati
Payment Credits available	Stanziamenti di pagamento disponibili
Staff Expenditure	Spese per il personale
Infrastructure and Operating Expenditure	Spesa per infrastrutture e spese operative
Operational Expenditure	Spese operative
Consumption evolution Paid / Budgeted	Andamento utilizzo stanziamenti pagati/iscritti a bilancio
Paid / Payment Budget	Bilancio pagato/di pagamenti
Millions	Milioni
Paid	Pagati
Total budget	Bilancio totale
Quarter/Year	Trimestre/anno
Q1	T1
Q2	T2
Q3	T3
Q4	T4

È stato inoltre eseguito il 91,3 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2014 al 2015 in spese amministrative.

Gli stanziamenti d'impegno del titolo 1 (spese per il personale)<sup>11</sup> pari a un importo di 0,27 milioni di EUR e del titolo 2 (spese per infrastrutture e spese di funzionamento) pari a un importo di 9,03 milioni di EUR non ancora utilizzati tramite i pagamenti nel 2015, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, saranno riportati al 2016 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti e saranno pienamente utilizzati.

Nell'ambito del titolo 3, la quota maggiore degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per il VIS/BMS. Il grafico di seguito riportato presenta la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

<sup>11</sup> Gli stanziamenti d'impegno e di pagamento relativi alla remunerazione non vengono riportati.

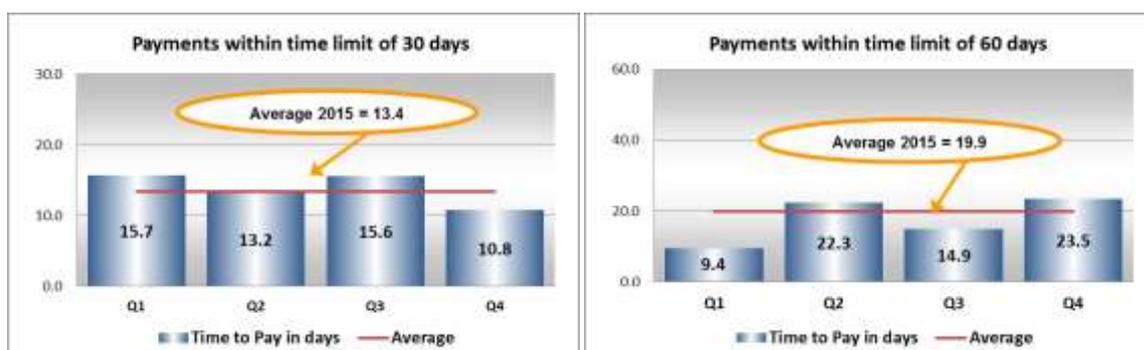


Title 3: executed Payment Appropriations in Mio €	Titolo 3: stanziamenti di pagamento eseguiti in milioni di EUR
VIS-BMS	VIS-BMS
EURODAC	EURODAC
SIS II	SIS II
Shared System Infrastructure (CORE Systems)	Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)
Ext. Support, Training, Meeting related to Systems a.o.	Assistenza esterna, formazione, riunioni connesse ai sistemi
Total operational Budget implemented: € 35,94 Mio	Totale bilancio operativo eseguito: 35,94 milioni di EUR

#### Indicatore di prestazione: tempi di pagamento

Nel 2015 sono state eseguite in totale 2 421 operazioni; 2 372 operazioni con un ritardo di pagamento massimo di 30 giorni, 48 con un ritardo di pagamento massimo di 60 giorni e un pagamento con un ritardo di pagamento specifico di 46 giorni<sup>12</sup>.

I tempi medi di pagamento per entrambi i tipi di pagamenti sono rimasti di gran lunga inferiori al limite di tempo contrattuale, con un tempo medio di pagamento di 13,4 giorni per i pagamenti a 30 giorni e di 19,9 giorni per i pagamenti a 60 giorni.



Payments within time limit of 30 days	Pagamenti a 30 giorni
Average 2015 = 13.4	Media 2015 = 13,4
Time to Pay in days	Tempi di pagamento in giorni
Average	Media
Payments within time limit of 60 days	Pagamenti a 60 giorni
Average 2015 = 19.9	Media 2015 = 19,9
Time to Pay in days	Tempi di pagamento in giorni
Average	Media
Q1	T1
Q2	T2

<sup>12</sup> Cfr. articolo 92 del regolamento finanziario.

Q3	T3
Q4	T4

Nel complesso, il 96 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il limite di tempo previsto se confrontato con i limiti di tempo contrattuali. In totale, sono stati ritardati 98 pagamenti, di cui cinque hanno comportato il versamento al contraente di un interesse per ritardato pagamento pari a un importo di 1 807,94 EUR.

### Procedure di appalto

Nel 2015 eu-LISA ha aggiudicato in totale 295 appalti, di cui 76 sono stati avviati a seguito di procedure d'appalto durante il periodo di riferimento; i restanti 219 sono stati aggiudicati come contratti specifici/buoni d'ordine nell'ambito di contratti quadro già stabiliti di eu-LISA (115 pari a un valore di circa 8,1 milioni di EUR) o di contratti quadro interistituzionali (104, pari a un valore di 4,3 milioni di EUR).

In valore assoluto, le procedure negoziate hanno rappresentato le procedure più comunemente utilizzate nel 2015 (71 casi di cui 60 erano inferiori a 15 000 EUR, nove inferiori a 60 000 EUR, cinque ai sensi delle disposizioni dell'articolo 134 delle modalità di applicazione), seguite dalle procedure aperte (due casi).

La distribuzione per valore (come tetto massimo del contratto) delle procedure d'appalto nel 2015 dimostra che circa l'84 % del valore aggiudicato si riferisce a procedure aperte, mentre il restante 16 % riguarda procedure negoziate (il 78,9 % inferiore a 15 000 EUR, l'11,8 % inferiore a 60 000 EUR e il 6,6 % ai sensi dell'articolo 134 delle modalità di applicazione).

## 2.4. Gestione delle risorse umane

### Sviluppi

Nel 2015 l'Agenzia ha istituito e adottato la strategia sulle risorse umane e la politica di stabilità del personale che guideranno le attività nel settore della gestione delle risorse umane nei prossimi 3-5 anni. Otto modalità di applicazione<sup>13</sup> dello statuto dei funzionari (in appresso «lo statuto») e del regime applicabile agli altri agenti (in appresso «il regime») dell'Unione europea adottate da eu-LISA nel 2015 rafforzano il quadro giuridico relativo alle risorse umane attualmente costituito da 37 di tali modalità. Sono stati definiti orientamenti interni per l'applicazione pratica del telelavoro e la gestione dei congedi all'interno di eu-LISA.

È stata rivolta particolare attenzione alla definizione dei quadri appropriati per la formazione professionale del personale e di soluzioni che consentano la partecipazione alla formazione da parte dei membri del personale che lavorano in regime di turni o di reperibilità o che sono spesso in viaggio per missioni di vario tipo.

Sono stati completati i preparativi per l'ulteriore sviluppo e l'attuazione del quadro delle competenze nel 2016.

Nel 2015 eu-LISA ha effettuato la valutazione annuale di tutto il personale e la prima riclassificazione programmata degli agenti temporanei.

In base alle misure sociali applicate da eu-LISA, sono state introdotte, attuate o continuate varie iniziative:

- allo scopo di sostenere le attività di miglioramento della salute, nel giugno 2015 l'Agenzia ha introdotto il «programma FIT». Entro la fine dell'anno ne usufruivano 40 membri del personale di eu-LISA;
- è continuata la concessione dell'indennità per la scuola dell'infanzia di cui beneficiavano 13 membri del personale e i loro 14 figli;
- sono stati preparati e aggiornati un pacchetto di benvenuto e le informazioni amministrative per i neoassunti.

<sup>13</sup> Nel 2015 eu-LISA ha adottato le seguenti otto modalità di applicazione: (1) sulla valutazione per il direttore esecutivo, (2) sullo svolgimento delle indagini amministrative e delle procedure disciplinari, (3) sulle molestie, (4) sull'istituzione del comitato del personale, (5) sulla valutazione degli agenti temporanei, (6) sulla valutazione degli agenti contrattuali, (7) sull'impiego degli agenti temporanei (2f), (8) sul telelavoro.

Il lavoro di personalizzazione dei requisiti per lo strumento elettronico per le risorse umane Allegro è giunto alla fase di verifica e sono in uso due moduli: (a) amministrazione del personale e (b) struttura organizzativa. Gli altri moduli sono ancora in fase di definizione o di verifica da parte del gruppo che si occupa delle risorse umane (ad esempio, la formazione, le assunzioni online, la gestione degli orari e dei congedi, la valutazione a 360 gradi). Sono stati preparati i manuali per l'uso di Allegro in ambiti quali l'amministrazione del personale, la struttura organizzativa e la formazione.

### **Apprendimento e sviluppo**

È stata eseguita l'analisi annuale delle esigenze di formazione per il 2015 sulla base delle informazioni fornite dal personale (approccio dal basso) rapportate al contributo dei superiori gerarchici riguardo alle esigenze di formazione per il personale impiegato nelle rispettive unità (approccio dall'alto). I risultati sono stati utilizzati come base per il catalogo formativo annuale di eu-LISA per il 2015.

Il numero di sessioni di formazione organizzate nelle due sedi è stato pari a 5,1 a Tallinn e a 6,6 a Strasburgo, mentre il numero medio di giorni di formazione per sede è stato rispettivamente pari a 8,3 e 12,4.

Nel 2015 il numero medio di giorni di formazione per persona è stato pari a 10,8.

### **Tabella dell'organico e numero degli effettivi**

Nel 2015 il personale totale di eu-LISA era costituito da 138 dipendenti, di cui 120 agenti temporanei, 12 agenti contrattuali e 6 esperti nazionali distaccati.

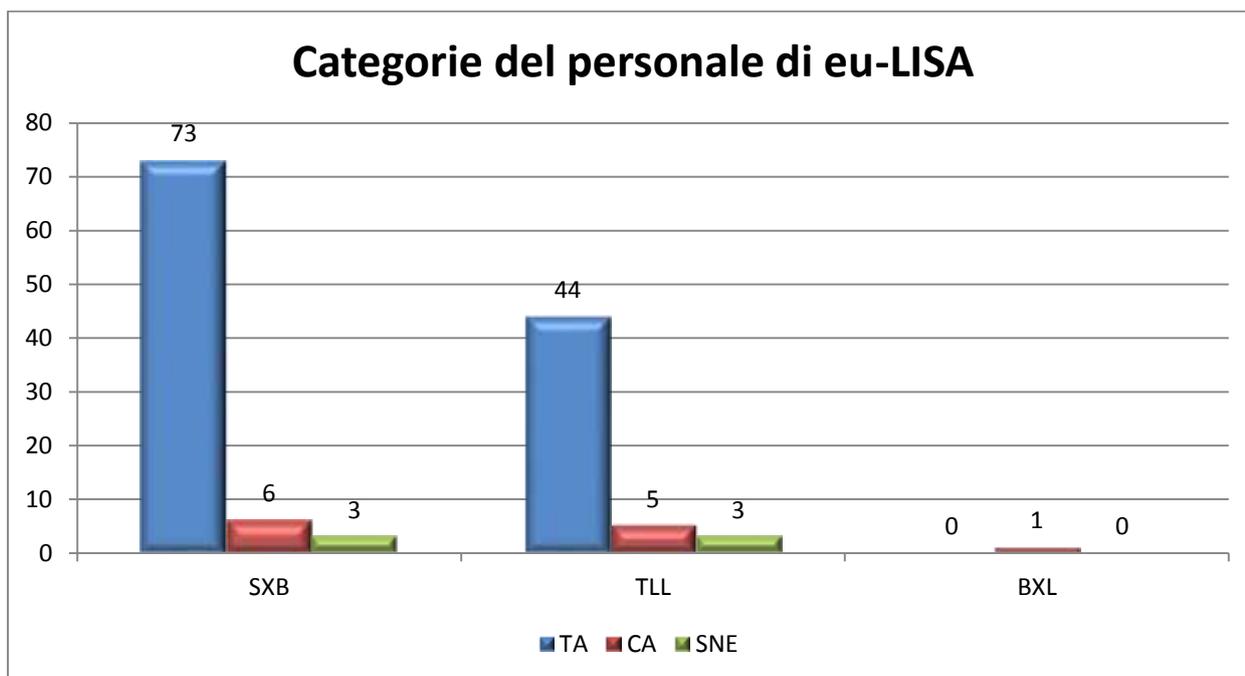
La tabella dell'organico di eu-LISA è presentata nella tabella contenuta nell'allegato IV. La tabella dell'organico dell'Agenzia non contiene posti per funzionari né posti amministrativi classificati come AST/SC.

Nel 2015 la tabella dell'organico non è stata modificata.

In termini di numero degli effettivi, alla fine di dicembre 2015 erano impiegate 135 persone a tempo pieno [117 agenti temporanei (AT), 12 agenti contrattuali (AC), sei esperti nazionali distaccati (END) e cinque tirocinanti], di cui il 33 % era costituito da donne e il 67 % da uomini. Nella sede di Strasburgo sono impiegati 73 AT, sei AC e tre END, un AC lavora nell'ufficio di collegamento di Bruxelles di eu-LISA, mentre a Tallinn la distribuzione del personale è la seguente: 44<sup>14</sup> AT, cinque AC e tre END. Il personale dell'Agenzia rappresentava 22 nazionalità. Il grafico di seguito riportato presenta il numero di membri del personale di eu-LISA per tipo di contratto e suddiviso tra gli uffici dell'Agenzia.

---

<sup>14</sup> Al 31.12.2015 erano vacanti tre posti.



SXB	SXB
TLL	TLL
BXL	BXL
TA	AT
CA	AC
SNE	END

Figura 5: categorie del personale di eu-LISA

Alla fine dell'anno erano vacanti tre posti di agente temporaneo. Due di essi sono considerati un taglio del personale<sup>15</sup> nel 2016.

### Struttura organizzativa

Nel 2015 sono state effettuate le seguenti modifiche della struttura organizzativa di eu-LISA, che hanno influito sul numero degli effettivi:

- ristrutturazione del «Dipartimento risorse e amministrazione» (Resources and Administration Department, RAD) con la creazione di un settore dei servizi istituzionali e una modifica del nome dell'unità per il bilancio e le finanze in unità per le finanze e gli appalti<sup>16</sup>;
- trasformazione di un posto di assistente del capo del RAD in un posto di assistente alla comunicazione interna e trasferimento all'unità generale di coordinamento (GCU);
- istituzione di nuovi settori nell'unità generale di coordinamento (GCU)<sup>17</sup>: settore di pianificazione e governance istituzionale, settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità e settore della comunicazione esterna e interna. Per la nomina dei capi settore non sono stati creati altri posti;
- istituzione di nuovi settori nelle unità del dipartimento operazioni<sup>18</sup> senza la creazione di altri posti per la nomina dei capi settore. Istituzione dei cinque seguenti settori nell'unità di gestione delle applicazioni: sistemi di gestione delle frontiere, sistemi di asilo e di sicurezza interna, servizi trasversali e di progettazione

<sup>15</sup> Comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio: «Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020» del 10.7.2013, COM (2013) 519 final.

<sup>16</sup> Decisione n. 75/2014 del direttore esecutivo di eu-LISA, del 6 ottobre 2014, sull'aggiornamento della struttura organizzativa di eu-LISA.

<sup>17</sup> Decisione n. 62/2015 del direttore esecutivo di eu-LISA, del 4 settembre 2015, sull'istituzione di settori nell'unità di coordinamento generale.

<sup>18</sup> Decisione n. 67/2015 del direttore esecutivo di eu-LISA, del 15 settembre 2015, sull'istituzione di settori nel dipartimento operazioni.

dei servizi, assistenza per le applicazioni di produzione e servizi di verifica e integrazione. istituzione dei tre seguenti settori nell'unità delle infrastrutture operative: settore «service desk», settore dell'infrastruttura di rete e settore dell'infrastruttura dei sistemi.

- trasferimento di un posto di assistente al servizio di libro paga all'unità per le finanze e gli appalti e trasformazione in un posto di assistente finanziario al servizio di libro paga<sup>19</sup>.

L'organigramma di eu-LISA è presentato nell'allegato III.

### **Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane**

L'Agenzia ha fissato indicatori di prestazione<sup>20</sup> per i settori inerenti alle risorse umane, che servono per misurare il tasso di assenteismo e di ricambio del personale.

Il tasso di assenteismo è misurato rispetto a 12 giorni di assenza senza un certificato medico per membro del personale, escludendo altri tipi di assenza, come un congedo annuale o specifico o la malattia con un certificato medico. Nel 2015 sono stati registrati in totale 149 giorni di assenza, con una media di 1,99 giorni di assenza per membro del personale che ha usufruito di un congedo senza certificato medico o 1,1 giorni in relazione a tutto il personale di eu-LISA (numero degli effettivi: 135 membri del personale statuario).

Il ricambio del personale è stato pari a circa il 4 %, in quanto 5 dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2015. Tale valore rientra nel parametro di riferimento fissato per l'indicatore di prestazione chiave relativo al ricambio, che è pari al 5 %.

### **Regimi di congedi compensativi**

Conformemente al paragrafo 28 della risoluzione del Parlamento sul «discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo»<sup>21</sup>, l'Agenzia è tenuta a comunicare il numero di giorni di congedo concessi annualmente per ogni grado nel quadro dei regimi di orario flessibile e di compensazione delle ore di lavoro straordinario.

L'orario flessibile è un modello di lavoro prestabilito applicato per analogia all'interno di eu-LISA conformemente alle modalità di esecuzione dell'orario di lavoro<sup>22</sup>. Il mandato dell'Agenzia di offrire i servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore al giorno, 7 giorni su 7) implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Gli interventi sui sistemi IT gestiti dall'Agenzia richiedono di tanto in tanto lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, compreso di notte o nei giorni festivi. Pertanto, la compensazione per le ore di lavoro straordinario, acquisita in base alla flessibilità dell'orario e durante gli interventi nei periodi di reperibilità, o per progetti particolari è un elemento insito nel funzionamento dell'organizzazione.

La tabella di seguito riportata presenta il numero di giorni di congedo concessi come compensazione per le ore di lavoro straordinario, suddiviso per grado del personale e il numero medio di giorni di assenza.

19 Decisione n. 99/2015 del direttore esecutivo di eu-LISA, del 10 dicembre 2015, sull'aggiornamento dell'organigramma dell'Agenzia al fine di rafforzare la continuità operativa nella gestione del libro paga.

20 Indicatori di prestazione istituzionale di eu-LISA, documento adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 marzo 2015 (rif. 2015-042).

21 P7\_TA(2013)0134.

22 Decisione della Commissione sull'orario di lavoro del 15 aprile 2015, C (2014) 2502, adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 maggio 2015.

GRADO	Compensazione per le ore di lavoro straordinario (in giorni)	Compensazione per interventi (in giorni)	Compensazione per orario flessibile (in giorni)
AD05 <sub>i</sub>	39,2	6,9	186,3
AD06 <sub>i</sub>	0,0	0,0	35,5
AD07 <sub>i</sub>	27,3	4,5	190,1
AD08 <sub>i</sub>	8,0	0,0	33,0
AD09 <sub>i</sub>	0,0	0,5	61,5
AD10 <sub>i</sub>	0,0	1,0	13,5
AD11 <sub>i</sub>	0,0	0,0	17,5
AD12 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AD13 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AD14 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AD15 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AD16 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST01 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST02 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST03 <sub>i</sub>	22,0	0,0	87,5
AST04 <sub>i</sub>	2,0	0,0	1,0
AST05 <sub>i</sub>	20,0	0,4	36,5
AST06 <sub>i</sub>	0,0	0,5	16,0
AST07 <sub>i</sub>	0,0	0,0	27,5
AST08 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST09 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST10 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
AST11 <sub>i</sub>	0,0	0,0	0,0
Totale parziale	118,4	13,8	705,9
Numero di persone	30,0	12,0	74,0
Numero medio di giorni di congedo compensativo	3,1		9,5

Se si dividesse il numero totale di giorni di congedo compensativo tra tutto il personale dell'Agenzia, il numero medio di giorni sarebbe rispettivamente:

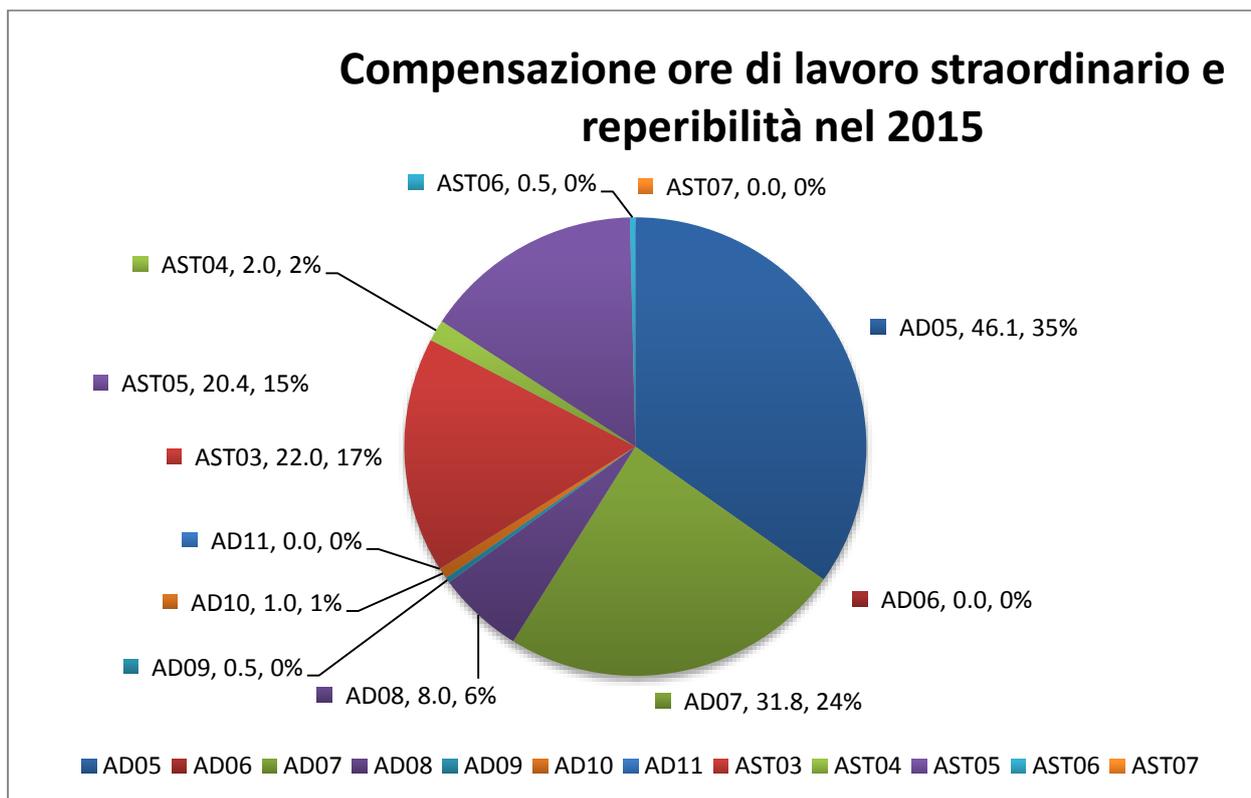
- per le ore di lavoro straordinario<sup>23</sup> - 0,88 giorni
- per interventi durante la reperibilità<sup>24</sup> - 0,23 giorni
- per l'orario flessibile<sup>25</sup> - 6 giorni

Il grafico di seguito riportato presenta il numero di giorni di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e gli interventi durante il periodo di reperibilità e la suddivisione del numero medio di giorni per grado

<sup>23</sup> Si considera il numero totale dei membri del personale che risultava impiegato al 31 dicembre 2015, ossia 117.

<sup>24</sup> Sono collocati in reperibilità 59 membri del personale.

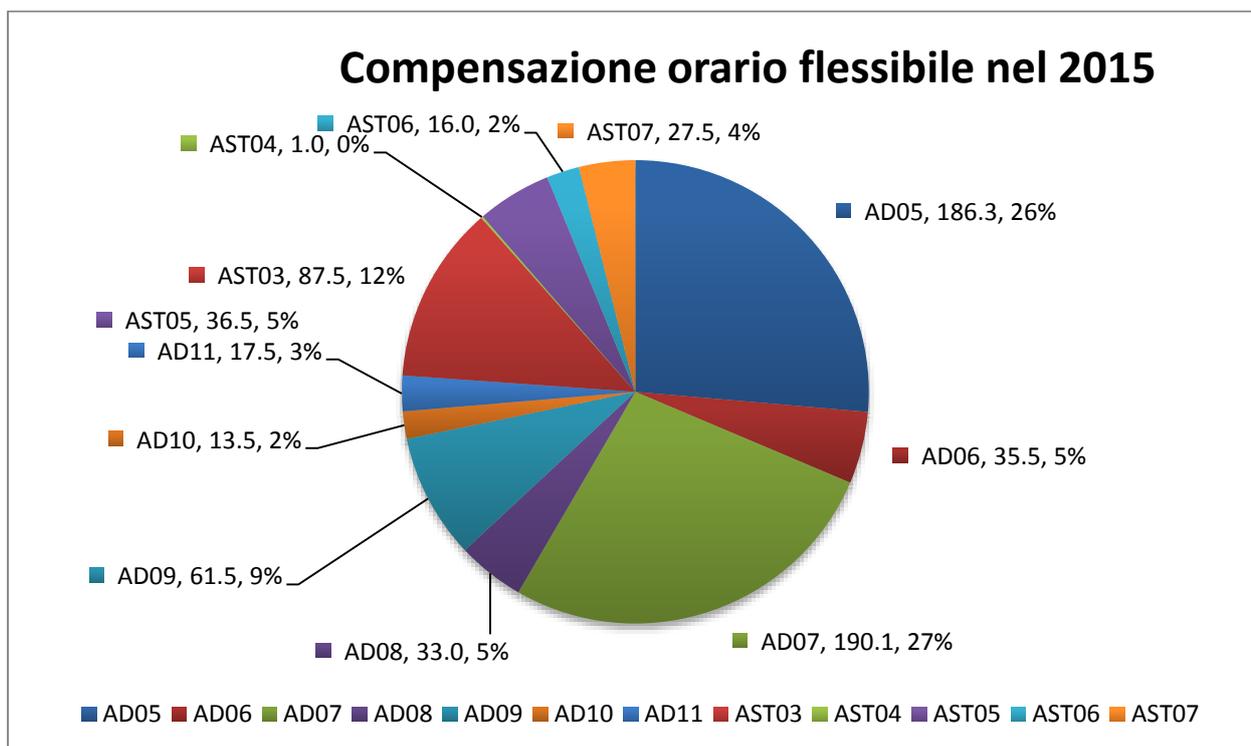
<sup>25</sup> Si considera il numero totale dei membri del personale che risultava impiegato al 31 dicembre 2015, ossia 117.



AD05	AD05
AD06	AD06
AD07	AD07
AD08	AD08
AD09	AD09
AD10	AD10
AD11	AD11
AST03	AST03
AST04	AST04
AST05	AST05
AST06	AST06
AST07	AST07

Figura 6: numero di giorni di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e gli interventi durante il periodo di reperibilità e numero medio di giorni per grado

Il grafico di seguito riportato presenta il numero di giorni e il numero medio di giorni di compensazione per l'orario flessibile suddivisi per grado.



AD05	AD05
AD06	AD06
AD07	AD07
AD08	AD08
AD09	AD09
AD10	AD10
AD11	AD11
AST03	AST03
AST04	AST04
AST05	AST05
AST06	AST06
AST07	AST07

Figura 7: numero di giorni e numero medio di giorni di compensazione per l'orario flessibile per grado.

**Breve descrizione dei risultati dell'esame/dell'analisi comparativa (i.e. spese generali/coefficiente operativo; principali risultanze, ecc.)**

eu-LISA ha effettuato la sua seconda analisi comparativa per individuare il rapporto tra personale amministrativo e personale operativo al fine di adempiere quanto disposto dal regolamento finanziario quadro, in base al quale tutte le agenzie dovrebbero effettuare questo tipo di analisi ogni anno per giustificare le spese amministrative in modo più strutturato e trasparente.

L'esame è stato eseguito conformemente alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee<sup>26</sup>.

I risultati dell'esame del 2015 sono presentati nelle tabelle contenute nell'allegato IV.

- La prima tabella dell'allegato IV presenta la tabella dell'organico di eu-LISA.

<sup>26</sup> Metodologia per l'esame dei posti delle agenzie allegata al resoconto della riunione dei capi agenzia del 16-17 ottobre 2014.

- La seconda tabella presenta i livelli ai quali i ruoli principali indicati dalla Commissione europea per l'analisi comparativa delle funzioni principali sono rappresentate in eu-LISA.
- La terza tabella, indicativa, presenta il confronto dei risultati delle analisi comparative effettuate nel 2014 e nel 2015.

Dal confronto emerge un leggero aumento del numero e della percentuale dei posti di tipo neutro dovuto all'assunzione di altri due agenti contrattuali e un agente temporaneo per l'unità «finanze e approvvigionamento» di eu-LISA, riducendo quindi la percentuale dei posti di tipo operativo e di assistenza amministrativa e di coordinamento.

Il rapporto tra i posti amministrativi e quelli operativi e neutri resta nel 2015 a un livello simile a quello del 2014 che era pari al 21,59 %.

## 2.5. Valutazione da parte della direzione

Nel giugno 2014 il consiglio di amministrazione ha adottato con procedura scritta le norme di controllo interno dell'Agenzia (NCI) (di cui all'articolo 30, all'articolo 44, paragrafo 2 e all'articolo 47, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario dell'Agenzia). Le 16 norme di controllo interno sono articolate in sei grandi aree: i) missione e valori; ii) risorse umane; iii) pianificazione e gestione del rischio; iv) operazioni e attività di controllo; v) informazione e rendicontazione finanziaria; vi) valutazione e audit. Un coordinatore dei controlli interni è stato formalmente designato dal direttore esecutivo.

Il sistema di controllo interno di eu-LISA integra tutte e 16 le NCI adottate dall'Agenzia, stabilendo l'ambiente di controllo interno generale e fornendo alla direzione la garanzia del conseguimento degli obiettivi, essendo previsti efficaci controlli finanziari e operativi sistematici. Questo quadro è sottoposto a verifiche regolari per garantire l'efficacia dei controlli previsti.

Nel 2015 si sono svolte attività di completamento di un catalogo dei servizi di eu-LISA, basato sulle descrizioni di tutti i singoli servizi. È stata inoltre intrapresa un'iniziativa per la visualizzazione e la mappatura dei processi operativi, con il coinvolgimento del personale pertinente per garantire il contenuto e la fattibilità dei risultati. A questo proposito, la continuità dei servizi per le attività operative e finanziarie è garantita sulla base di passaggi di consegne e backup.

La gestione e il controllo finanziari dell'Agenzia sono basti su processi fondamentali per i settori degli appalti (dalla valutazione delle esigenze alla selezione dei fornitori, seguita da una decisione di aggiudicazione), dell'esecuzione del bilancio (fissazione degli stanziamenti di pagamento, verifica del contratto e recuperi) e della gestione del bilancio, che costituiscono la base per una sana gestione finanziaria.

Verifica preliminare: per ogni operazione si verificano la regolarità, la conformità e la sana gestione finanziaria. Nei circuiti finanziari applicati all'interno di eu-LISA, le funzioni di verifica e di autorizzazione sono svolte da varie persone, sulla base delle migliori pratiche di sana gestione finanziaria. Poiché il regolamento finanziario non prevede l'obbligatorietà dei controlli a posteriori e non è emersa la mancanza di tali controlli durante, per esempio, l'analisi dei rischi dell'Agenzia, non sono ancora stati attuati nell'organizzazione.

Dal 2013 eu-LISA ha istituito una procedura e un registro per documentare le eccezioni e gli eventi di mancata conformità. Per il 2015 sono stati registrati in totale 15 eccezioni ed eventi di mancata conformità. Inoltre, per il 2015 nell'Agenzia non sono stati rilevati casi di frode o di attività perse.

## 2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti

Non applicabile.

## 2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento.

### 2.7.1. Servizio di audit interno

#### Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno

##### Finalità e ambito di applicazione

L'obiettivo di questo compito era valutare lo stato di attuazione delle 16 norme di controllo interno in eu-LISA e, se necessario, formulare raccomandazioni per rendere i controlli più efficaci.

L'ambito di applicazione dell'esame erano le 16 norme di controllo interno adottate dal consiglio di amministrazione di eu-LISA nel giugno 2014.

##### Giudizio emesso

Il servizio di audit interno riconosce gli sforzi compiuti da eu-LISA che hanno consentito di compiere considerevoli progressi verso la piena attuazione dei requisiti di base entro l'arco di tempo relativamente breve trascorso dalla concessione dell'autonomia finanziaria all'Agenzia nel maggio 2013. Il controllo dell'attuazione delle NCI è un processo continuo integrato nella normale procedura di gestione (dei rischi) dell'Agenzia.

L'attuazione delle norme non corrisponde ancora sotto tutti gli aspetti ai requisiti di base definiti dalla Commissione e adottati *mutatis mutandis* da eu-LISA. Devono ancora essere compiuti importanti passi avanti in quanto quattro norme non sono ancora state attuate, mentre sei norme sono considerate in larga misura attuate e sei norme sono considerate pienamente attuate.

##### Sintesi dei risultati e delle raccomandazioni

Il servizio di audit interno ha formulato 14 raccomandazioni, di cui nessuna si riferiva a questioni critiche, cinque erano considerate «molto importanti» e nove «importanti». Delle cinque «molto importanti» viene fornita di seguito una breve descrizione:

1. Definire il quadro etico e garantire che sia dimostrata l'accettazione da parte del personale (NCI2) – molto importante:
  - la direzione di eu-LISA dovrebbe continuare ad adoperarsi per definire e adottare integralmente il quadro etico;
  - eu-LISA dovrebbe ottenere, al momento dell'assunzione e se del caso, una dichiarazione scritta (o in formato elettronico) da cui risulti che un membro del personale ha ricevuto, compreso e accettato tutte le informazioni pertinenti riguardo alle norme e ai codici etici applicabili.
2. Adozione tempestiva del programma di lavoro annuale (NCI5) – molto importante:
  - l'Agenzia dovrebbe intensificare gli sforzi per adottare e comunicare il programma di lavoro annuale per il 2016 entro i termini previsti nell'atto di base.
3. Istituire una strategia e una politica di governance istituzionale dei sistemi IT (NCI7) – molto importante:
  - eu-LISA dovrebbe continuare ad adoperarsi per definire e adottare una strategia e una politica di governance dei sistemi IT a livello di agenzia. Dovrebbe essere formalmente definito il ruolo dei servizi informatici interni.

4. Portare a termine l'istituzione di un manuale completo sui processi e una procedura di segnalazione delle eccezioni (NCI8) – molto importante:
  - eu-LISA dovrebbe continuare a cercare di completare la documentazione relativa ai propri processi e procedure. Il manuale sui processi a livello di agenzia dovrebbe contenere un inventario dei processi e delle procedure e far riferimento alla documentazione pertinente, comprese la fase di approvazione e la validità. Dovrebbe anche essere istituita una procedura che identifichi chiaramente i ruoli e le responsabilità per quanto riguarda la definizione, l'approvazione, l'adozione e l'esame periodico di processi e procedure. Le deroghe alle pratiche normali dovrebbero essere debitamente motivate e registrate;
5. Adottare un quadro per la continuità operativa dell'Agenzia (NCI10) – molto importante:
  - la direzione di eu-LISA dovrebbe continuare ad adoperarsi per istituire e adottare un quadro completo per la continuità operativa dell'Agenzia, che comprenda le disposizioni per l'attuazione, la verifica e l'aggiornamento continuo.

## 2.7.2. *Struttura di audit interno*

### **Audit sulla gestione contrattuale**

#### **Finalità e ambito di applicazione**

L'obiettivo era effettuare una valutazione e fornire al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione una garanzia indipendente riguardo all'efficacia del sistema di controllo interno in relazione alla gestione contrattuale in eu-LISA.

L'ambito di applicazione era un esame delle disposizioni per il controllo dell'attuazione dei contratti conclusi, per i principali sistemi IT e le attività non essenziali, attivi al 30 aprile 2015.

Limitazioni: il contratto di «progettazione e costruzione» dei locali a Strasburgo non era incluso nell'ambito di applicazione.

#### **Giudizio emesso**

Sulla base dei risultati dell'audit descritti in precedenza, il revisore interno ritiene che il sistema di controllo interno esistente offra una ragionevole garanzia riguardo al conseguimento degli obiettivi di gestione contrattuale tranne quelli molto importanti di seguito specificati:

- definizione e organizzazione della gestione contrattuale
- governance dei contratti.

#### **Sintesi dei risultati e delle raccomandazioni**

La struttura di audit interno ha formulato cinque raccomandazioni, in relazione alle quali non è stata individuata alcuna questione critica, due erano considerate «molto importanti» e tre «importanti». Delle due «molto importanti» viene fornita di seguito una breve descrizione:

1. Definizione e organizzazione della gestione contrattuale – molto importante:
  - fissazione nei piani di gestione di obiettivi specifici, misurabili, conseguibili, pertinenti e con scadenze precise per la gestione contrattuale
  - assegnazione formale dei diritti e delle responsabilità per le decisioni relative alla gestione contrattuale,
  - tempestiva istituzione di un processo organizzato, collaborativo e strutturato di analisi critica delle spese dell'Agenzia utilizzabile per l'adozione di decisioni d'acquisto, e documentato nella strategia di approvvigionamento.
2. Governance dei contratti – molto importante:
  - Esame, aggiornamento e comunicazione del contratto per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS alle parti interessate pertinenti.

### 2.7.3. Corte dei conti europea

#### Audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2014

##### Finalità e ambito di applicazione

Ai sensi dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Corte ha controllato:

- (a) i conti annuali dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari<sup>27</sup> e le relazioni sull'esecuzione del bilancio<sup>28</sup> per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014, e
- (b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

##### Giudizio sull'affidabilità dei conti

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2014, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

##### Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono, sotto tutti gli aspetti, rilevanti, legittime e regolari.

##### Paragrafo di enfasi relativo all'affidabilità dei conti

Senza mettere in discussione il giudizio espresso al paragrafo 8 (sopra), la Corte desidera attirare l'attenzione sulla valutazione del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema di informazione visti (VIS) e dei sistemi EURODAC nei conti dell'Agenzia. La gestione operativa di tali sistemi è il compito principale dell'Agenzia. In assenza di informazioni complete e attendibili sui costi totali del loro sviluppo, tali sistemi sono stati registrati nella contabilità dell'Agenzia al valore residuo risultante nella contabilità della Commissione, che è stato poi aggiornato alla fine dell'esercizio (circa 6,6 milioni di EUR alla data del trasferimento e 2,1 milioni di EUR al 31 dicembre 2014). Gli importi riguardano principalmente l'hardware e i componenti software commerciali e non includono i costi di sviluppo del software (cfr. nota 6.3.1 ai conti annuali dell'Agenzia).

##### Sintesi dei risultati e delle raccomandazioni

La Corte dei conti europea ha formulato due osservazioni<sup>29</sup>.

##### 1. Gestione del bilancio – molto importante:

- dei 6,6 milioni di EUR di stanziamenti impegnati per il titolo I (spese per il personale) e il titolo II (spese amministrative) oggetto di riporto dal 2013 al 2014, 1,7 milioni di EUR (26 %) sono stati annullati nel 2014, segno che il fabbisogno di bilancio è stato sovrastimato alla fine del 2013;

##### 2. Gestione del bilancio – molto importante:

- Per il titolo II (spese amministrative) sono stati riportati al 2015 stanziamenti impegnati per un importo molto elevato, pari a 15 milioni di EUR (ossia l'87 %) contro i 6 milioni di EUR (79 %) del 2013. Questi riporti sono dovuti principalmente al ritardo negli appalti per l'ampliamento e la ristrutturazione della sede dell'Agenzia a Strasburgo. I riporti degli stanziamenti impegnati sono stati consistenti anche per il titolo III

<sup>27</sup> Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

<sup>28</sup> Queste comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

<sup>29</sup> Tutte le osservazioni formulate dalla Corte dei conti sono classificate «molto importanti».

(spese operative), collocandosi a 24,5 milioni di EUR (85 %) (per il 2013 non sono disponibili dati comparabili), in ragione soprattutto dei contratti pluriennali di manutenzione dei sistemi informatici. L'elevato livello di riporti dal 2013 annullati e l'entità dei riporti effettuati dal 2014 al 2015 sono in contrasto con il principio di bilancio dell'annualità. Vanno poste in essere procedure affidabili per la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio del bilancio.

## 2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit

### Stato delle raccomandazioni per gli audit

Delle 30 raccomandazioni formulate, una è stata unificata, quattro sono state chiuse e 25 raccomandazioni sono ancora aperte.

Finora, la struttura di controllo interno e la Corte dei conti europea hanno dato seguito alle loro raccomandazioni formulate nel 2014 e i tassi di chiusura sono i seguenti:

- tasso di chiusura per il seguito dato dalla struttura di controllo interno 50 %
- tasso di chiusura per il seguito dato dalla Corte dei conti europea 50 %

Le tabelle di seguito riportate presentano una panoramica delle raccomandazioni per gli audit:

Raccomandazioni SAI, IAC e Corte dei conti europea* per classificazione	Di cui totale:	Unificate	Chiuse	Attuate	In corso	Scadute
Critiche <sup>30</sup>	0	0	0	0	0	0
Molto importanti <sup>31</sup>	15	0	3	5	7	0
Importanti <sup>32</sup>	15	1	1	4	9	0
Totale	30	1	4	9	16	0

\* Tutte le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti sono classificate «molto importanti».

#### Chiave di lettura delle intestazioni della tabella

**Unificata** – il revisore ha unificato la raccomandazione con una simile.

**Chiusa** – il revisore ha chiuso formalmente il caso.

**Attuata** – si tratta di un'affermazione del titolare della raccomandazione. Il caso è pronto per essere esaminato dal revisore in vista della chiusura;

**In corso** – l'attuazione procede secondo il piano. Il termine non è scaduto o è stato concordato un nuovo piano d'azione/termine con il revisore.

**Scaduta** – la raccomandazione non è stata attuata entro il termine concordato. Si richiede l'attenzione del consiglio di amministrazione. L'obiettivo è controllare l'attuazione dei piani d'azione definiti a seguito di varie raccomandazioni di audit.

Breve presentazione di criticità e questioni molto importanti:

30 Critiche: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che è pregiudizievole a livello di entità.

31 Molto importanti: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che pregiudica l'intero processo.

32 Importanti: carenza significativa nell'intero processo sottoposto ad audit o carenza fondamentale di una parte significativa del processo sottoposto ad audit.

N.	Revisore/anno/titolo dell'audit – questione	Classificazione	Titolare	Stato
1	Corte dei conti europea / 2014 / Relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2013 – Norme di controllo interno (CCE)	Molto importante	Direttore esecutivo	Chiuse
2	Corte dei conti europea / 2014 / Relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2013 – Copertura assicurativa per le immobilizzazioni	Molto importante	Capo del RAD	Attuate
3	Corte dei conti europea / 2014 / Relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2013 – Contributo dei paesi associati	Molto importante	Capo del RAD	Attuate
4	Corte dei conti europea / 2014 / Relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2013 – Accordo sulla sede con l'Estonia	Molto importante	Capo della GCU	Chiuse
5	Servizio di audit interno / 2015 / Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno (NCI) - 2. Definire il quadro etico e garantire che sia dimostrata l'accettazione da parte del personale	Molto importante	Capo della HRTU	In corso
6	Servizio di audit interno / 2015 / Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno (NCI) - 6. Adozione tempestiva del programma di lavoro annuale	Molto importante	Capo della GCU	Attuate
7	Servizio di audit interno / 2015 / Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno (NCI) - 10. Istituire una strategia e una politica di governance istituzionale dei sistemi IT	Molto importante	Capo del RAD Comitato di gestione	In corso
8	Servizio di audit interno / 2015 / Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno (NCI) - 11. Portare a termine l'istituzione di un manuale completo sui processi e una procedura di segnalazione delle eccezioni	Molto importante	Direttore esecutivo Capo della GCU Capo della OIU Coordinatore del controllo interno	Attuate
9	Servizio di audit interno / 2015 / Esame limitato dell'applicazione delle norme di controllo interno (NCI) - 12. Adottare un quadro per la continuità operativa dell'Agenzia	Molto importante	Funzionario addetto alla sicurezza	In corso
10	Struttura di controllo interno / 2014 / Relazione di audit sulle procedure legate al bilancio – 2.2.3 Presentazione del bilancio	Molto importante	Capo della GCU Capo della FPU	Chiuse
11	Struttura di controllo interno / 2014 / Relazione di audit sulle procedure legate al bilancio – 2.2.5 Deroghe al controllo interno	Critiche Molto importante	Capo del RAD Capo delle operazioni Capo della GCU	Attuate
12	Struttura di controllo interno / 2015 / Relazione di audit sulla gestione dei contratti - 1.2.1 Definizione e organizzazione della gestione dei contratti	Molto importante	Capo del RAD Capo delle operazioni	In corso

13	Struttura di controllo interno / 2015 / Relazione di audit sulla gestione dei contratti - 1.2.2 Governance dei contratti	Molto importante	Capo della FPU Giurista	In corso
14	Corte dei conti europea / 2015 / Relazione di audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2014- Il fabbisogno di bilancio è stato sovrastimato alla fine del 2013	Molto importante	Capo del RAD	In corso
15	Corte dei conti europea / 2015 / Relazione di audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2014 - Per il titolo II e il titolo III sono stati riportati al 2015 stanziamenti impegnati per un importo molto elevato Vanno poste in essere procedure affidabili per la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio del bilancio.	Molto importante	Capo del RAD	In corso

## 2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

Al momento della preparazione della presente relazione si era conclusa solo la procedura di discarico per il 2013, mentre la procedura per il 2014 era in corso. La tabella di seguito riportata fornisce informazioni riguardo alle azioni eseguite dall'Agenzia per dar seguito alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico per il 2013.

Settore	Osservazione	Aggiornamento di eu-LISA
<b>Affidabilità dei conti</b>	<p>Osserva con preoccupazione che la relazione della Corte pone in evidenza le questioni relative alla valutazione dei sistemi SIS II, VIS e EURODAC nei conti dell'Agenzia;</p> <p>osserva inoltre che, sebbene la valutazione sia priva di inesattezze rilevanti, la Corte ha ritenuto tali questioni essenziali e ha richiamato l'attenzione al riguardo;</p> <p>osserva che la gestione operativa di tali sistemi costituisce l'attività essenziale dell'Agenzia e che i sistemi sono stati trasferiti dalla Commissione all'Agenzia nel maggio 2013 attraverso un'operazione non commerciale;</p> <p>osserva altresì che in assenza di informazioni complete ed attendibili sui costi totali del loro sviluppo, il valore di tali sistemi è stato registrato nella contabilità dell'Agenzia al valore residuo risultante nella contabilità della Commissione, che è stato poi aggiornato alla fine dell'esercizio;</p> <p>è preoccupata che gli importi riguardino principalmente l'hardware e i componenti software commerciali e non includano i costi per lo sviluppo del software.</p>	<p>Poiché il valore contabile delle attività trasferite all'Agenzia dalla Commissione è stato stabilito sulla base delle norme contabili della Commissione, l'Agenzia non doveva o poteva eseguire alcuna azione al riguardo.</p> <p>Essendo eliminato da parte della Commissione, il valore contabile delle attività trasferite era pari al valore contabile rilevato dall'Agenzia al momento del trasferimento.</p> <p>La Corte ha ribadito nelle sue osservazioni relative all'esercizio finanziario 2014 il paragrafo d'enfasi che dovrebbe essere revocato per l'esercizio finanziario 2015, in quanto il valore contabile delle attività trasferite dalla Commissione diventerà irrilevante in seguito all'applicazione dell'ammortamento annuale del valore delle attività.</p> <p>Evoluzione del valore contabile delle attività migrate in questione</p> <p>6,6 milioni di EUR alla data del trasferimento nel 2013</p> <p>2,1 milioni di EUR al 31 dicembre 2014</p> <p>0,2 milioni di EUR al 31 dicembre 2015</p>
<b>Gestione di bilancio e finanziaria</b>	<p>Osserva che, in base al regolamento (UE) n. 1077/2011, la Commissione era responsabile dell'istituzione e del funzionamento iniziale dell'Agenzia fino al conferimento dell'autonomia finanziaria;</p> <p>osserva con preoccupazione che un ritardo nel completamento del sistema contabile dell'Agenzia ha inciso sulla pianificazione dei pagamenti e la preparazione dei conti provvisori.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p>
	<p>Osserva che non è stato possibile per la Corte eseguire un'analisi più dettagliata per titolo di</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna</p>

	bilancio poiché il bilancio è eseguito dalla Commissione.	azione specifica da parte di eu-LISA.
	Riconosce che, in base ai conti finali dell'Agenzia, i tassi di esecuzione del bilancio sono stati del 96 % per gli stanziamenti d'impegno e del 67 % per gli stanziamenti di pagamento.	L'Agenzia adotta gradualmente un approccio strutturato riguardo alla titolarità del bilancio, che dovrebbe migliorare e rafforzare ulteriormente la gestione di bilancio, il monitoraggio e il controllo di tutti gli stanziamenti.  Il risultato è stato un tasso di esecuzione del bilancio – compresi i riporti automatici e quelli non automatici – superiore al 99 % per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento nel bilancio 2014.
	Prende atto che, in base al regolamento (UE) n. 1077/2011, i paesi associati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen e alle misure relative a EURODAC devono contribuire al bilancio dell'Agenzia;  osserva inoltre che, sebbene i paesi associati a Schengen stessero usando i sistemi gestiti dall'Agenzia nel 2013, i negoziati con la Commissione erano ancora in corso;  chiede all'Agenzia di informare l'autorità competente per il discarico sulla situazione relativa ai negoziati.	I negoziati con i paesi associati sono stati condotti dalla Commissione europea anziché dall'Agenzia, e sono stati conclusi singoli accordi con ognuno di essi.  Come ultimo passo, i parlamenti nazionali di tali paesi dovevano ratificare gli accordi. Il 23 luglio 2013 l'Islanda ha notificato al Consiglio l'accettazione del regolamento. Analogamente, il 25 febbraio 2014 il Lichtenstein ha informato la Commissione dell'adempimento dei requisiti costituzionali, rendendo vincolante per tale paese il regolamento istitutivo dell'Agenzia. Svizzera e Norvegia non hanno ancora recepito il regolamento istitutivo nel proprio ordinamento.  La firma dell'accordo previsto tra l'UE e i paesi associati sulle modalità della loro partecipazione all'Agenzia (per quanto riguarda anche i diritti di voto e i contributi finanziari) è in sospeso/ostacolata dalla questione ancora irrisolta dell'articolo 8 sui privilegi e le immunità. L'avvio dell'accordo non sarebbe possibile senza l'accettazione dell'accordo stesso da parte di tutti i paesi associati.  Come menzionato in precedenza, il contributo finanziario dei paesi associati all'Agenzia è previsto nell'accordo. Per quanto riguarda i titoli 1 e 2 del bilancio

		<p>dell'Agenzia, il contributo finanziario è dovuto dal 1° dicembre 2012 - la data di entrata in funzione dell'Agenzia - ed è esigibile dalla data di conclusione dell'accordo. Riguardo al titolo 3 dell'Agenzia, il contributo finanziario è dovuto ed esigibile dal 1° dicembre 2012 sulla base dei rispettivi accordi di associazione.</p> <p>Nell'autunno 2014 i servizi della Commissione hanno concluso che l'Agenzia può emettere ordini di riscossione per i contributi forniti dai paesi associati al titolo 3 sulla base degli accordi di associazione senza attendere la conclusione o l'entrata in vigore dell'accordo in fase di negoziazione. L'Agenzia ha tuttavia già iniziato a recuperare le spese dirette relative all'uso dei sistemi da tali paesi e per il 2013 è stata recuperata una spesa di 0,6 milioni di EUR.</p>
Impegni e riporti	<p>Osserva che gli sforzi intrapresi in materia di controllo di bilancio durante l'esercizio 2013 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 98,95 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 28,94 %.</p>	<p>L'Agenzia adotta gradualmente un approccio strutturato riguardo alla titolarità del bilancio, che dovrebbe migliorare e rafforzare ulteriormente la gestione del bilancio, il monitoraggio e il controllo di tutti gli stanziamenti. Il risultato è stato un tasso di esecuzione del bilancio che, compresi i riporti automatici e quelli non automatici, ha superato il 99 % per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento nel bilancio 2014.</p>
	<p>Rileva che l'elevato livello di stanziamenti impegnati riportati all'esercizio 2014 proviene principalmente dagli stanziamenti dei titoli II e III ed è dovuto al fatto che l'Agenzia ha una serie di contratti pluriennali relativi alle sue funzioni principali.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p>
Procedure d'appalto e di assunzione	<p>Osserva che, per quanto riguarda l'esercizio 2012, né le operazioni incluse nel campione né altre risultanze dell'audit hanno dato luogo, nella relazione della Corte, a osservazioni sulle procedure di appalto dell'Agenzia.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p>

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi	<p>Esprime profonda preoccupazione per il fatto che l'Agenzia non abbia risposto al questionario dell'autorità di scarico relativo ai conflitti di interesse; invita l'Agenzia a informare l'autorità di scarico sulle misure messe in atto per quanto riguarda la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse; esorta l'Agenzia a pubblicare entro la fine di dicembre 2015 i CV e le dichiarazioni di interessi del suo direttore esecutivo, dei membri del consiglio di amministrazione e degli esperti nazionali che siedono nel comitato consultivo.</p>	<p>L'articolo 21 del regolamento istitutivo dell'Agenzia chiede a tutti i membri del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi di emettere una dichiarazione scritta di interesse annuale e pubblica. L'Agenzia si attiene rigorosamente a tale disposizione e tutte le dichiarazioni annuali sono debitamente firmate e conservate dal segretariato del consiglio di amministrazione. Inoltre, non vi sono esperti nazionali che siedono nel consiglio di amministrazione e nei gruppi consultivi dell'Agenzia.</p> <p>In seguito all'osservazione dell'autorità di scarico, l'Agenzia ha pubblicato sul suo sito Internet la dichiarazione di interesse annuale del direttore esecutivo, della presidenza e dei membri del consiglio di amministrazione.</p> <p>È stato pubblicato anche il codice di condotta.</p> <p>Infine, nel novembre 2015 il consiglio di amministrazione ha adottato la strategia antifrode dell'Agenzia.</p>
Controlli interni	<p>Prende atto che il progetto di definizione delle norme di controllo interno dell'Agenzia era ancora in corso alla fine del 2013 e che il consiglio di amministrazione ha approvato tali norme nel giugno 2014.</p> <p>Apprende dalla relazione della Corte che l'Agenzia non ha alcuna copertura assicurativa per le immobilizzazioni materiali, ad eccezione di un'assicurazione multirischio contro gli incendi per la sede di Tallinn; invita l'Agenzia a informare l'autorità di scarico in merito ai risultati delle eventuali azioni correttive adottate al riguardo.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p> <p>In seguito alla raccomandazione della Corte, l'Agenzia ha avviato e concluso con esito positivo una procedura d'appalto per acquisire l'assicurazione necessaria. È stato concluso un contratto di assicurazione con la compagnia di assicurazione Drabber-Neff.</p>
Audit interno	<p>Rileva che la struttura di audit interno dell'Agenzia ha iniziato a operare nell'ottobre 2013.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p>

	<p>Osserva che il Servizio di audit interno (SAI) della Commissione ha effettuato una valutazione preliminare dei rischi relativi ai principali processi amministrativi dell'Agenzia al fine di preparare i futuri piani di audit interno; sottolinea che il SAI ha individuato una serie di settori potenzialmente ad alto rischio, che sono stati inclusi nelle attività di audit nel 2014, tra cui la continuità operativa, gli appalti, la governance, la gestione delle infrastrutture e altro; osserva che l'Agenzia ha avviato misure di esecuzione mirate a ridurre i rischi individuati.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto l'osservazione non richiede alcuna azione specifica da parte di eu-LISA.</p>
<p>Prestazioni</p>	<p>Rileva che l'Agenzia ha sede a Tallinn (46 posti occupati), mentre le sue attività operative si svolgono a Strasburgo (79 posti occupati) e il sistema di continuità operativa si trova a Sankt Johann im Pongau (Austria);</p> <p>prende atto del parere della Corte secondo cui sarebbe stato possibile accrescere l'efficienza amministrativa e ridurre le spese amministrative se tutto il personale fosse stato concentrato in un'unica sede;</p> <p>invita pertanto la Commissione a includere nella sua relazione di valutazione, da elaborare conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, i vantaggi e gli svantaggi legati al fatto di disporre di tre sedi diverse, con particolare riferimento alle economie di bilancio attese, alle modalità pratiche e ai costi in relazione a una potenziale centralizzazione delle sue attività.</p>	<p>L'Agenzia non può fornire un aggiornamento in quanto la richiesta del Parlamento europeo è indirizzata alla Commissione europea.</p>
	<p>Rileva che al momento dell'audit della Corte erano ancora in corso i negoziati tra l'Agenzia e lo Stato membro ospitante per trovare un accordo sulla sede che chiarisca le condizioni entro cui operano l'Agenzia e il personale;</p> <p>invita l'Agenzia a informare l'autorità competente per il discarico sullo stato di avanzamento dei negoziati entro la fine di dicembre 2015.</p>	<p>I negoziati si sono conclusi con esito positivo ed è stato firmato l'accordo tra l'Agenzia e la Francia per la sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo. A tutt'oggi l'accordo è ancora in attesa di essere ratificato dal parlamento francese.</p>

	<p>Riconosce che l'Agenzia ha iniziato le sue operazioni nel dicembre 2012 e ha ottenuto l'autonomia finanziaria solo nel maggio 2013;</p> <p>invita l'Agenzia a concludere quanto prima un accordo sulla sede con l'Estonia, per chiarire le condizioni entro cui operano l'Agenzia e il personale.</p>	<p>I negoziati si sono conclusi con esito positivo e l'accordo è stato firmato alla fine del 2014. L'accordo sulla sede è stato ratificato dal parlamento estone il 18 febbraio 2015 ed è entrato in vigore nel marzo 2015.</p>
--	--	---

## Parte II (b) Valutazioni esterne (se del caso)

Al momento della stesura della presente relazione (gennaio 2016), è in corso una valutazione esterna dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1077/2011. Dopo la conclusione della valutazione nel febbraio 2016, l'Agenzia definirà un piano per dare seguito alle raccomandazioni ed esaminare con attenzione le raccomandazioni della valutazione. Il piano sarà adottato dal consiglio di amministrazione.

## Parte III Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno

### 3.1. Gestione del rischio

L'Agenzia segue un modello esauriente di gestione dei rischi che prevede ogni anno l'identificazione, la definizione delle priorità e la gestione dei rischi nonché lo svolgimento di un seminario annuale sulla gestione dei rischi istituzionali nel corso del quarto trimestre. Durante il seminario si decidono i responsabili delle strutture operative (risk owner), le strategie di rischio e le risposte ai rischi. L'esito è documentato nel piano annuale di risposta ai rischi istituzionali, che è valido fino al successivo seminario annuale in materia e che definisce anche i dettagli dello scambio di informazioni sul monitoraggio dei rischi tra i responsabili delle strutture operative (risk owner) e il funzionario addetto alla gestione dei rischi e alla governance istituzionale.

Per il 2015 sono stati individuati in totale otto rischi istituzionali di cui si è tenuto conto nel piano di risposta ai rischi istituzionali dell'Agenzia e che riguardano principalmente i settori del bilancio, delle risorse e della pianificazione. Per tali rischi sono state definite 23 misure con i responsabili delle strutture operative (risk owner) designati; di queste, 21 sono state attuate per attenuare in misura sufficiente i rischi individuati e le loro ripercussioni per l'organizzazione.

Al fine di ridurre al minimo i rischi riguardanti le frodi, sono state definite, aggiornate, comunicate e rese disponibili al personale procedure pertinenti sul quadro etico dell'Agenzia. Ogni anno si organizzano corsi di formazione per sensibilizzare il personale. Per maggiori informazioni sugli otto rischi istituzionali si rimanda all'allegato VII.

### 3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno

Tutte e 16 le norme di controllo interno di eu-LISA approvate sono state applicate e integrate in modo equilibrato ai compiti derivanti dal programma di lavoro annuale 2015 per l'Agenzia. Nel 2015 le 16 norme di controllo interno sono state ulteriormente specificate in 144 singole misure assegnate ai membri del personale pertinenti dell'organizzazione. Per favorire un'attuazione efficace ed efficiente di tali norme all'interno di eu-LISA, la funzione del coordinatore del controllo interno (svolta dal funzionario addetto alla gestione dei rischi e alla governance istituzionale) crea un punto focale per fornire informazioni e conoscenze e la capacità di monitoraggio e di comunicazione.

Ogni anno il coordinatore del controllo interno valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno. A tale scopo, si consulta il registro delle norme di controllo interno di eu-LISA (che documenta lo stato di ciascuna misura di attuazione delle norme di controllo interno nell'Agenzia) per estrarre i dati necessari, che sono sintetizzati e trasmessi per informazione sotto forma di relazione al consiglio di amministrazione. Oltre a questa valutazione annuale interna dell'attuazione delle norme di controllo interno, nel primo trimestre del 2015 il servizio di audit interno ha valutato l'attuazione di tali norme nell'Agenzia: in seguito a un risultato in generale positivo, è stato definito un piano d'azione per consentire all'Agenzia di continuare a conseguire la conformità.

Dall'esame degli sforzi compiuti per garantire la conformità delle norme di controllo interno per il 2015, si può constatare che è già disponibile una serie di elementi fondamentali da fornire in relazione a tali norme. Per altri settori con uno stato di attuazione «in corso», si può ritenere che i relativi lavori procedano come previsto: () sono state definite e assegnate ai soggetti interessati le risposte agli elementi mancanti per conseguire o mantenere la conformità e sono previste per il 2015 determinate azioni. Infine, lo stato di conformità di alcune norme di controllo interno alla fine del 2014 deve essere visto alla luce del processo di istituzione complessivo dell'Agenzia.

Per favorire ulteriormente gli sforzi compiuti dall'Agenzia per disporre di un sistema efficace ed efficiente per il controllo interno, nel 2015 il coordinatore del controllo interno ha stabilito una serie di priorità che sono state inserite nelle proposte di aggiornamento, per il 2016, delle misure di attuazione delle norme di controllo interno. Di conseguenza, nel 2016 l'Agenzia si concentrerà su un aggiornamento di stato da effettuare nel gennaio 2016 come concordato. Per maggiori informazioni sull'attuazione delle norme di controllo interno si rimanda all'allegato VII.

## Parte IV. Affidabilità della gestione

### 4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

Gli elementi portanti necessari per l'affidabilità comprovano le ragionevoli garanzie fornite dall'ordinatore nella sua dichiarazione di affidabilità della relazione annuale di attività. Essi sono illustrati sinteticamente di seguito.

#### **Pilastro 1:**

##### *Valutazione da parte della direzione*

La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono appropriati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono realizzati i miglioramenti e i potenziamenti necessari.

La direzione dell'Agenzia riconosce inoltre la necessità di mantenere un'efficienza elevata dell'ambiente di controllo interno, valutando costantemente e rafforzando i controlli esistenti al fine di ottenere e mantenere la piena conformità ai requisiti delle 16 NCI adottate e garantire il conseguimento degli obiettivi enunciati nel programma di lavoro annuale.

##### *Registro delle eccezioni*

In seno all'Agenzia è operativa dal 2013 una procedura di registrazione delle eccezioni. Agli inizi del 2015 è stata adottata una procedura formale per la registrazione e la gestione delle eccezioni. L'obiettivo generale di tale procedura è la definizione di modalità appropriate che assicurino, in conformità al principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni eventuale circostanza eccezionale legata a casi significativi di esclusione dei controlli o di scostamento rispetto al quadro regolamentare stabilito. Le eccezioni devono essere documentate, giustificate e approvate al livello appropriato prima dell'effettuazione di qualsiasi azione.

Nel 2015, sono stati registrati 15 eccezioni ed eventi di non conformità rispetto alle procedure stabilite. L'ordinatore ha stabilito che tali eccezioni o eventi di non conformità non richiedono la formulazione di una riserva formale per rilevanza nella dichiarazione di affidabilità.

#### **Pilastro 2: Risultati degli audit esterni**

##### *Parere del servizio di audit interno (esame limitato alle NCI)*

Il servizio di audit interno riconosce gli sforzi compiuti da eu-LISA che hanno consentito di compiere considerevoli progressi verso la piena attuazione dei requisiti di base entro l'arco di tempo relativamente breve trascorso dalla concessione dell'autonomia finanziaria all'Agenzia nel maggio 2013. Il controllo dell'attuazione delle NCI è un processo continuo integrato nella normale procedura di gestione dei (rischi) dell'Agenzia.

L'attuazione delle norme non corrisponde ancora sotto tutti gli aspetti ai requisiti di base definiti dalla Commissione e adottati *mutatis mutandis* da eu-LISA. Devono ancora essere compiuti importanti passi avanti in quanto quattro norme non sono ancora state attuate, mentre sei norme sono considerate in larga misura attuate e sei norme sono considerate pienamente attuate.

##### *Giudizio della Corte dei conti europea – (Relazione di audit sui conti relativi all'esercizio finanziario 2014)*

##### Giudizio sull'affidabilità dei conti

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2014, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono, sotto tutti gli aspetti, rilevanti, legittime e regolari.

Paragrafo di enfasi relativo all'affidabilità dei conti

Senza mettere in discussione il giudizio espresso al paragrafo 8 (sopra), la Corte desidera attirare l'attenzione sulla valutazione del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema di informazione visti (VIS) e dei sistemi EURODAC nei conti dell'Agenzia. La gestione operativa di tali sistemi è il compito principale dell'Agenzia. In assenza di informazioni complete e attendibili sui costi totali del loro sviluppo, tali sistemi sono stati registrati nella contabilità dell'Agenzia al valore residuo risultante nella contabilità della Commissione, che è stato poi aggiornato alla fine dell'esercizio (circa 6,6 milioni di EUR alla data del trasferimento e 2,1 milioni di EUR al 31 dicembre 2014). Gli importi riguardano principalmente l'hardware e i componenti software commerciali e non includono i costi di sviluppo del software (cfr. nota 6.3.1 ai conti annuali dell'Agenzia). *[Posizione di eu-LISA: Il «paragrafo d'enfasi» si riferisce alla presentazione del valore delle attività trasferite al valore contabile dalla Commissione nel 2013 nei conti dell'Agenzia, nell'ambito del processo di creazione dell'autonomia finanziaria dell'Agenzia. La procedura seguita dalla Commissione europea era quella normale applicata a tutte le agenzie dell'UE. Poiché il valore contabile delle attività trasferite all'Agenzia dalla Commissione è stato stabilito sulla base delle norme contabili interne della Commissione, l'Agenzia non doveva o poteva eseguire alcuna azione al riguardo. Il presente «paragrafo d'enfasi» è una ripetizione della stessa osservazione espressa dalla Corte riguardo ai conti dell'Agenzia relativi all'esercizio 2013. L'enfasi dovrebbe essere revocata nel prossimo periodo di audit in quanto il valore di tali attività, al netto degli ammortamenti accumulati nell'esercizio finanziario 2015, sarà essenzialmente irrilevante. Per fornire dati di esempio, di seguito sono presentati l'effetto dell'ammortamento e la riduzione del valore contabile dal 2013: 6,6 milioni di EUR alla data del trasferimento nel 2013; 2,1 milioni di EUR al 31 dicembre 2014; 0,2 milioni di EUR al 31 dicembre 2015 (valore previsto)]*

**Pilastro 3: Seguito dato a riserve dei periodi di riferimento precedenti**

La dichiarazione di affidabilità dell'ordinatore inserita nella relazione annuale di attività 2014 non conteneva riserve.

### Conclusione

Sulla base di quanto precede nelle parti II e III, si può trarre la conclusione che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità.

## 4.2. Riserve (se del caso)

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore non ha formulato alcuna riserva.

### 4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità (se del caso)

Io sottoscritto, direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA,)

Nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione presentano una visione veritiera e corretta.

Dichiaro di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente al principio della sana gestione finanziaria, e che le procedure di controllo predisposte danno le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

Tale ragionevole certezza si basa sulla mia valutazione e sulle informazioni a mia disposizione tra cui i risultati dell'autovalutazione, i controlli *ex post*, il lavoro del servizio di audit interno e le raccomandazioni contenute nelle relazioni della Corte dei conti.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia.

Tallinn, .....

..... (firma)

Krum GARKOV

# ALLEGATI

## Allegato I. Statistiche relative alle attività primarie

Nel 2015 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato una serie di indicatori di prestazione chiave. La prima misurazione di tali indicatori dovrebbe essere effettuata nel secondo semestre del 2016. Di seguito è riportato l'elenco degli indicatori di prestazione chiave:

- sicurezza: numero di gravi carenze individuate durante le prove di sicurezza;
- sicurezza: numero di misure di prevenzione attuate per la sicurezza del sistema informatico;
- EURODAC: disponibilità del sistema;
- EURODAC: tempo di risposta del sistema;
- disponibilità di una WAN (Wide Area Network), ossia di una rete geografica (per i sistemi SIS II e VIS);
- SIS II: disponibilità del sistema;
- SIS II: tempo di risposta del sistema;
- VIS/BMS: disponibilità del sistema;
- VIS/BMS: tempo di risposta del sistema;
- tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento riportati dall'esercizio precedente;
- tasso (%) di esecuzione degli impegni di bilancio;
- tasso (%) di utilizzo degli stanziamenti di pagamento nell'esercizio finanziario;
- rapporto tra costi di investimento/manutenzione e costo totale dei sistemi in gestione;
- rapporto tra risorse amministrative/di assistenza e risorse operative;
- numero di pagamenti completati entro i termini prescritti;
- metri quadrati medi di spazio in ufficio per equivalente a tempo pieno (m<sup>2</sup>);
- numero di partecipanti esterni ai corsi di formazione;
- conformità degli appalti al piano di approvvigionamento dell'Agenzia: percentuale di esecuzione degli stanziamenti di bilancio destinati agli appalti;
- gestione dei progetti di appalti: % dei principali progetti di appalti la cui attuazione procede come previsto;
- soddisfazione degli utenti: % di utenti degli Stati membri soddisfatti o molto soddisfatti del servizio complessivo fornito da eu-LISA;
- pianificazione strategica: % dei traguardi individuati nel programma di lavoro annuale conseguiti o il cui conseguimento procede come previsto;
- prestazioni del servizio di assistenza (helpdesk) per gli Stati membri riguardo ai sistemi;
- gestione dei progetti: valutazione dei progetti completati sulla base di parametri predefiniti di qualità/costo/tempo;
- percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti;
- risorse umane: numero di giorni di assenza dal lavoro certificati e non certificati per dipendente (media annualizzata) nel periodo di riferimento;
- risorse umane: percentuale del ricambio annuale di personale;
- indice delle competenze del personale, calcolato come rapporto tra le qualifiche dei dipendenti e i requisiti professionali;
- risorse umane: livello di soddisfazione/coinvolgimento del personale;
- portata delle comunicazioni esterne di eu-LISA nell'ambito di specifici canali mediatici.

## Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria

### 1. Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti dall'Agenzia per i fondi C<sub>1</sub>, nonché il bilancio rettificativo approvato dal consiglio di amministrazione nell'agosto 2015.

Capitolo di bilancio	Stanziameti d'impegno				Stanziameti di pagamento			
	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
<b>TITOLO 1 - SPESE PER IL PERSONAL</b>	<b>15 605 354,00</b>	<b>- 1 463 009,20</b>	<b>- 950 000,00</b>	<b>13 192 344,80</b>	<b>15 605 354,00</b>	<b>- 1 463 009,20</b>	<b>- 950 000,00</b>	<b>13 192 344,80</b>
A-11 Stipendi e indennità	13 803 754,00	-1 042 675,45	-850 000,00	11 911 078,55	13 803 754,00	-1 042 675,45	-850 000,00	11 911 078,55
A-12 Spese relative al reclutamento	88 000,00	-57 801,00		30 199,00	88 000,00	-57 801,00		30 199,00
A-13 Spese per le missioni	300 000,00			300 000,00	300 000,00			300 000,00
A-14 Infrastrutture socio-sanitarie	1 013 600,00	-387 532,75	-100 000,00	526 067,25	1 013 600,00	-387 532,75	-100 000,00	526 067,25
A-15 Formazione per il personale	400 000,00	25 000,00		425 000,00	400 000,00	25 000,00		425 000,00
<b>TITOLO 2 - Spese di funzionamento e per</b>	<b>17 932 000,00</b>	<b>356 443,19</b>	<b>- 50 000,00</b>	<b>18 238 443,19</b>	<b>17 932 000,00</b>	<b>356 443,19</b>	<b>- 50 000,00</b>	<b>18 238 443,19</b>
A-20 Spese relative ai locali	13 040 000,00	705 625,08		13 745 625,08	13 040 000,00	705 625,08		13 745 625,08
A-21 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	1 450 000,00	275 200,87		1 725 200,87	1 450 000,00	275 200,87		1 725 200,87
A-22 Beni mobili e costi associati	115 000,00	-68 439,06		46 560,92	115 000,00	-68 439,06		46 560,92
A-23 Spese amministrative correnti	280 000,00	2 761,61	-50 000,00	232 761,61	280 000,00	2 761,61	-50 000,00	232 761,61
A-24 Spese postali	10 000,00	18 500,00		28 500,00	10 000,00	18 500,00		28 500,00
A-25 Consiglio di amministrazione	240 000,00	-13 780,80		226 219,20	240 000,00	-13 780,80		226 219,20
A-26 Informazioni e pubblicazioni	400 000,00	60 120,50		460 120,50	400 000,00	60 120,50		460 120,50
A-27 Servizi di supporto esteri	1 577 000,00	-560 765,14		1 016 234,86	1 577 000,00	-560 765,14		1 016 234,86
A-28 Sicurezza	820 000,00	-62 779,85		757 220,15	820 000,00	-62 779,85		757 220,15
<b>TITOLO 3 - SPESE OPERATIVE</b>	<b>39 271 746,00</b>	<b>1 106 566,01</b>	<b>- 4 250 000,00</b>	<b>36 128 312,01</b>	<b>39 271 746,00</b>	<b>1 106 566,01</b>	<b>- 4 250 000,00</b>	<b>36 128 312,01</b>
B3-0 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	4 510 000,00	-2 747 086,63	-800 000,00	962 913,37	2 510 000,00	-133 709,25	-1 300 000,00	1 076 290,75
B3-1 SIS I	2 100 000,00	864 747,20	-800 000,00	2 164 747,20	8 100 000,00	-1 668 173,42	-800 000,00	5 631 826,58
B3-2 VIS-BMS	26 450 000,00	-383 841,31	-1 900 000,00	24 166 158,69	19 450 000,00	3 706 477,88		23 156 477,88
B3-3 EURODAC	1 000 000,00	4 630 622,44		5 630 622,44	4 000 000,00	-1 072 736,83	0,00	2 927 263,17
B3-6 Servizi di assistenza esteri direttamente collegati ai sistemi principali	3 808 500,00	-1 134 545,57	-750 000,00	1 921 954,43	3 806 500,00	416 849,08	-2 026 000,00	2 198 349,08
B3-7 direttamente collegate ai sistemi principali	715 248,00	-205 136,00	0,00	510 112,00	715 248,00	-130 280,42	-75 000,00	509 965,58
B3-8 Formazione direttamente collegata alle operazioni	690 000,00	91 605,88	0,00	781 605,88	690 000,00	-10 861,03	-50 000,00	629 138,97
<b>TOTALE</b>	<b>72 809 100,00</b>	<b>-</b>	<b>- 5 250 000,00</b>	<b>67 559 100,00</b>	<b>72 809 100,00</b>	<b>-</b>	<b>- 5 250 000,00</b>	<b>67 559 100,00</b>

### 2. Esecuzione del bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C<sub>1</sub>)

Per quanto riguarda gli stanziamenti per il 2015 (fonte di finanziamento C<sub>1</sub>), l'Agenzia ha raggiunto un elevato livello di esecuzione del bilancio, superando il 99 % degli stanziamenti d'impegno e di pagamento tenendo conto dei riporti automatici di stanziamenti.

TITOLO DI BILANCIO	IMPEGNI (C1)			PAGAMENTI (C1)		
	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%
<b>Titolo 1 – Spese per il personale</b>	<b>13 192 344.80</b>	<b>12 974 376.17</b>	<b>98.3%</b>	<b>13 192 344.80</b>	<b>12 974 376.17</b>	<b>98.3%</b>
di cui eseguiti		12 974 376.17	98.3%		12 702 845.23	97.9%
di cui riporti automatici		-			271 530.94	2.1%
<b>Titolo 2 – Spese per infrastrutture e spese operative</b>	<b>18 238 443.19</b>	<b>18 238 443.19</b>	<b>100.0%</b>	<b>18 238 443.19</b>	<b>18 238 443.19</b>	<b>100.0%</b>
di cui eseguiti		18 238 443.19	100.0%		9 206 045.26	50.5%
di cui riporti automatici		-	-		9 032 397.93	49.5%
<b>Titolo 3 – Spese operative</b>	<b>36 128 312.01</b>	<b>36 128 312.01</b>	<b>100.0%</b>	<b>36 128 312.01</b>	<b>35 938 271.97</b>	<b>99.5%</b>
<b>TOTALE EUR</b>	<b>67 559 100.00</b>	<b>67 341 131.37</b>	<b>99.7%</b>	<b>67 559 100.00</b>	<b>67 151 091.33</b>	<b>99.4%</b>
di cui eseguiti		67 341 131.37	99.7%		57 847 162.46	85.6%
di cui riportati		-			9 303 928.87	13.8%

### 3. Esecuzione del bilancio per altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito:

- stanziamenti su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4);
- stanziamenti riportati su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C5);
- riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) dall'esercizio precedente (fonte di finanziamento C8).

Titolo di bilancio	Fonte dei fondi	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio	Utilizzati	% impegni	Iscritti a bilancio	Utilizzati	% pagamenti
A-1 Spese per il personale	C1	13 192 344.80	12 974 376.17	98.3 %	13 192 344.80	12 702 845.23	96.3 %
	C4	627.70			627.70		
	C8	314 632.88	255 456.42	81.2 %	314 632.88	255 456.42	81.2 %
	Totale parziale	13 507 605.38	13 229 832.59	97.9%	13 507 605.38	12 958 301.65	95.9%
A-2 Spesa per infrastrutture e di funzionamento	C1	18 238 443.19	18 238 443.19	100.0 %	18 238 443.19	9 206 045.26	50.5 %
	C2	10 232 443.46	10 232 443.46	100.0 %	10 232 443.46		
	C4	24 200.00	15 744.33	65.1 %	24 200.00	9 605.72	39.7 %
	C8	4 915 728.22	4 517 314.20	91.9 %	4 915 728.22	4 517 314.20	91.9 %
Totale parziale	33 410 814.87	33 003 945.18	98.8%	33 410 814.87	13 732 965.18	41.1%	
B0-3 Spesa operativa	C1	36 128 312.01	36 128 312.01	100.0 %	36 128 312.01	35 938 271.97	99.5 %
	C4	595.00			595.00		
	C8	70 195 112.97	69 963 468.44	99.7 %			
	R0	3 968 800.27	2 967 493.44	74.8 %	3 968 800.27	1 518 179.58	38.3 %
Totale parziale	110 292 820.25	109 059 273.89	98.9%	40 097 707.28	37 456 451.55	93.4%	
<b>TUTTI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>157 211 240.50</b>	<b>155 293 051.66</b>	<b>98.8%</b>	<b>87 016 127.53</b>	<b>64 147 718.38</b>	<b>73.7%</b>

### 4. Elenco di storni di bilancio

Nel corso del 2015 sono state eseguite le seguenti operazioni di storno interne ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario dell'Agenzia.

## STORNI DI BILANCIO nel 2015

Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamenti d'impegno	Stanziamenti di pagamento
LIS.566;	17/03/2015	A02600 Informazioni e pubblicazioni	250 000,00	250 000,00
		A02700 Servizi di supporto esterni	-250 000,00	-250 000,00
LIS.570;	07/04/2015	B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	0,00	-174 313,00
		B03301 Altro relativo a EURODAC	0,00	174 313,00
LIS.574;	18/05/2015	A02330 Altri costi di gestione	-17 386,20	-17 386,20
		A02331 Tasse e oneri per le risorse umane	17 386,20	17 386,20
LIS.582;	17/06/2015	A02200 Altre attrezzature e installazioni tecniche	-10 000,00	-10 000,00
		A02400 Spese postali	10 000,00	10 000,00
LIS.584;	17/06/2015	B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	-150 000,00	-150 000,00
		B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	150 000,00	150 000,00
LIS.594;	13/07/2015	A02000 Spesa per i locali in Estonia	332 955,37	332 955,37
		A02700 Servizi di supporto esterni	-332 955,37	-332 955,37
LIS.598;	28/07/2015	A02330 Altri costi di gestione	-25 000,00	-25 000,00
		A02700 Servizi di supporto esterni	75 000,00	75 000,00
LIS.608;	28/08/2015	A02800 Sicurezza istituzionale	-50 000,00	-50 000,00
		A01402 Scuola europea	-209 032,75	-209 032,75
		A02010 Spesa per i locali in Francia	227 286,37	227 286,37
		A02020 Spesa per i locali in Austria	7 641,22	7 641,22
		A02320 Spese legali	-7 641,22	-7 641,22
		A02330 Altri costi di gestione	-6 800,00	-6 800,00
		A02400 Spese postali	6 800,00	6 800,00
		A02700 Servizi di supporto esterni	-18 253,62	-18 253,62
LIS.612;	24/09/2015	B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-1 424 247,84
		B03201 Altro relativo a VIS-BMS	0,00	1 424 247,84
LIS.614*	24/09/2015	A02000 Spesa per i locali in Estonia	20 000,00	20 000,00
		A02600 Informazioni e pubblicazioni	-20 000,00	-20 000,00
LIS.616;	30/09/2015	A01100 Retribuzione di base	-196 000,00	-196 000,00
		A02320 Spese legali	196 000,00	196 000,00
LIS.627;	27/10/2015	A01100 Retribuzione di base	-203 202,00	-203 202,00
		A01101 Assegni familiari	-18 789,00	-18 789,00
		A01102 Assegni per figli a carico	-71 891,00	-71 891,00
		A01103 Indennità scolastiche	-25 014,00	-25 014,00
		A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio per gli agenti temporanei	-102 671,45	-102 671,45
		A01105 Straordinari, turni e servizi di guardia degli agenti temporanei	-3 876,00	-3 876,00
		A01110 Retribuzione di base	-23 196,00	-23 196,00
		A01124 Indennità giornaliera	-11 000,00	-11 000,00
		A01125 Indennità mensili	-14 000,00	-14 000,00
		A01130 Assicurazione malattia	-25 432,00	-25 432,00
		A01131 Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	-884,00	-884,00
		A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	-8 951,00	-8 951,00
		A01140 Assegni di natalità e di decesso	-7 383,00	-7 383,00
		A01141 Spese di viaggio per ferie annuali	-100 573,00	-100 573,00
		A01144 Altre indennità	-5 882,00	-5 882,00
		A01181 Spese di viaggio (entrata in servizio)	-45 758,00	-45 758,00
		A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	-45 516,00	-45 516,00
		A01183 Spese di trasloco	-87 478,00	-87 478,00
		A01184 Indennità di trasferta giornaliera	-35 479,00	-35 479,00
		A01200 Spese di viaggio	-21 001,00	-21 001,00
		A02000 Spesa per i locali in Estonia	59 500,00	59 500,00
		A02010 Spesa per i locali in Francia	151 971,00	151 971,00
		A02030 Spesa per i locali a Bruxelles	-2 500,00	-2 500,00
		A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	56 480,00	56 480,00
		A02200 Altre attrezzature e installazioni tecniche	-25 000,00	-25 000,00
		A02210 Mobilio e attrezzature per ufficio	-25 000,00	-25 000,00
		A02300 Forniture per ufficio	-7 000,00	-7 000,00
		B03000 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	0,00	-100 000,00
B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	279 215,45	379 215,45		
B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	370 310,00	370 310,00		
LIS.633;	12/11/2015	A01144 Altre indennità	8 500,00	8 500,00
		A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-8 500,00	-8 500,00
LIS.635;	16/11/2015	A01110 Retribuzione di base	18 500,00	18 500,00
		A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-18 500,00	-18 500,00
		A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	250 000,00	250 000,00
		A02320 Spese legali	-100 000,00	-100 000,00
LIS.638;	24/11/2015	A02600 Informazioni e pubblicazioni	-150 000,00	-150 000,00
		A02010 Spesa per i locali in Francia	-10 200,00	-10 200,00
		A02210 Mobilio e attrezzature per ufficio	10 200,00	10 200,00

		B03000 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	-700 000,00	0,00
		B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	700 000,00	0,00
LIS.639;	24/11/2015	B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	4 000,00	4 000,00
		B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-4 000,00	-4 000,00
		A01100 Retribuzione di base	11 000,00	11 000,00
LIS.641;	30/11/2015	A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio per gli agenti temporanei	2 000,00	2 000,00
		A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	200,00	200,00
		A01181 Spese di viaggio (entrata in servizio)	8 000,00	8 000,00
		A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-131 200,00	-131 200,00
		A01500 Formazione per il personale	110 000,00	110 000,00
		B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	0,00	36 000,00
		B03730 Altre riunioni e missioni	0,00	-36 000,00
LIS.644	15/12/2015	B03000 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	-864 747,20	0,00
		B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	864 747,20	-1 550 000,00
		B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	2 980 000,00
		B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	0,00	-1 447 745,00
		B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	0,00	17 745,00
LIS.646;	21/12/2015	A01190 Ponderazioni	-57 900,00	-57 900,00
		A01201 Altre spese	-36 800,00	-36 800,00
		A01400 Controllo medico annuale	-20 300,00	-20 300,00
		A01500 Formazione per il personale	-85 000,00	-85 000,00
		A02000 Spesa per i locali in Estonia	-867,02	-867,02
		A02010 Spesa per i locali in Francia	-58 511,54	-58 511,54
		A02030 Spesa per i locali a Bruxelles	-1 650,32	-1 650,32
		A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	-31 279,13	-31 279,13
		A02200 Altre attrezzature e installazioni tecniche	-8 622,70	-8 622,70
		A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-1 016,38	-1 016,38
		A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	-9 000,00	-9 000,00
		A02300 Forniture per ufficio	-2 993,51	-2 993,51
		A02320 Spese legali	-41 183,78	-41 183,78
		A02330 Altri costi di gestione	-2 619,88	-2 619,88
		A02400 Spese postali	1 700,00	1 700,00
		A02500 Riunioni del consiglio di amministrazione	-12 616,98	-12 616,98
		A02510 Altre riunioni	-1 163,82	-1 163,82
		A02600 Informazioni e pubblicazioni	-39 879,50	-39 879,50
		A02700 Servizi di supporto esterni	-34 556,15	-34 556,15
		A02800 Sicurezza istituzionale	-12 779,85	-12 779,85
		B03000 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	-1 182 339,43	0,00
		B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	-208 046,76	0,00
		B03201 Altro relativo a VIS-BMS	-315 010,00	0,00
		B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	3 930 822,44	457 040,56
		B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-1 508 855,57	0,00
		B03710 Gruppi consultivi	-115 136,00	0,00
		B03730 Altre riunioni e missioni	-90 000,00	0,00
		B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-5 294,96	0,00
		B03810 Formazione per gli Stati membri	-49 099,16	0,00
LIS.648;	21/12/2015	B03000 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	0,00	-33 709,25
		B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	-118 173,42
		B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	496 262,43
		B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	0,00	-82 032,39
		B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	0,00	-11 205,92
		B03710 Gruppi consultivi	0,00	-72 209,77
		B03720 Spese per il personale in servizio presso il sito di backup in Austria	0,00	-10 620,29
		B03730 Altre riunioni e missioni	0,00	-11 450,36
		B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	-23 885,63
		B03810 Formazione per gli Stati membri	0,00	-132 975,40
LIS.650;	21/12/2015	B03710 Gruppi consultivi	0,00	-4 178,57
		B03720 Spese per il personale in servizio presso il sito di backup in Austria	0,00	2 901,80
		B03730 Altre riunioni e missioni	0,00	1 276,77
<b>21</b>		<b>Numero totale di storni di bilancio nel 2015</b>		

\* C4 stanziamenti di impegno e di pagamento

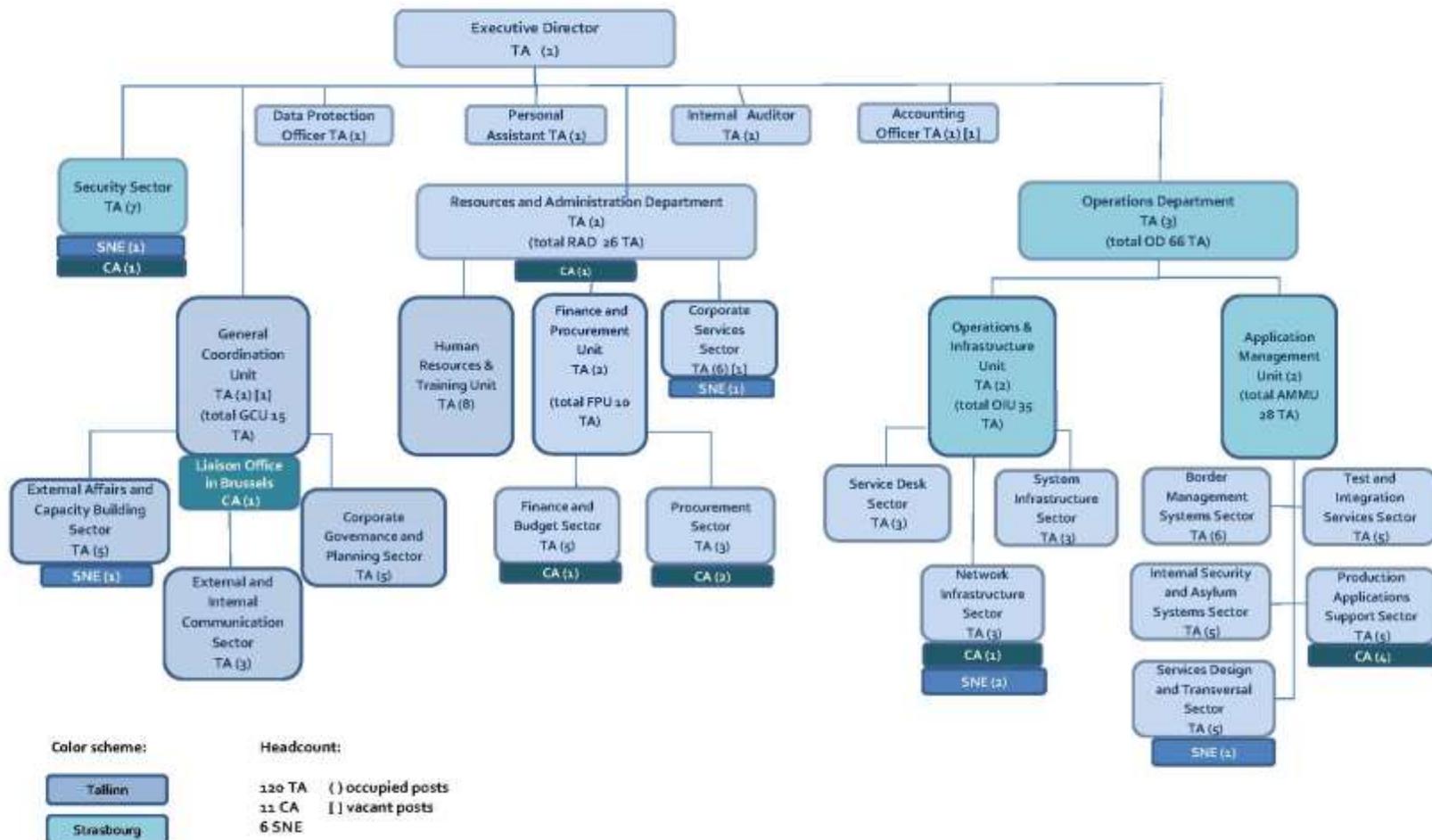
## **Allegato III. Organigramma**

Nel 2015 il personale totale di eu-LISA era costituito da 138 dipendenti, di cui 120 agenti temporanei, 12 agenti contrattuali e sei esperti nazionali distaccati.

L'organigramma indica la situazione al 31 dicembre 2015, presentando i servizi, le unità e i settori nonché i singoli posti subordinati al direttore esecutivo di eu-LISA con il conteggio dei posti di agente temporaneo. Alle unità organizzative sono annessi i posti di agenti contrattuali e gli esperti nazionali distaccati che sono evidenziati a colori e inclusi nel rispettivo conteggio.

Per ogni cella organizzativa di eu-LISA presenta il numero di posti occupati, indicati tra parentesi tonde «()», e il numero dei posti vacanti, indicato tra parentesi quadre «[]».

European Agency for operational management of large-scale IT systems in the area of freedom, security and justice (eu-LISA)  
 Organisational structure with headcount - status on 31.12.2015



European Agency for operational management of large-scale IT systems in the area of freedom, security and justice (eu-LiSA)	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)
Organisational structure with headcount - status on 31.12.2015	Struttura organizzativa con numero degli effettivi - situazione al 31.12.2015
Executive Director TA (1)	Direttore esecutivo AT (1)
Data Protection Officer	Responsabile della protezione dei dati
Personal Assistant TA (1)	Assistente personale AT (1)
Internal Auditor TA (1)	Revisore interno AT (1)
Accounting Officer TA (1) [1]	Contabile AT (1) [1]
Security sector TA (7)	Settore sicurezza AT (7)
SNE (1)	END (1)
CA (1)	AC (1)
Resources and Administration Department TA (1) (total RAD 26 TA)	Dipartimento «risorse e gestione amministrativa» AT (1) (totale RAD 26 AT)
Operations Department TA (3) (total OD 66 TA)	Dipartimento operazioni AT (3) (totale OD 66 AT)
General Coordination Unit TA (1) [1] (total GCU 15 TA)	Unità generale di coordinamento AT (1) [1] (totale GCU 15 AT)
Human Resources and Training Unit TA (8)	Unità per le risorse umane e la formazione AT (8)
Finance Procurement Unit TA (2) (total FPU 10 TA)	Unità per le finanze e gli appalti AT (2) (totale FPU 10 AT)
Corporate Services Sector TA (6) [1]	Settore dei servizi istituzionali AT (6) [1]
SNE (1)	END (1)
Operations & Infrastructure Unit TA (2) (total OIU 35 TA)	Unità operazioni e infrastrutture AT (2) (totale OIU 35 AT)
Application Management Unit (2) (total AMMU 28 TA)	Unità di gestione delle applicazioni (2) (totale AMMU 28 AT)
External Affairs and Capacity Building Sector TA (5)	Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità AT (5)
SNE (1)	END (1)
Liaison Office in Brussels CA (1)	Ufficio di collegamento a Bruxelles AC (1)
External and Internal Communication Sector TA(3)	Settore della comunicazione esterna e interna AT (3)
Corporate Governance and Planning Sector TA (5)	Settore di pianificazione e governance istituzionale AT (5)
Finance and Budget Sector TA (5)	Settore del bilancio e delle finanze AT (5)
CA (1)	AC (1)

Procurement Sector TA (3)	Settore di approvvigionamento AT (3)
CA (2)	AC (2)
Service Desk Sector TA (3)	Settore «service desk» AT (3)
System Infrastructure Sector TA (3)	Settore dell'infrastruttura dei sistemi AT (3)
Network Infrastructure Sector TA (3)	Settore dell'infrastruttura di rete AT (3)
CA (1)	AC (1)
SNE (2)	END (2)
Border Management Systems Sector TA (6)	Settore dei sistemi di gestione delle frontiere AT (6)
Internal Security and Asylum Systems Sector TA (5)	Settore dei sistemi di asilo e di sicurezza interna AT (5)
Services Design and Transversal Sector TA (5)	Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi AT (5)
Test and Integration Services Sector TA (5)	Settore dei servizi di verifica e di integrazione AT (5)
Production Applications Support Sector TA (5)	Settore di assistenza per le applicazioni di produzione AT (5)
CA (4)	AC (4)
Colour Scheme:	Legenda dei colori:
Tallinn	Tallinn
Strasbourg	Strasburgo
Headcount	Numero degli effettivi
120 TA	120 AT
( ) occupied posts	( ) posti occupati
11 CA	11 AC
[ ] vacant posts	[ ] posti vacanti
6 SNE	6 END

## Allegato IV. Tabella dell'organico

### Tabella dell'organico 2015 di eu-LISA

La tabella dell'organico 2015 comprende 120 posti di agente temporaneo.

Categoria e grado	Tabella dell'organico approvata nell'ambito del bilancio 2015 dell'Unione europea	
	funzionari	AT
AD 16	0	0
AD 15	0	1
AD 14	0	0
AD 13	0	3
AD 12	0	3
AD 11	0	1
AD 10	0	5
AD 9	0	7
AD 8	0	9
AD 7	0	15
AD 6	0	11
AD 5	0	20
Totale AD	0	75
AST 11	0	0
AST 10	0	0
AST 9	0	0
AST 8	0	1
AST 7	0	1
AST 6	0	4
AST 5	0	13
AST 4	0	10
AST 3	0	15
AST 2	0	1
AST 1	0	0
Totale AST	0	45
TOTALE	0	120

### Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto: tabella indicativa

La tabella di seguito riportata presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione europea sono rappresentate in eu-LISA. Per i ruoli con diversa denominazione, nella tabella sono presentate entrambe le qualifiche. È opportuno sottolineare che i gradi iniziali superiori a quelli di cui all'articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea sono dovuti alle assunzioni organizzate durante la fase di avvio dell'Agenzia, quando nella tabella dell'organico per alcuni posti sono stati assegnati gradi più elevati.

Funzioni principali	Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)	Gruppo di funzioni, grado di assunzione (o livello inferiore delle fasce se pubblicati in fasce)	Indicazione se la funzione è dedicata all'assistenza amministrativa o alle operazioni
Capo dipartimento - livello 2	AT	AD 12	Amministrativa/operativa
Capo unità - livello 3	AT	AD 10	Amministrativa/operativa
Capo settore - livello 4	AT, AC	AD 7, AD 8, AD 9, AD 10 CA FG IV	Amministrativa/operativa
Funzionario superiore	AT	AD 9	Amministrativa/operativa
Funzionario	AT, AC	AD 7, FG IV	Amministrativa/operativa
Funzionario di livello inferiore	AT, AC	AD 5, FG IV	Amministrativa/operativa
Assistente superiore	N/A	N/A	Amministrativa/operativa
Assistente junior	AT, AC	AST 2, AST 3, CA FG III	Amministrativa/operativa
Capo dell'amministrazione Capo del dipartimento «risorse e amministrazione»	AT	AD 12	Amministrativa
Capo delle risorse umane Capo dell'unità «risorse umane e formazione»	AT	AD 10	Amministrativa
Direttore finanziario Capo dell'unità «finanze e appalti»	AT	AD 10	Neutra
Capo del servizio informatico	N/A	N/A	N/A
Segretario <sup>33</sup> Assistente del capo servizio o assistente del capo unità	AT	AST 3	Amministrativa/operativa
Addetto alla posta	N/A	N/A	N/A
Webmaster - redattore	N/A	N/A	N/A
Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 10	Amministrativa
Contabile	AT	AD 9	Neutra
Revisore interno	AT	AD 9	Amministrativa/neutra
Segretario del direttore Assistente personale del direttore esecutivo	AT	AST 5	Amministrativa

<sup>33</sup> La tabella dell'organico di eu-LISA non prevede il posto di segretario. Con l'entrata in vigore del nuovo statuto dei funzionari il 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell'organico e di aumentare i compiti degli assistenti assunti con i gradi AST 2 e AST 3 o di riassegnare il posto per compiti diversi. Al contempo, ove necessario, il lavoro di segreteria è eseguito dal servizio esterno (intra muros).

## **Allegato V.      Risorse umane e finanziarie per attività**

eu-LISA non ha ancora attuato la formulazione del bilancio per attività, pertanto per questo allegato non sono disponibili informazioni.

## **Allegato VI. Allegati specifici relativi alla parte II**

Alla fine del 2015 eu-LISA ha condotto la sua seconda analisi comparativa in base alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee<sup>34</sup>. I risultati dettagliati di tale analisi sono presentati nella tabella di seguito riportata.

L'analisi è stata applicata a tutti i posti di eu-LISA e non solo a quelli indicati nella tabella dell'organico.

Nel 2015 sono stati esaminati anche i posti occupati da fornitori di servizi esterni (il personale intra muros). I risultati dell'analisi comparativa sono presentati nella tabella 2 - risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2015 – servizio esterno (intra muros).

---

<sup>34</sup> Metodologia per l'esame dei posti delle agenzie allegata al resoconto della riunione dei capi agenzia del 16-17 ottobre 2014.

Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2015 – personale statutario

<b>Dichiarazione sulla riservatezza</b> Ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento relativo al quadro finanziario, l'Agenzia è tenuta a eseguire un'analisi comparativa. I dati sono stati raccolti dall'Unità per le risorse umane e la formazione (HRTU) saranno conservati per 2 (due) anni. Inviare eventuali richieste di informazioni all'indirizzo Daiva.Vilkelyte@eulisa.europa.eu, e per conoscenza all'indirizzo Beata.Szczepaniak@eulisa.europa.eu.				Analisi comparativa 2015 Finale previa discussione delle osservazioni dei responsabili				
Livello organizzativo	Qualifica	Numero di posti	Tipo di posto	Tipo di screening3	Categoria di screening primaria	Assegnazione percentuale	Categoria di screening secondaria	Assegnazione percentuale
Direttore esecutivo (ED)	Direttore esecutivo	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
ED/PA	Assistente personale dell'ED	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
ED/IA	Revisore interno	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa 50 %NEUTRA50 %	Ia	50	FIN/CONT	50
ED/DPO	Responsabile della protezione dei dati	1	AT	ASC - ADMIN	LEGAL	100		
ED/AO	Contabile	1	AT	NEUTRA	FIN/CONT	100		
ED/AO	Contabile junior	1	AT	NEUTRA	FIN/CONT	100		
Settore sicurezza (SS)	Funzionario addetto alla sicurezza - Capo del settore sicurezza	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
SES	Funzionario addetto alla sicurezza/team leader	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
SES	Funzionario addetto alla sicurezza	4	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
SES	Assistente alla sicurezza	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
SES	Responsabile della sicurezza delle informazioni	1	AC	OPERATIVO	GEN OPER	100		
SES	Esperto di politica di sicurezza	1	END	OPERATIVO	GEN OPER	100		
Unità generale di coordinamento (GCU)	Capo della GCU	1	AT	OPERATIVO 80 %ASC - Coordinamento 20 %	T/OP COORD	80	GEN COORD	20
GCU/Ufficio di collegamento	Funzionario di collegamento	1	AC	OPERATIVO 90 %ASC - Coordinamento 10 %	PGM M/IMP	90	GEN COORD	10
GCU	Assistente del capo unità	1	AT	OPERATIVO 80 %ASC - Coordinamento 20 %	T/OP COORD	80	GEN COORD	20
GCU/Settore di pianificazione e governance istituzionale	Giurista, capo servizio	1	AT	OPERATIVO 85 %ASC - Coordinamento 15 %	GEN OPER	85	GEN COORD	15
GCU/Settore di pianificazione e governance istituzionale	Funzionario del CdA	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
GCU/Settore di pianificazione e governance istituzionale	Assistente del CdA	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Funzionario addetto alle politiche, capo servizio	1	AT	OPERATIVO 90 %ASC - Coordinamento 10 %	PGM M/IMP	90	GEN COORD	10
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Funzionario addetto alle politiche	1	AT	OPERATIVO 90 %ASC - Coordinamento 10 %	PGM M/IMP	90	GEN COORD	10
GCU/Settore della comunicazione esterna e interna	Funzionario addetto alla comunicazione e all'informazione	1	AT	ASC - ADMIN	COMM	75	T/OP COORD	25
GCU/Settore della comunicazione esterna e interna	Assistente alla comunicazione e all'informazione	1	AT	ASC - ADMIN	COMM	50	ASC PUBL	50
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Coordinatore della formazione per gli Stati membri	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Amministratore per le relazioni e le statistiche	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		

RAD/Settore dei servizi istituzionali	Funzionario addetto all'architettura d'impresa, capo servizio	1	AT	ASC - Coordinamento 50 %ASC - Assistenza amministrativa 50 %	GEN COORD	50	ASC ICT	50
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Funzionario addetto alla ricerca e sviluppo	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
GCU/Settore di pianificazione e governance istituzionale	Funzionario addetto alla governance d'impresa e alla gestione del rischio	1	AT	OPERATIVO 50 %ASC - Coordinamento 50 %	GEN OPER	50	GEN COORD	50
GCU/Settore di pianificazione e governance istituzionale	Funzionario addetto alla pianificazione strategica	1	AT	OPERATIVO 80 %ASC - Coordinamento 20 %	GEN OPER	80	GEN COORD	20
GCU/Settore degli affari interni e di rafforzamento delle capacità	Esperto in politiche in materia di affari interni (END)	1	END	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
Dipartimento risorse e amministrazione (RAD)	Capo del RAD	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	RES DIR/HoA	100		
Dipartimento risorse e amministrazione (RAD)	Assistente amministrativo	1	AC	ASC - Assistenza amministrativa 50%NEUTRO 50 %	RES DIR/HoA	50	FIN/CONT	50
GCU/Settore della comunicazione esterna e interna	Assistente alla comunicazione interna	1	AT	ASC - ADMIN	COMM	90	T/OP COORD	10
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Funzionario addetto all'infrastruttura IT	1	END	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100		
Unità per le risorse umane e la formazione (HRTU)	Capo unità	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Assistente del capo unità/assistente HR	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Funzionario HR	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Assistente HR	3	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Funzionario addetto allo sviluppo del personale	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Funzionario addetto alla formazione e sviluppo	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
HRTU	Assistente HR	1	AC	ASC - Assistenza amministrativa	HR	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Funzionario addetto alla gestione documentale	1	AT	ASC - Administrative Support	DOC	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Assistente IT	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100		
Unità Finanze e appalti (FPU)	Capo unità	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU	Assistente del capo unità	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore degli appalti	Funzionario addetto ad appalti e contratti, capo servizio	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore degli appalti	Funzionario addetto agli appalti	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore degli appalti	Funzionario addetto ai contratti	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore degli appalti	Funzionario addetto agli appalti	2	AC	NEUTRO	FIN/CONT	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Funzionario addetto a logistica e approvvigionamenti	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Funzionario addetto alle strutture	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Assistente amministrativo per le missioni	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Assistente alla gestione patrimoniale	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Assistente finanziario	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Funzionario finanziario	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Funzionario addetto ai bilanci	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		

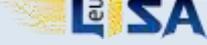
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Funzionario finanziario	1	AC	NEUTRO	FIN/CONT	100		
FPU/Settore del bilancio e delle finanze	Assistente finanziario	1	AT	NEUTRO	FIN/CONT	100		
RAD/Settore dei servizi istituzionali	Assistente amministrativo	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	RES DIR/HoA	100		
Dipartimento operazioni (OP)	Capo dipartimento	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
OD	Assistente del capo dipartimento	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
OD	Funzionario addetto a edifici e infrastruttura	1	AT	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100		
Unità operazioni e infrastruttura (OIU)	Capo unità	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
OIU	Assistente del capo dipartimento	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
OIU/Settore «Service Desk»	Responsabile dei processi, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
OIU/ Settore dell'infrastruttura dei sistemi	Responsabile delle infrastrutture, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
OIU/ Settore dell'infrastruttura dei sistemi	Amministratore di sistemi	7	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore dell'infrastruttura di rete	Amministratore di rete, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore dell'infrastruttura di rete	Amministratore di rete	4	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore dell'infrastruttura di rete	Funzionario addetto al funzionamento delle reti	1	AC	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/ Settore dell'infrastruttura dei sistemi	Responsabile del centro dati	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore «Service Desk»	Responsabile dei servizi	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore «Service Desk»	Operatore dell'helpdesk	17	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
OIU/Settore dell'infrastruttura di rete	Funzionario addetto al funzionamento delle reti	2	END	OPERATIVO	GEN OPER	100		
Unità gestione applicazioni e manutenzione (AMMU)	Capo unità	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
AMMU	Assistente del capo unità	1	AT	OPERATIVO	T/OP COORD	100		
AMMU/Settore dei sistemi di gestione delle frontiere	Responsabile delle applicazioni, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Responsabile delle applicazioni, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei sistemi di asilo e di sicurezza interna	Responsabile delle applicazioni, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei sistemi di asilo e di sicurezza interna	Amministratore applicazioni	2	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore di assistenza per le applicazioni di produzione	Amministratore applicazioni	3	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore di assistenza per le applicazioni di produzione	Amministratore applicazioni	2	AC	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore di assistenza per le applicazioni di produzione	Assistente dell'amministratore applicazioni	1	AC	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei sistemi di gestione delle frontiere	Assistente dell'amministratore applicazioni	2	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore di assistenza per le applicazioni di produzione	Assistente dell'amministratore applicazioni	2	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		

AMMU/Settore di assistenza per le applicazioni di produzione	Coordinatore dei rilasci tecnici, capo servizio	1	AC	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei servizi di verifica e di integrazione	Responsabile test/coordinatore team TST, capo servizio	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei servizi di verifica e di integrazione	Test engineer	4	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei sistemi di asilo e di sicurezza interna	Test engineer	1	AT	OPERATIVO	GEN OPER	100		
AMMU/Settore dei sistemi di gestione delle frontiere	Responsabile di progetto	2	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Responsabile di progetto	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei sistemi di asilo e di sicurezza interna	Responsabile di progetto	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Responsabile dei cambiamenti	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Funzionario addetto ai rapporti con i clienti	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Funzionario addetto alla gestione dei progetti	1	END	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei sistemi di gestione delle frontiere	Funzionario addetto ai rapporti con i clienti	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		
AMMU/Settore dei servizi trasversali e di progettazione dei servizi	Responsabile della garanzia di qualità	1	AT	OPERATIVO	PGM M/IMP	100		

Totale	138	
AT		120
AC		12
END		6

Operativo	90	96.5
Neutro	16	17
ASC - Assistenza amministrativa	17	
ASC - ADMIN	4	24.5
Misti	11	0
Totale	138	138

## Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2015 – servizio esterno (intra muros)

					Analisi comparativa 2015 Finale previa discussione delle osservazioni dei responsabili				
Dichiarazione sulla riservatezza: Ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento relativo al quadro finanziario, l'Agenzia è tenuta a eseguire un'analisi comparativa. I dati sono stati raccolti da Alina Ionescu e saranno conservati per 2 (due) anni. La referente sarà Alina Ionescu.									
Livello organizzativo	Profilo in base al contratto quadro	N. di profili	Modello di servizio	LOTTO	Tipo di screening <sup>3</sup>	Categoria di valutazione primaria	Assegnazione percentuale	Categoria di valutazione secondaria	Assegnazione percentuale
AMMU	Solution Architect senior	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Esperto intermedio di analisi dei requisiti	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
AMMU	Consulente intermedio in materia di qualità	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
AMMU	Responsabile del progetto di convergenza	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
CSS	Sistemista senior	1	TM	LOTTO 1	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto di service desk junior	1	TM	LOTTO 1	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto di service desk junior	1	TM	LOTTO 1	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto ECM Sharepoint junior	1	TM	LOTTO 1	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto di analisi di reti senior	1	TM	LOTTO 1	ASC - Assistenza	ICT	100%		
OIU	Esperto di reti senior	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Esperto senior di progettazione di processi	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Esperto senior di miglioramento continuo dei servizi	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Consulente intermedio in materia di qualità	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Esperto di reti junior	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Consulente intermedio in materia di qualità	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
AMMU	Esperto intermedio di analisi dei requisiti	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
AMMU	Sviluppatore di applicazioni	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
AMMU	Consulente intermedio in materia di qualità	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
OIU	Responsabile del progetto di convergenza	1	TM	LOTTO 1	Operativo	GEN OPER	100%		
CSS	Analista commerciale	1	TM	LOTTO 2	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Amministratore di banche dati	1	TM	LOTTO 2	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto di reti senior	1	TM	LOTTO 2	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
Settore sicurezza	Esperto di sicurezza informatica	1	TM	LOTTO 2	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
CSS	Esperto intermedio ECM Sharepoint	1	TM	LOTTO 2	ASC - Assistenza amministrativa	ICT	100%		
HRTU	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 3	NEUTRO	FIN/CONT	100%		
OD	Assistente amministrativo senior	1	TM	LOTTO 3	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100%		

Settore sicurezza	Assistente amministrativo	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	DOC	50%	LOG 50 %	50%
Settore sicurezza	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100%		
HRTU	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	NEUTRO	FIN/CONT	100%		
GCU	Assistente amministrativo	1	TM	LOTTO 4	ASC - Coordinamento	GEN COORD	100%		
GCU	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	Operativo	T/OP COORD	100%		
GCU	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	ASC - Coordinamento	COMM	100%		
GCU	Assistente amministrativo senior	1	TM	LOTTO 4	Operativo Coordinamento	ASC T/OP COORD	50%	GEN coord	50%
CSS	Assistente amministrativo	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	DOC	50%	LOG	50%
HRTU	Assistente amministrativo	1	TM	LOTTO 4	NEUTRO	FIN/CONT	100%		
GCU	Assistenza amministrativa	1	TM	LOTTO 4	Operativo 50 % Coordinamento 50 %	ASC - T/OP COORD	50%	GEN coord	50%
GCU	Assistente amministrativo senior	1	TM	LOTTO 4	ASC - Coordinamento	GEN COORD	100%		
Direttore esecutivo FPU/Settore finanze e appalti	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	RES Dir/capo dell'amministrazione	100%		
	Assistente amministrativo senior	1	TM	LOTTO 4	NEUTRO	FIN/CONT	100%		
RAD	Assistente amministrativo	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	RES Dir/capo dell'amministrazione	100%		
CSS	Assistente amministrativo junior	1	TM	LOTTO 4	ASC - Assistenza amministrativa	LOG	100%		

Totale		<b>41</b>
--------	--	-----------

Operativo	15	16
Neutro	4	4
ASC - Assistenza amministrativa	17	
ASC - Coordinamento	3	21
Misti	2	0
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>41</b>

Rapporto tra posti amministrativi e di coordinamento e posti neutri e operativi	Posti misti esclusi	Posti misti assegnati
	1.05	1.05

(Sotto)categoria di tipo di posto	ESERCIZIO N	ESERCIZIO N %
<b>Assistenza amministrativa e coordinamento</b>	<b>21</b>	<b>51.22%</b>
Assistenza amministrativa	17	41.46%
Coordinamento	4	9.76%
<b>Operativo</b>	<b>16</b>	<b>39.02%</b>
Operativo generale	14	34.15%
Gestione dei programmi	n.a.	n.a.
Coordinamento operativo ad alto livello	2	4.88%
Valutazione e valutazione d'impatto	n.a.	n.a.
<b>Neutro</b>	<b>4</b>	<b>9.76%</b>
Finanze	4	9.76%
Controllo	n.a.	n.a.

## Analisi comparativa rispetto ai risultati dell'esercizio precedente

Tabella indicativa fornita dalla Commissione europea – la tabella finale sarà aggiunta sulla base della raccomandazione del gruppo di lavoro sulla metodologia di analisi comparativa.

La tabella indicativa presenta il confronto dei risultati delle analisi comparative effettuate nel 2014 e nel 2015. Ne emerge un leggero aumento del numero e della percentuale di posti di tipo neutro, dovuto all'assunzione di altri agenti contrattuali per l'unità «finanze e approvvigionamento» di eu-LISA e quindi a una riduzione della percentuale dei posti di tipo operativo e di assistenza amministrativa e di coordinamento.

Il rapporto tra i posti amministrativi e quelli operativi e neutri resta a un livello simile (nel 2015 è pari al 21,59 %).

(Sotto)categoria di tipo di	Esercizio 2014	Esercizio
<b>Assistenza amministrativa e coordinamento</b>	<b>18,12 %</b>	<b>17,75 %</b>
Assistenza	13,08 %	13,41 %
Coordinamento	5,04 %	4,34 %
<b>Operativo</b>	<b>71,50 %</b>	<b>69,93 %</b>
Operativo	50,23 %	49,43 %
Gestione dei	12,15 %	12,10 %
Coordinamento operativo	9,12 %	8,4 %
Valutazione e valutazione	0	0
<b>Neutro</b>	<b>10,38 %</b>	<b>12,32 %</b>
Finanze	10,38 %	12,32 %
Controllo <sup>35</sup>	0	0

La percentuale di posti coperti dal servizio esterno (intra muros) è stata calcolata per la prima volta in base alla metodologia di analisi comparativa nel 2015. Non erano pertanto disponibili dati comparativi per l'anno N-1 (2014).

(Sotto)categoria di tipo di posto	Esercizio 2014	Esercizio 2015
<b>Assistenza amministrativa e coordinamento</b>		<b>51,22 %</b>
Assistenza		41,46 %
Coordinamento		9,76 %
<b>Operativo</b>		<b>39,02 %</b>
Operativo		34,15 %
Gestione dei programmi		n.a.
Coordinamento operativo		4,88 %
Valutazione e valutazione		n.a.
<b>Neutro</b>		<b>9,76 %</b>
Finanze		9,76 %
Controllo <sup>36</sup>	0	n.a.

<sup>35</sup> In base alla metodologia per l'esame dei posti delle agenzie non esiste una divisione tra la funzione finanziaria e la funzione di controllo del tipo neutro.

<sup>36</sup> In base alla metodologia per l'esame dei posti delle agenzie non esiste una divisione tra la funzione finanziaria e la funzione di controllo del tipo neutro.

## Allegato VII. Allegati specifici relativi alla parte III

### Rischi individuati

A seguito dell'attività di valutazione dei rischi nel periodo 2014-2015, la tabella sottostante riporta la classifica dei PRIMI OTTO rischi istituzionali attuali per eu-LISA

Classifica	Titolo
RISCHIO 1	Riduzioni del bilancio/risorse insufficienti per far fronte alle esigenze dell'Agenzia
RISCHIO 2	Risorse insufficienti per realizzare il portafoglio chiave dell'Agenzia
RISCHIO 3	Elevato carico di lavoro nel settore appalti
RISCHIO 4	Risorse informatiche istituzionali insufficienti
RISCHIO 5	Pianificazione inadeguata delle attività e conseguente impatto sull'impegno delle parti interessate e sull'utilizzo del bilancio
RISCHIO 6	Limitata valutazione d'impatto delle modifiche alla normativa
RISCHIO 7	Locali inadeguati
RISCHIO 8	Efficienza organizzativa limitata a causa dell'esistenza di più sedi

## Norme di controllo interno

N.	Titolo	Sintesi delle azioni attuate nel 2015 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2016
NCI 1	Missione	Le enunciazioni della missione sono state aggiornate ove necessario e comunicate all'interno dell'organizzazione.	Piena	Revisione mirata delle enunciazioni della missione se necessario.
NCI 2	Valori etici e dell'organizzazione	Approvato quadro etico comprendente un codice di comportamento, organizzate sessioni di sensibilizzazione per il personale.	Piena	Istituzione di una procedura di denuncia interna di irregolarità, nomina di un consulente etico.
NCI 3	Assegnazione e mobilità del personale	Contributi dei dirigenti al piano pluriennale riveduto/approvato sulla politica del personale per allineare il personale agli obiettivi e alle priorità di eu-LISA, definizione di un meccanismo interno di posizioni aperte per assicurare opportunità di mobilità all'interno dell'Agenzia.	In corso	Ulteriore sviluppo del quadro delle competenze, comprese informazioni sulle competenze necessarie per le categorie di lavori in base almeno alla descrizione dei lavori e alle attività svolte presso eu-LISA. Parallelamente, la banca dati delle competenze è gestita di conseguenza.
NCI 4	Valutazione e sviluppo del personale	Ultimata la valutazione annuale 2015 (compresa la registrazione delle necessità di formazione del personale).	Piena	Effettuazione della valutazione annuale 2016.
NCI 5	Obiettivi e indicatori di prestazione	Adozione di 28 indicatori di prestazione chiave da parte del consiglio di amministrazione. Inizialmente l'Agenzia ha avviato la definizione di un concetto di attuazione per la rendicontazione	In corso	Nel 2016, dopo una prova condotta nella prima metà dell'anno, sarà istituito il ciclo completo di rendicontazione sugli indicatori di prestazione chiave e nel mese di novembre sarà presentata al consiglio di amministrazione la

				prima relazione su tali indicatori.
NCI 6	Processo di gestione del rischio	Applicato un quadro di gestione del rischio dell'organizzazione e conclusa la gestione del rischio per il 2015.	Piena	Effettuazione della gestione del rischio per il 2016.
NCI 7	Struttura operativa	La struttura operativa dell'Agenzia è stata modificata di conseguenza ove necessario, ad esempio tramite la riassegnazione dei compiti tra entità o l'introduzione di settori come entità sottostanti le unità. È stata formulata la decisione del direttore esecutivo sulla delega di poteri.	In corso	Seminario annuale per riesaminare la validità della documentazione relativa alla delega di poteri e alle funzioni sensibili. Elaborazione di una strategia di approvvigionamento, seguita da una strategia informatica istituzionale, compreso un piano di attuazione annuale.
NCI 8	Processi e procedure	I processi istituzionali sono stati documentati di conseguenza e mantenuti. Il responsabile della protezione dei dati ha riesaminato annualmente i processi e le procedure in base alla carta/al piano annuale per la protezione dei dati al fine di garantire che la protezione dei dati sia applicata di conseguenza. Creazione di un registro delle eccezioni/degli scostamenti pienamente operativo, con le relative procedure e la fornitura di sessioni di sensibilizzazione.	In corso	Potenziamento del catalogo dei servizi IT esistente e rifusione dei cataloghi dei servizi istituzionali. È previsto inoltre un riesame dei processi istituzionali riguardante l'Agenzia nel complesso.
NCI 9	Supervisione della gestione	Le entità (dipartimenti, unità, settori) attuano il programma di lavoro annuale (PLA) in modo strutturato secondo un processo coerente. Esiste un apposito processo di comunicazione per misurare i progressi compiuti. È stata ulteriormente rafforzata la	Piena	Creazione di registri dei rischi delle entità sulla base delle attività istituzionali di gestione del rischio e del piano aggiornato di risposta ai rischi allo scopo di contribuire alle

		cooperazione con l'OLAF.		attività istituzionali di gestione del rischio nel 2016. Saranno aggiunti ulteriori elementi di cooperazione con l'OLAF:
NCI 10	Continuità operativa	Approvata la strategia di continuità operativa. Disponibili e comunicati gli archivi per il passaggio e le disposizioni in materia di supplenze per i ruoli di gestione del flusso di lavoro finanziario. Revisione semestrale, a marzo e settembre di ogni esercizio.	In corso	Formulazione di un piano di continuità operativa per l'Agenzia, alla luce della strategia associata; conclusione delle attività correlate. Documentazione di un processo di revisione annuale dei piani di continuità operativa per i sistemi IT su larga scala. Istituzione di un modello di autonomia di bilancio, con la valutazione dei rischi associata, compreso un piano di revisione periodica correlato.
NCI 11	Gestione documentale	Fornite trimestralmente istruzioni e formazione al personale che entra in servizio nell'Agenzia sulla gestione di documenti e archivi, definiti piano e politica di archiviazione.	In corso	Attuazione del sistema elettronico di gestione documentale.
NCI 12	Informazione e comunicazione	Attuati la strategia di comunicazione esterna e il piano d'azione annuale per la sua realizzazione. Le disposizioni in materia di diritto d'autore vengono rispettate in tutte le attività di comunicazione esterna e sufficientemente documentate. Attuati la strategia di comunicazione interna e il piano d'azione annuale. Elaborazione,	Piena	Aggiornamento delle strategie di comunicazione interna ed esterna ove necessario, effettuazione di un'indagine sulla soddisfazione a tale scopo. Per l'ulteriore sviluppo del sistema di gestione documentale, creazione della

		<p>approvazione e gestione di un piano di sicurezza informatica secondo i requisiti.</p> <p>Organizzazione da parte del direttore esecutivo di riunioni con il personale almeno ogni trimestre per presentare aspetti rilevanti.</p>		<p>relativa documentazione nel rispetto delle norme della Commissione per un'adeguata gestione dei dati.</p>
NCI 13	Contabilità e rendicontazione finanziaria	Elaborato il manuale NCI per il controllo dei dati contabili.	Piena	Aggiornamento del manuale NCI per il controllo dei dati contabili, se necessario.
NCI 14	Valutazione delle attività	Il direttore esecutivo garantisce l'applicazione in tutta l'Agenzia delle norme di valutazione della Commissione durante le valutazioni (regolamento (UE) n. 1077/2011 istitutivo dell'Agenzia).	Piena	Nessuna ulteriore attività è prevista per assicurare la conformità all'NCI 14 per il 2016.
NCI 15	Valutazione dei sistemi di controllo interno	Il personale è stato sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Effettuata un'autovalutazione, fornite formalmente raccomandazioni all'ordinatore per concordare l'ulteriore attuazione del quadro delle NCI.	Piena	Presentazioni di sensibilizzazione riguardo al quadro delle NCI, compresa la fornitura di meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Effettuazione di un'autovalutazione relativamente all'efficacia dei sistemi di controllo interno di eu-LISA.
NCI 16	Funzione di audit interno	La funzione di audit interno è operativa e coordina la propria attività con il servizio di audit interno. Definiti e resi operativi il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale.	Piena	La funzione di audit interno è operativa e coordina la propria attività con il servizio di audit interno. Creati il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale.

				L'introduzione di un programma di assicurazione e di miglioramento della qualità per gli audit interni si svolge secondo la relativa tabella di marcia.
--	--	--	--	---

## Allegato VIII. Progetto di conti finanziari

TABELLA 1: STATO PATRIMONIALE DI EU-LISA						
STATO PATRIMONIALE					2015	2014
A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI					27 832 676,32	9 456 859,10
A.I. ATTIVITÀ NON CORRENTI		A.I.1. Attività immateriali			21 868 952,00	4 906 645,10
		A.I.2. Immobili, impianti e macchinari			5 963 724,32	4 550 214,00
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI					24 188 042,51	14 097 128,90
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI		A.II.2. Prefinanziamenti correnti			7 152 570,59	-
		A.II.4. Entrate derivanti da transazioni commerciali			12 926 797,31	12 793 483,97
		A.II.5. Entrate non derivanti da transazioni commerciali			4 108 674,61	1 303 644,93
		A.II.7. Tesoreria ed equivalenti di tesoreria			-	-
<b>ATTIVO</b>					<b>52 020 718,83</b>	<b>23 553 988,00</b>
P.III. PASSIVITÀ CORRENTI					(69 909 276,79)	(5 775 089,59)
P.III. PASSIVITÀ CORRENTI		P.III.2. Accantonamenti a breve termine			-	-
		P.III.4. Debiti			(69 681 612,39)	(986 470,67)
		P.III.5. Ratei e risconti passivi			(227 664,40)	(4 788 618,92)
<b>PASSIVITÀ</b>					<b>(69 909 276,79)</b>	<b>(5 775 089,59)</b>
<b>ATTIVO NETTO (ATTIVITÀ meno PASSIVITÀ)</b>					<b>17 888 557,96</b>	<b>(17 778 898,41)</b>
P.I.2. Avanzo/disavanzo accumulato					(17 778 898,41)	(7 504 966,00)
(Avanzo)/disavanzo centrale non imputato*					35 667 456,37	(10 273 932,41)
<b>TOTALE</b>					<b>(52 020 718,83)</b>	<b>(23 553 988,00)</b>

### Note esplicative (facoltative)

I dati inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori in quanto, alla data del presente documento, sono ancora in fase di preparazione. I dati di cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio che figura ancora nell'ambito di P.III.4 Debiti. Dopo essere stati preparati, i conti preliminari e i successivi conti definitivi sono comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.

**TABELLA 2: CONTO ECONOMICO DI EU-LISA**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
II.1 ENTRATE	(3 782 331,02)	(57 855 376,43)
II.1.1. ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(3 764 128,61)	(57 836 163,94)
II.1.1.6. ALTRE ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(3 764 128,61)	(57 836 163,94)
II.1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(18 202,41)	(19.212,49)
II.1.2.1. ENTRATE FINANZIARIE		(11 843,34)
II.1.2.2. ALTRE ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(18 202,41)	(7 369,15)
II.2. SPESE	39 449 787,39	47 581 444,02
II.2. SPESE	39 449 787,39	47 581 444,02
II.2.10. ALTRE SPESE	12 767 480,19	10 045 270,82
II.2.3. SPESE EFFETTUATE DA ALTRE AGENZIE E ALTRI ORGANISMI DELL'UE	14 878 276,97	25 880 454,13
II.2.6. COSTI PER PERSONALE E PENSIONI	11 802 222,29	11 651 288,94
II.2.8. ONERI FINANZIARI	1 807,94	4 430,13
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>35 667 456,37</b>	<b>(10 273 932,41)</b>
<p><i>Note esplicative (facoltative)</i>  I dati inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori in quanto, alla data del presente documento, sono ancora in fase di preparazione. I dati di cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio che migliorerà le entrate in misura sostanziale. Dopo essere stati preparati, i conti preliminari e i successivi conti definitivi sono comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.</p>		

**CONTO DEL RISULTATO ECONOMICO DI EU-LISA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

al 26.01.2016

		2015	2014	
<b>ENTRATE</b>				
Sovvenzione di equilibrio della Commissione		67 262 000,00	57 179 892,95	
Contributo dei paesi associati		643 800,27		
Frontiere intelligenti		3 325 000,00		
Entrate varie		25 422,70	12 312,99	
<b>ENTRATE TOTALI (a)</b>		<b>71 256 222,97</b>	<b>57 192 205,94</b>	
<b>SPESE</b>				
<i>Titolo I: personale</i>				
Pagamenti		12 702 845,23	12 445 181,27	
Stanziamanti riportati		272 158,64	314 632,88	
<i>Titolo II: spese amministrative</i>				
Pagamenti		9 215 650,98	2 320 156,31	
Stanziamanti riportati		19 279 435,67	15 148 171,68	
<i>Titolo III: spese operative</i>				
Pagamenti		37 456 451,55	34 124 676,86	
Stanziamanti riportati		2 451 215,69	0,00	
<b>SPESE TOTALI (b)</b>		<b>81 377 757,76</b>	<b>64 352 819,00</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (a-b)</b>		<b>-10 121 534,79</b>	<b>-7 160 613,06</b>	
Annullamento di stanziamenti di pagamento non utilizzati riportati dall'esercizio precedente		+	10 690 033,94	1 690 194,29
Adeguaento per il riporto dall'esercizio precedente di stanziamenti disponibili al 31.12 derivanti da entrate assegnate		+		874,84
Differenze di cambio per l'esercizio (guadagno +/-perdita -)		+/-	-819,92	-1 561,15
<b>SALDO DEL CONTO DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>567 679,23</b>	<b>-5 471 105,08</b>	
Chiusura di bilancio dell'anno N-1		+/-		
Saldo positivo riportato dall'esercizio N-1 rimborsato nell'esercizio N alla Commissione		-		
<b>Risultato utilizzato per determinare gli importi nella contabilità generale</b>		<b>567 679,23</b>	<b>-5 471 105,08</b>	
Sovvenzione della Commissione - ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione		66 694 320,77		
Prefinanziamenti che l'Agenzia deve ancora rimborsare alla Commissione nell'anno N+1		567 679,23		

Nota: i dati presentati nel risultato del conto economico sopra riportato sono comunque soggetti a conferma da parte della DG Affari interni. Dopo l'approvazione, il contenuto della cella «Sovvenzione della Commissione - ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione» è aggiunto al conto profitti e perdite come entrata. I fondi C2 relativi al progetto immobiliare non hanno alcun effetto sul risultato del conto economico 2015 in quanto l'importo di 10 232 443,46 EUR figura come «Stanziamanti riportati» nell'ambito del titolo di spesa II e nell'ambito di «Annullamento di stanziamenti di pagamento non utilizzati riportati dall'esercizio precedente» unicamente per motivi tecnici. L'annullamento effettivo è pari a 457 590,48 EUR.

## Allegato IX. Obiettivi e indicatori

Rif. PL2015	Obiettivi specifici del programma di lavoro per il 2015	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2015	Obiettivo annuale specifico conseguito ? (si, no o in parte)	Se no o in parte, breve giustificazione dei motivi	Indicatori come da programma di lavoro annuale 2015	Obiettivo degli indicatori conseguito ? (si/no)	Se no, breve giustificazione dei motivi
2.2.1.1	Monitorare e migliorare gli accordi sul livello dei servizi per tutti i sistemi gestiti.	Continuare a realizzare e a sviluppare revisioni dei servizi e relazioni sulla qualità dei servizi a cadenza periodica.	Sì		Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti nell'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	Sì	

2.2.1.1	Gestione operativa del SIS II.	<p>Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette; fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati; fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza; monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti; eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema; assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse; pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software COTS; pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri; fornire formazione sulle operazioni.</p>	Sì		<p>Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti nell'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.</p>	Sì	
---------	--------------------------------	--	----	--	---	----	--

2.2.1.1	Gestione operativa del VIS.	Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette; fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati; fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza; monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti; eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema; assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse; pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software COTS; pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri.	Sì		Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema VIS conformemente agli obiettivi definiti nell'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	Sì	
2.2.1.1	Gestione operativa di EURODAC.	Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette; fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati; fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza; monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti; eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema; assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse; pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software	Sì		Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti nell'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	Sì (con eventi)	In seguito all'aumento del flusso migratorio, il sistema è stato interessato da due eventi critici che hanno dimostrato la necessità di un immediato aggiornamento della capacità per rispettare gli ALS. La capacità del sistema è stata pertanto aumentata a 5 milioni di registrazioni come procedura di emergenza. Nel 2016 è previsto un ulteriore aggiornamento del sistema per far fronte all'aumento dei futuri flussi migratori (approvazione del consiglio di amministrazione ricevuta nel novembre 2015). La soluzione di controllo deve

		COTS; pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri.					ancora essere aggiornata nel febbraio 2016.
2.2.1.2	Evoluzione/sviluppo del SIS II.	Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni; rispettare la tabella di marcia di attuazione; sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate attività quali: organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove necessario la scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri).	Si		Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio; organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema (conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia); raggiungimento e monitoraggio dei traguardi evolutivi e dei risultati concordati.	Si	

2.2.1.2	Evoluzione/sviluppo del VIS/BMS.	<p>Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni; rispettare la tabella di marcia di attuazione; sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate attività quali: organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove necessario la scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri). I progetti prioritari specifici per il 2015 sono: 1) «VIS Playground 2.0» (piattaforma «gioco» del VIS); 2) «VIS Evolutions» (evoluzioni del VIS): aumento rispetto al progetto di bilancio/archiviazione dei dati; «VIS dynamic allocation» (assegnazione dinamica del VIS) e «VIS interface evolutions and integration of new users» (evoluzioni dell'interfaccia e integrazione di nuovi utenti del VIS) (modifiche del codice dei visti).</p>	Sì		<p>Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio; organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema (conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia); raggiungimento e monitoraggio dei traguardi evolutivi e dei risultati concordati.</p>	Sì	
---------	----------------------------------	---	----	--	---	----	--

2.2.1.2	Evoluzione/sviluppo di EURODAC.	Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni; rispettare la tabella di marcia di attuazione; sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate attività quali: organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove necessario la scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri).	Si		Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio; organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema (conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia); raggiungimento e monitoraggio dei traguardi evolutivi e dei risultati concordati; rifusione del regolamento EURODAC entro luglio 2015.	Si	
2.2.1.3	Mantenere aggiornata l'infrastruttura dei sistemi.	Correzioni e aggiornamenti applicati. Garantire l'operatività dell'infrastruttura del sistema 24 ore al giorno, sette giorni su sette.	Si		Livelli di servizio da soddisfare conformemente ai pertinenti ALS in vigore.	Si	
2.2.1.3	Monitoraggio delle prestazioni del sistema ed elaborazione di relazioni su dette prestazioni.	Elaborazione di statistiche e relazioni sulle prestazioni operative; elaborazione di relazioni conformemente alle disposizioni previste dalla base giuridica dei sistemi.	Si		Livelli di servizio soddisfatti conformemente ai pertinenti ALS in vigore; relazioni presentate in tempo e in linea con le operazioni/i requisiti giuridici.	Si	
2.2.1.3	Monitoraggio delle prestazioni del service desk.	Elaborazione di relazioni periodiche mensili sulle prestazioni del service desk.	Si		Riconosciuto il 95 % delle interazioni degli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti.	Si	

2.2.1.3	Assistenza del service desk.	Fornitura di servizi periodici agli Stati membri attraverso lo sportello unico.	Si		Risolto il 100 % degli eventi critici o resa disponibile una soluzione alternativa in meno di 8 ore; risolto il 95 % degli eventi ad alta priorità o resa disponibile una soluzione alternativa in meno di 24 ore; risolto il 90 % degli eventi moderati o resa disponibile una soluzione alternativa entro 6 giorni.	Si	
2.2.1.3	Monitorare le reti gestite da eu-LISA al fine di garantire la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione.	Garantire la disponibilità e le prestazioni della rete conformemente a quanto stabilito dai pertinenti ALS.	Si		Livelli di servizio da soddisfare conformemente ai pertinenti ALS relativi alla rete in vigore.	Si	
2.2.1.3	Garantire l'efficace gestione dei contratti di tutte le reti fornite da terzi.	Garantire che siano rispettati i livelli di servizio e la riservatezza conformemente a quanto stabilito negli accordi contrattuali stipulati con parti terze.	Si		Piena osservanza da parte dei fornitori di servizi di tutti i requisiti in materia di sicurezza e prestazioni definiti nelle pertinenti disposizioni contrattuali.	Si	
2.2.1.3	Garantire costantemente un efficace monitoraggio post-migrazione e l'ottimizzazione della rete TESTA-ng.	Disponibilità e prestazioni della rete TESTA-ng.	No	L'intero progetto è stato rinviato di 24 mesi a seguito di un ritardo nella firma dei contratti specifici tra la DG Affari interni e il fornitore di servizi T-systems. In base ai piani riveduti la migrazione a TESTA-ng è prevista per il 2016.	Livelli di servizio da soddisfare conformemente ai pertinenti ALS relativi alla rete in vigore.	No	La rete TESTA-ng non è operativa a causa del rinvio di 24 mesi dovuto al ritardo nella firma dei contratti specifici tra la DG Affari interni e T-systems. In base ai nuovi piani la migrazione a TESTA-ng è prevista per il 2016.
2.2.1.4	Continuare i preparativi per assumere la gestione del sistema di ingressi/uscite (EES) facente parte del pacchetto «Frontiere intelligenti».	Contribuire ai negoziati sui pertinenti strumenti giuridici; valutare i requisiti infrastrutturali, organizzativi e di personale per l'attuazione e la gestione del sistema EES; progetto pilota.	Si		Tempestività del contributo fornito; progetto pilota realizzato conformemente alle previsioni.	Si	
2.2.1.4	Continuare i preparativi per assumere la gestione del programma per viaggiatori registrati (RTP) facente parte del pacchetto «Frontiere intelligenti».	Contribuire ai negoziati sui pertinenti strumenti giuridici; valutare i requisiti infrastrutturali, organizzativi e di personale per l'attuazione e la gestione del programma RTP; progetto pilota.	Si		Tempestività del contributo fornito; progetto pilota realizzato conformemente alle previsioni.	Si	

2.2.1.5	Attuare, mantenere e sviluppare le procedure e i processi per assicurare il massimo livello di protezione dei dati per quanto riguarda le operazioni amministrative dell'Agenzia e i sistemi d'informazione nell'ambito della sua gestione e per garantirne la piena attuazione. Garantire la conformità con le buone prassi e le norme pertinenti in vigore attraverso una stretta collaborazione con il GEPD.	Attuare efficaci procedure interne di protezione dei dati e avviare riesami periodici interni. Elaborare un piano d'azione per colmare le lacune individuate nell'erogazione della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati dovrà preparare e presentare al consiglio di amministrazione una relazione annuale riguardante la protezione dei dati, gli incidenti e le attività. L'Agenzia dovrà fornire al personale formazione obbligatoria sui requisiti e sulle norme in vigore in materia di protezione dei dati.	Si		Efficaci procedure di protezione dei dati attuate. Nessun problema di protezione dei dati riscontrato durante l'anno. Piano d'azione attuato, relazione presentata al consiglio di amministrazione con cadenza annuale e formazione obbligatoria per il personale sui problemi relativi alla protezione dei dati introdotta.	Si	
2.2.1.5	Garantire che vengano pienamente attuati i piani di sicurezza e le misure per il SIS II, il VIS ed EURODAC nonché per le reti di comunicazioni collegate a questi sistemi.	Fornire al personale consulenza, formazione e informazioni appropriate e aggiornate in materia di sicurezza ed elaborare relazioni periodiche sulla conformità corredate da una definizione dettagliata del livello di servizio + controlli annuali.	Si		Erogati corsi annuali di formazione sulla sicurezza; numero di incidenti di sicurezza; qualità e tempestività delle relazioni.	Si	
2.2.1.5	Garantire che gli uffici, il personale e i sistemi dell'Agenzia operino in un ambiente di sicurezza appropriato e adeguato.	Garantire l'effettiva individuazione e gestione di tutti i rischi per la sicurezza fisica e delle informazioni; attuare norme sulla sicurezza delle informazioni conformemente allo standard ISO27001.	Si		Mantenere aggiornato il registro dei rischi.	Si	
2.2.1.5	Attuazione della strategia di gestione della continuità operativa attraverso il sistema di gestione della continuità operativa conformemente alla norma ISO22301.	Garantire l'attuazione, la verifica e la manutenzione del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro conformemente alla norma ISO22301.	Si		Erogazione periodica di attività di formazione ed esercizi sulla continuità operativa (almeno una volta l'anno).	Si	

2.2.1.6	Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia; l'Agenzia presenta un progetto di mandato per la valutazione e assicura un seguito adeguato alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione retrospettiva.	Conclusione delle relazioni entro i tempi previsti dai pertinenti strumenti giuridici; preparazione tempestiva del mandato.	Si		Pieno rispetto degli obblighi di elaborazione di relazioni e dei tempi previsti dai pertinenti strumenti giuridici; seguito dato alle conclusioni e alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione retrospettiva.	Si	
2.2.1.7	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed EURODAC alle autorità nazionali partecipanti.	Nel 2015 l'Agenzia dovrà erogare almeno 1 corso su ciascuno dei sistemi gestiti.	Si		Soddisfazione dei partecipanti al corso pari a 3 o maggiore (misurata su una scala da 1 a 5).	Si	
2.2.1.7	Inserire nel programma di formazione dell'Agenzia l'obbligo di erogare formazione sul SIS II agli esperti Schengen.	Avviare una valutazione d'impatto sul regolamento che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare in quale misura l'applicazione dell'acquis di Schengen inciderà sulla futura erogazione di formazione tecnica da parte dell'Agenzia. A seconda dell'esito della valutazione, nel 2015 l'Agenzia dovrà organizzare almeno un corso sull'argomento.	Si		Soddisfazione dei partecipanti al corso pari a 3 o maggiore (misurata su una scala da 1 a 5).	Si	
2.2.2.1	Sviluppare il quadro di governance dell'Agenzia e il suo modello operativo per garantire operazioni sostenibili ed efficienti in termini di costi, sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale e la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM).	L'Agenzia dovrà continuare a sviluppare i suoi modelli operativi e di governance al fine di ottemperare agli standard ITIL/ITSM e alle norme sulle migliori pratiche sviluppando le sue funzioni di pianificazione strategica e l'architettura d'impresa, nonché potenziare ulteriormente le sue capacità di gestione formale dei progetti e di analisi operativa.	Si		Conclusioni nella relazione di valutazione dell'Agenzia.	Si	
2.2.2.1	Sviluppare ulteriormente la capacità dell'ufficio di gestione dei progetti dell'Agenzia. Passare da un ufficio di gestione dei progetti all'istituzione di un ufficio di gestione dei programmi entro la fine del 2015.	Rafforzare l'attuale ufficio di gestione dei progetti in termini di risorse e di procedure operative. Integrare l'ufficio di gestione dei progetti nel modello di governance dell'Agenzia. Inoltre, integrare e allineare i processi di gestione dei programmi al modello di servizio delle	Si		Numero di programmi/progetti attuati con una deviazione inferiore al 10 % rispetto al calendario/bilancio previsto.	Si	

		operazioni «ordinarie» dell'Agenzia.					
2.2.2.1	Costante monitoraggio e ottimizzazione del costo totale di proprietà per i sistemi gestiti dall'Agenzia.	Relazione comparativa annuale sul costo totale di proprietà; piano d'azione volto a dare seguito ai risultati della relazione.	In parte	Nel 2015 è stata eseguita una valutazione dell'Agenzia conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo. Nell'ambito della valutazione è stata effettuata anche un'analisi comparativa. In essa è stata inclusa un'analisi comparativa sul costo totale di proprietà.	Risultati positivi nella relazione comparativa sul costo totale di proprietà.	N/A	La valutazione della relazione finale è in fase di preparazione da parte del contraente e non è ancora stata completata al momento della redazione della presente relazione.
2.2.2.2	Proseguimento del periodico follow-up degli indicatori di prestazione chiave per le prestazioni d'impresa.	Regolare raccolta di dati sugli indicatori di prestazione chiave; elaborazione delle relazioni sugli indicatori di prestazione chiave; progetto di Score Card equilibrata per aziende.	In parte	Gli indicatori di prestazione chiave sono stati adottati dal consiglio di amministrazione e il comitato di gestione ha adottato una metodologia per la loro applicazione. Al momento della redazione del presente documento, gli indicatori di prestazione chiave sono stati verificati per acquisire un'esperienza pratica riguardo alla loro applicazione prima di iniziare la raccolta di dati ufficiale.	Periodica trasmissione di informazioni sugli indicatori di prestazione chiave e utilizzo delle analisi sulle prestazioni in tutti i processi decisionali e a tutti i livelli manageriali.	No	La prima raccolta di dati per tutti gli indicatori di prestazione chiave sarà effettuata nel 2016.
2.2.2.2	Sviluppo e miglioramento continui del quadro di gestione dei rischi in seno all'Agenzia.	Attivazione in seno all'Agenzia di una struttura di identificazione e gestione dei rischi che garantisca un processo globale di identificazione e gestione sistematica di tutti i rischi organizzativi a un livello di dettaglio significativo.	Si		Messa a punto di principali indicatori di rischio al fine di supportare le attività e i processi di gestione del rischio operativo da parte dell'Agenzia.	Si	
2.2.2.2	Evoluzione del modello di servizio dell'Agenzia.	Revisione annuale del modello di servizio.	Si		L'indagine sulla qualità del servizio giudica almeno «buono» il livello del servizio.	Si	
2.2.2.2	Ulteriore rafforzamento e approfondimento dei processi di controllo, delle norme e delle verifiche interni.	Attuazione del piano di audit interno; uno o più piani d'azione istituiti in risposta alle raccomandazioni dell'audit interno; attuazione del piano o dei piani di audit esterni secondo programma.	Si		Esito positivo degli audit interni/esterni.	Si	

2.2.2.3	Attenzione posta allo sviluppo delle capacità interne, in particolare nel settore biometrico.	Creazione di capacità nel settore biometrico entro la fine del 2015.	In parte	Mancata organizzazione di sessioni interne di condivisione delle conoscenze dovuta all'impegno del personale in altri progetti; da effettuare nuovamente agli inizi del 2016.	Numero di corsi di formazione e convegni seguiti, numero di sessioni interne di condivisione delle conoscenze organizzate.	Si	
2.2.2.3	Intrecciare relazioni con personalità di punta e istituzioni di ricerca (sia pubbliche sia private) in ambiti di comune interesse.	Programma di assistenza annuale per individuare istituzioni nei settori pubblico e privato. Progettazione e messa a punto di indicatori di prestazione per valutare la portata e l'impatto delle attività di assistenza.	Si		Numero di iniziative comuni realizzate.	Si	
2.2.2.4	Se del caso, tener conto dei risultati del monitoraggio delle tecnologie nei processi di gestione operativa e di evoluzione dei sistemi dell'Agenzia.	Fornire alla direzione relazioni di monitoraggio periodiche in merito alle nuove tecnologie e soluzioni applicabili.	In parte	La preparazione è in corso, ma è probabile che le relazioni siano completate nel primo trimestre del 2016.	Nuove tecnologie/soluzioni individuate e valutate in maniera strutturata. Se del caso, presentazione di tecnologie/soluzioni alla direzione dell'Agenzia e ai gruppi consultivi.	Si	
2.2.3.1	Mantenere e sviluppare un ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles, allo scopo di promuovere partenariati rilevanti con gli Stati membri dell'UE e i paesi associati, le istituzioni europee e altri attori pertinenti.	Espandere e consolidare le attività di comunicazione dell'ufficio di collegamento di eu-LISA con le istituzioni e con altri soggetti.	Si		Immagine positiva dell'Agenzia presso le istituzioni dell'UE; numero/qualità delle iniziative realizzate per promuovere l'immagine dell'Agenzia.	Si	
2.2.3.2	Rafforzare e intensificare la cooperazione con altre agenzie attive nel settore strategico di eu-LISA.	Realizzazione di piani d'azione annuali con agenzie pertinenti, conformemente ai memorandum d'intesa sottoscritti, e ricerca di ulteriori opportunità di sottoscrivere memorandum d'intesa formali con altre organizzazioni; rafforzamento e approfondimento delle relazioni esistenti, se utile e fattibile.	Si		Interventi individuati nei piani d'azione attuati come concordato.	Si	

2.2.3.4	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenerne un'immagine positiva.	Piena attuazione della strategia di comunicazione esterna di eu-LISA allo scopo di migliorare ulteriormente la sua capacità di trasmettere informazioni ai cittadini e di dare maggior visibilità al mandato e ai progressi dell'Agenzia; organizzazione di conferenze e incontri annuali.	Si		Revisione della strategia di comunicazione dell'Agenzia e delle relative attività al fine di accrescerne l'efficacia; immagine positiva dell'Agenzia; organizzazione della conferenza e delle riunioni di sensibilizzazione annuali.	Si	
2.2.3.4	Garantire la pubblicazione puntuale e accurata dei documenti stipulati nelle pertinenti basi giuridiche.	Pubblicazione effettiva e puntuale di tutti gli avvisi legali e regolamentari, dei programmi di lavoro e delle relazioni d'attività dell'Agenzia.	Si		Capacità di informare/redigere relazioni al livello qualitativo prescritto e nei termini concordati/regolamentari.	Si	
2.2.3.4	Continuare a rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet.	Mantenere e aggiornare regolarmente il sito web dell'Agenzia e ottimizzarne la visibilità in Internet.	Si		Progressivo aumento del numero di hit innescati dai visitatori del sito web dell'Agenzia nel corso dell'anno.	Si	
2.2.4.1	Nel 2015 eu-LISA svilupperà la sua funzionalità di pianificazione strategica e di elaborazione di relazioni; inoltre, integrerà la pianificazione strategica nel suo ciclo annuale di rendicontazione.	Pubblicazione della prima revisione della strategia 2014-2020 dell'Agenzia, in aggiunta alla relazione di attuazione per il programma di lavoro pluriennale. La relazione d'attività annuale per il 2014 e il programma di lavoro 2016 dell'Agenzia saranno trasmessi al consiglio di amministrazione per adozione.	In parte	Rinvio dell'adozione del programma di lavoro pluriennale e quindi conseguente rinvio della prima revisione della strategia.	Attuazione della strategia da realizzare in conformità alla relativa tabella di marcia; definizione di obiettivi operativi alla luce della strategia presentata e raggiungimento di tali obiettivi secondo le previsioni.	Si	
2.2.3.1	Assicurare un'assistenza di tipo amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi attraverso la segreteria del consiglio.	Intervento per organizzare incontri periodici e forme di assistenza al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi.	Si		Convocazione delle riunioni del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi secondo programma	Si	
2.2.4.2	Ulteriore consolidamento e semplificazione delle procedure finanziarie al fine di mantenere un elevato livello di controllo preliminare.	Riduzione del numero di errori e rigetti riferiti nelle procedure ABAC.	Si		Numero di eccezioni durante l'anno; numero di errori; conformità alle norme di controllo interno.	Si	
2.2.4.2	Ulteriore miglioramento delle capacità dell'Agenzia di rendicontazione elettronica in ambito finanziario, per ottenere una rendicontazione più accurata delle spese/degli impegni rispetto al bilancio.	Nel corso del 2015, miglioramento della funzionalità di rendicontazione, ossia una relazione sull'esecuzione del bilancio dettagliata per il 2015.	Si		Relazioni periodiche mensili trasmesse puntualmente; revisioni trimestrali del bilancio trasmesse puntualmente; azioni correttive messe a punto come richiesto.	Si	

2.2.4.2	Miglioramento delle cifre di utilizzo del bilancio dell'Agenzia per il 2015.	Miglioramento dell'importo di bilancio complessivo utilizzato rispetto al precedente periodo di riferimento.	Si		Obiettivo per il 2015: tasso di utilizzo del bilancio superiore al 95 %.	Si	
2.2.4.3	Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a Tallinn.	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e infrastrutturale presso la sede. Garantire nella misura del possibile che gli elementi di logistica e gestione delle strutture del programma per una nuova sede dell'Agenzia a Tallinn rispettino il calendario degli interventi.	Si		Soddisfazione del personale per le condizioni di lavoro negli uffici; puntualità nella gestione di domande nuove/modificate; costi operativi medi delle strutture.	Si	
2.2.4.3	Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a Strasburgo.	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e infrastrutturale presso la sede. Tempestiva realizzazione di nuove infrastrutture per il centro dati di Strasburgo, nel rispetto dei limiti di bilancio.	Si		Tempestiva realizzazione di nuove infrastrutture, nel rispetto dei limiti di bilancio.	N/A	Le nuove infrastrutture saranno disponibili nel 2017.
2.2.4.3	Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a St Johann im Pongau.	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e infrastrutturale presso la sede.	Si		Erogazione puntuale dei servizi.	Si	
2.2.4.3	Funzionamento abituale senza interruzioni dei servizi logistici in tutte le sedi dell'Agenzia.	Piena attuazione del sistema di gestione degli immobili, per garantire il funzionamento routinario ininterrotto e continuo dei servizi di logistica e gestione delle strutture a tutte le sedi dell'Agenzia.	Si		Aggiornamento dell'inventario degli immobili.	Si	
2.2.4.4	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Consolidamento delle procedure interne esistenti e loro revisione periodica in base alle raccomandazioni dei revisori interni/esterni e alla luce di (eventuali) modifiche alle norme e ai regolamenti applicabili.	Si		Perfezionamento del flusso di lavoro interno (ossia delle relazioni tra i soggetti operativi e l'appalto) e dell'interfaccia con i sistemi finanziari interni.	Si	
2.2.4.4	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Periodici corsi di formazione interni e tutoraggio su richiesta al personale coinvolto nell'attuazione del piano di approvvigionamento; creazione di una piattaforma di e-learning per offrire al personale coinvolto nel ciclo degli appalti la possibilità di	In parte	Lo sviluppo di una piattaforma di e-learning non è cruciale per le imprese e, in quanto tale, è stato rinviato. La sua attuazione dipenderà dalla disponibilità della necessaria	Aumento del numero di membri del personale formati e creazione di un'ampia consapevolezza delle implicazioni legali delle attività di gestione degli appalti e dei contratti.	Si	

		condividere le lezioni apprese e per contribuire alla mappatura dei rischi specifici correlati agli appalti.		infrastruttura SharePoint nel 2016.			
2.2.4.4	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Coordinamento di tutte le fasi del ciclo di approvvigionamento e presentazione settimanale di un riscontro sulla situazione in atto.	Si		Aumento del numero delle procedure d'appalto portate a termine con successo e nei tempi previsti (ossia in conformità con il piano di approvvigionamento, purché sia stato tempestivamente fornito il capitolato d'oneri).	Si	
2.2.4.4	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Fornitura di consulenza legale in materia di gestione dei contratti (su richiesta).	Si		Maggior consapevolezza giuridica e conformità alle disposizioni di legge nella gestione dei contratti.	Si	
2.2.4.4	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Definire e attuare il piano di approvvigionamento dell'Agenzia per il 2015.	Si		Attuazione del piano di approvvigionamento in conformità con le norme in materia di qualità (accuratezza delle informazioni e coerenza con il bilancio approvato) e nel rispetto dei tempi previsti.	Si	
2.2.4.4	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Realizzazione di un sistema di monitoraggio informatico per il piano di appalto.	In parte	Sebbene la funzione di monitoraggio non sia ancora stata automatizzata, il settore di approvvigionamento verifica manualmente l'accuratezza delle informazioni e la tempestività delle procedure di appalto e sono adottate/raccomandate le azioni correttive eventualmente necessarie.	Controllo periodico del piano mediante il nuovo sistema informatico (individuazione di ritardi/colli di bottiglia e pronta attivazione di misure correttive).	Si	
2.2.4.4	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Studio di fattibilità e progettazione di un'area per l'interscambio di dati elettronici, ai sensi dell'articolo 79 del regolamento finanziario quadro, in vista della graduale introduzione dell'e-procurement (approvvigionamento elettronico).	No	Considerando la possibilità di garantire l'efficienza e di evitare un costo, si raccomanda di attendere la disponibilità dello strumento annunciato dalla Commissione europea.	Consolidamento del mandato per l'area di interscambio di dati elettronici (e-procurement).	No	Si veda la spiegazione sul conseguimento dell'obiettivo annuale.

2.2.4.5	L'assunzione e la fidelizzazione del personale sono conformi agli obiettivi fissati.	Rispetto degli obiettivi per quanto concerne le assunzioni di collaboratori aggiuntivi per l'EES e il programma RTP nel 2015. Interventi finalizzati a mantenere basso il ricambio di personale.	N/A	Nel 2015 la proposta relativa alle frontiere intelligenti non era stata ancora adottata dai legislatori. L'Agenzia pertanto non ha potuto effettuare alcuna assunzione in relazione a tale proposta.	Occupazione dei posti vacanti entro 20 settimane dalla pubblicazione degli annunci e tassi di ricambio del personale inferiori al 5 % all'anno.	In parte	Nel 2015 la proposta relativa alle frontiere intelligenti non era stata ancora adottata dai legislatori. L'Agenzia pertanto non ha potuto effettuare alcuna assunzione in relazione a tale proposta.  Riguardo al tasso di ricambio del personale nell'Agenzia, l'obiettivo è stato conseguito.
2.2.4.5	Ulteriore sviluppo del quadro delle competenze dell'Agenzia.	Ulteriore standardizzazione del ruolo professionale e delle categorie professionali e avvio di un sondaggio sul coinvolgimento del personale.	Si		Processi di assunzione, selezione e sviluppo del personale da ricondurre al quadro delle competenze.	Si	
2.2.4.5	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Attuazione della strategia di apprendimento e sviluppo dell'Agenzia.	In parte	È stato registrato un ritardo nel coordinamento del progetto di manuale sui moduli di formazione nel sistema di gestione delle risorse umane dell'Agenzia; poiché il testo doveva essere adottato nella lingua di lavoro (inglese) di eu-LISA a partire dalla lingua di lavoro del contraente (francese), era necessario anche un aggiornamento del documento in termini di chiarezza per gli utenti finali del manuale. Il completamento del manuale di formazione è coinciso con la fine dell'anno/del periodo delle scadenze e di un corso di formazione sul sistema ABAC che ha interessato tutta l'Agenzia. Di conseguenza, il personale dell'Agenzia era disponibile per la formazione. La formazione sul modulo, che includerà l'analisi delle	Soddisfazione del personale per l'opportunità di sviluppo individuale.	Si	

				esigenze di formazione, sarà erogata nel periodo di minor carico di lavoro nel primo trimestre del 2016.			
2.2.4.5	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Attuazione del piano formativo annuale dell'Agenzia per il 2015.	Sì		Numero di corsi di formazione pianificati rispetto ai corsi erogati; numero di membri del personale formati; soddisfazione del personale nei confronti della formazione ricevuta; efficienza/efficacia del personale dopo l'erogazione dei corsi di formazione.	Sì	
2.2.4.5	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Integrare ulteriormente e migliorare la cultura dell'e-learning in seno all'Agenzia.	Sì		Percentuale di corsi di formazione annui erogati tramite e-learning rispetto alla totalità dei corsi; soddisfazione del personale.	Sì	
2.2.4.5	Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	Sì		Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	Sì	
2.2.4.6	Migliorare la comunicazione interna tra le sedi dell'Agenzia.	Attuare il piano di comunicazione interna.	Sì		Realizzare il piano di comunicazione interna dell'Agenzia come previsto.	Sì	
2.2.4.6	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come motori dello sviluppo della sua cultura istituzionale.	Gestione e miglioramento di un sito Intranet su misura per l'Agenzia.	Sì		Progressivo aumento del numero di hit innescati dai visitatori dell'Intranet dell'Agenzia nel periodo in questione.	Sì	

2.2.4.7	Messa a punto di sistemi efficaci di gestione delle informazioni e dei documenti.	Sviluppo e attuazione di un sistema di gestione dei documenti che si rifaccia alle norme della Commissione europea e sia conforme alle pertinenti norme in materia di protezione dei dati e sicurezza.	In parte	<p>L'attuazione di un sistema di gestione dei documenti è un compito complesso riguardo al quale si dovrebbe procedere per fasi successive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A un primo livello, dovrebbero essere definite le politiche e le procedure necessarie anche in conformità delle esigenze di sicurezza e di divulgazione dell'Agenzia. I flussi di approvazione e di divulgazione necessari nonché le procedure di backup e di archiviazione dovrebbero essere elaborate con il livello di dettaglio necessario.</li> <li>2. La seconda fase dovrebbe includere un'indagine dell'ambito delle funzioni di base di gestione dei documenti quali ricerca, reperimento, tracciamento delle modifiche, metadati e i flussi menzionati in precedenza.</li> <li>3. Previa approvazione del comitato di gestione riguardo ai punti 1 e 2, è possibile ottenere la piena conformità alla norma ISO 15489.</li> </ol> <p>Il processo è attualmente nelle prime due fasi illustrate in precedenza.</p>	Piena conformità del sistema di gestione dei documenti dell'Agenzia alla norma ISO 15489.	In parte	Solo se le fasi 1 e 2 descritte nella spiegazione sul conseguimento parziale dell'obiettivo specifico saranno state attuate in una percentuale significativa, e con l'approvazione del comitato di gestione, sarà perseguita la piena conformità alla norma ISO 15489 come terzo e ultimo obiettivo.
2.2.4.8	Realizzare gli impegni di audit interno secondo quanto specificato nel piano di audit interno per il 2015.	Trasmissione tempestiva di pertinenti relazioni di audit interno alla direzione.	In parte	L'audit sulle operazioni relative ai sistemi informatici non è stato eseguito. Il revisore responsabile, ossia il servizio di audit interno, ha avuto problemi di organico, che sono stati risolti di recente. L'audit sarà eseguito nell'aprile 2016.	Piena attuazione dei controlli e delle attività raccomandati nel piano di audit e, se del caso, messa a punto di appropriati piani d'intervento.	Sì	

2.2.4.8	Se necessario, contattare revisori esterni e la Corte dei conti.	Agevolare le attività sul campo condotte da altri revisori presso l'Agenzia in caso di interventi ad hoc.	Si		Piena collaborazione riguardo alle attività sul campo condotte da altri revisori presso l'Agenzia.	Si	
---------	--	---	----	--	--	----	--